



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 64 del 28 Novembre 2012

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### DECRETI

- **COMMISSARIO AD ACTA**

DECRETO 08.11.2012, n. 58:

**Costituzione del gruppo di lavoro per gli adempimenti del «Piano d'indirizzo per la riabilitazione» approvato con DGR 539/2012. .... Pag. 11**

DECRETO 08.11.2012, n. 61:

**“CASA DI CURA ABANO TERME POLISPECIALISTICA E TERMALE S.P.A.”: CONFERIMENTO RAMO DI AZIENDA SAN STEFAR ALLA SOCIETÀ “SANSTEFAR ABRUZZO S.R.L.” – PROVVEDIMENTI. .... Pag. 12**

### DETERMINAZIONI

#### *Direttoriali*

- **DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

DETERMINAZIONE 04.08.2011, n. DL/58:

**D. Lgs.vo 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i., recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30” –Disciplina per l’Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Abruzzo. Approvazione modulistica. .... Pag. 15**

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DL/120:

**Piano Integrato “Giovani Abruzzo”, approvato con D.G.R. 08.08.2011, nr. 572 – Avviso per la costituzione di una “Long List” di esperti per attuazione e gestione interventi (D.D. nr. 17/DL22 del 20/02/2012). Individuazione esperti. .... Pag. 36**

#### *Dirigenziali*

- **DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA**

DETERMINAZIONE 31.10.2012, n. DH28/123:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale**

**2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta CARBONETTI Giuseppe–CRBGPP49S20A485F –Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269163. .... Pag. 37**

DETERMINAZIONE 31.10.2012, n. DH28/124:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta MINCONE Francesco–MNCFN49T18F196O –Titolare di Domanda di aiuto n. 84750270005..... Pag. 40**

DETERMINAZIONE 31.10.2012, n. DH28/125:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta POLIDORI Lina – PLDLNI53E41L194O – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913. .... Pag. 42**

DETERMINAZIONE 31.10.2012, n. DH28/126:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta ROMUALDI Giovanni–RMLGNN52H8H440G –Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032..... Pag. 44**

DETERMINAZIONE 31.10.2012, n. DH28/127:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta D'AMARIO Assunta Giovanna–DMRSNT53B46H439D –Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814..... Pag. 46**

DETERMINAZIONE 05.11.2012, n. DH28/131:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Rettifica dell'importo di contributo concesso fino alla data del 31/12/2010- Ditta Franco VALLESE –C.F. VLLFNC48R05D043B – Titolare di Domanda di aiuto n.84750254967. .... Pag. 48**

DETERMINAZIONE 04.11.2012, n. DH28/155:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 – Annullamento Determinazione Dirigenziale n. DH28/126 del 31/10/2012 - Ditta ROMUALDI Giovanni – RMLGNN52H8H440G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032. .... Pag. 63**

DETERMINAZIONE 14.11.2012, n. DH28/156:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale**



**2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 – Annullamento Determinazione Dirigenziale n. DH28/125 del 31/10/2012 - Ditta POLIDORI Lina – PLDLNI53E41L1940 – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913..... Pag. 65**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA*

DETERMINAZIONE 16.10.2012, n. DH35/131:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.84750669792 DITTA: MARCHIONE FILOMENA nata il 08/11/1964 in Comune di AVEZZANO residente in Via VALERIA,72 Comune di S. BENEDETTO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale MRCFMN64S48A515B part. I-VA01693250662 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH35/102 del 18/06/2012. .... Pag. 67**

DETERMINAZIONE 16.10.2012, n. DH35/132:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.84750673349 DITTA: DI BERARDINO FRANCESCO nato il 11/03/1980 in Comune di AVEZZANO residente in Via PRATO DEI SANTI,25 Comune di AVEZZANO FRAZ. PATERNO Prov. AQ Codice fiscaleDBRFNC80C11A515R part. IVA 01763180666 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/149 del 25/08/2010. .... Pag. 68**

DETERMINAZIONE 16.10.2012, n. DH35/133:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento in acconto n.84750671699 DITTA: ANZUINI ROSELLA nata il 26/06/1964 in Comune di MONTEREALE residente in Via CASARINE Comune di MONTEREALE FRAZ. VILLE DI FANO Prov. AQ Codice fiscale NZNRLL64H66F595M part. IVA 01408030664- Liquidazione IN ACCONTO del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/183 del 28/09/2010. .... Pag. 69**

DETERMINAZIONE 16.10.2012, n. DH35/134:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751476931 DITTA: PIETRANTONJ NICOLA nato il 19/05/1941 in Comune di ROMA (RM) residente in Via SAN SEBASTIANO Comune di VITTORRITO Prov. AQ Codice fiscale PTRNCL41E19H501Q part. IVA 00198780660 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/142 del 23/08/2010. .... Pag. 69**

DETERMINAZIONE 29.10.2012, n. DH35/181:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e**

**s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751335335 DITTA: D'AGOSTINO GIUSEPPE nato il 15/03/1968 in Comune di ORTUCCHIO residente in Via S.P. CIRCONFUCENSE,13 Comune di ORTUCCHIO Prov. AQ Codice fiscale DSGGPP68C15G145K part. IVA01766120669 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/171 del 28/09/2010..... Pag. 70**

DETERMINAZIONE 29.10.2012, n. DH35/182:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751437289 DITTA: TOSCANO FERDINANDO nato il 10/07/1982 in Comune di L'AQUILA residente in Via SS 80 DIR.LOC. SAN VITTORINO AMITERNO Comune di L'AQUILA Prov. AQ Codice fiscale TSCFDN82L10A345J part. IVA 01748070669 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/235 del 19/10/2010. .... Pag. 71**

• **DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/302:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: FICHERA DOMENICO C.U.A.A. .FCHDNC92T21L103K Domanda 1° anticipazione n° 94751527121 del 02/10/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/170 del 12/07/2012. .... Pag. 71**

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/303:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: BORMEI ENRICO C.U.A.A. .BRMNRC89M07L103J Domanda 1° anticipazione n° 94751543425 del 10/08/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/133 del 12/07/2012. .... Pag. 72**

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/304:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: FARINELLI DENNY C.U.A.A. .FRNDNY90E12I348P Domanda 1° anticipazione n° 94751538987 del 08/10/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/166 del 12/07/2012. .... Pag. 73**

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/305:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: OLIVIERI MONICA C.U.A.A. .LVRMNC74C57E058O Domanda 1° anticipazione n° 94751543482 del 10/08/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/180 del 12/07/2012. .... Pag. 73**

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/306:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2**

**"Insediamiento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: DI GASPARE PIERFRANCESCO MARIA C.U.A.A. .DGSPFR71P28H769H Domanda 1° anticipazione n° 94751543540 del 10/08/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/158 del 12/08/2012..... Pag. 74**

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/307:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamiento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: D'ASCANIO SAMUEL C.U.A.A. .DSCSML91D15L103I Domanda 1° anticipazione n° 94751543508 del 10/08/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/150 del 12/07/2012. .... Pag. 75**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE E SICUREZZA SOCIALE. QUALITA' DEI SERVIZI E VIGILANZA SU SERVIZI E STRUTTURE. SERVIZIO CIVILE*

DETERMINAZIONE 09.11.2012, n. DL27/425:

**Determinazione dirigenziale DL27/318 del 04/09/2012, avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO di selezione di Comunità per l'affidamento della realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità autonoma destinati a disabili adulti gravi, della durata di un anno, nell'ambito dell'attuazione del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010" – CORREZIONE ERRORE MATERIALE. .... Pag. 75**

DETERMINAZIONE 19.11.2012, n. DL27/435:

**Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 novembre 2010 -Progetto "Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" (R.A.D.A.R.)- DGR 934 del 29.11.2010 - DGR 98 del 15.02.2011 - DL27/16 del 16 febbraio 2012: AVVISO pubblico per l'individuazione della figura di "Esperto di Monitoraggio e Valutazione indipendente"- Art. 12, "Nomina del Vincitore"- c. 4,lett. a) e b)-. .... Pag. 78**

DETERMINAZIONE 21.11.2012, n. DL27/439:

**AVVISO PUBBLICO di selezione di Comunità per l'affidamento della realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità autonoma destinati a disabili adulti gravi, della durata di un anno, nell'ambito dell'attuazione del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" approvato con determinazione dirigenziale n. 318/DL27 del 4 settembre 2012 – CUP I99E10006360003 – CIG 45241273B4. RETTIFICA ENTITA' CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE – PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE..... Pag. 80**

- DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 06.11.2012, n. DG21/122:

**LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE 1999 N. 86. ASSEGNAZIONE DELLA QUALIFICA DI GUARDIA ZOOFILO VOLONTARIA. .... Pag. 85**

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DG21/123:

**L.R. 21 settembre 1999, n. 86. Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo ed agli animali d'affezione. E.N.P.A. Onlus – Sezione Provinciale di Pescara. Contratto del 7.11.2011. Presa d'atto della ripresa del Servizio..... Pag. 86**

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 04.10.2012, n. DA21/35:

**D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” - Ditta Consorzio Stabile Ambientale S.C.A.R.L., sede legale in Via S. Giuseppe, 36 – 67042 L'Aquila. Impianto mobile di cui alla D.D. n. DN3/1020 del 10/07/06. Presa d'atto di variante non sostanziale..... Pag. 90**

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI, AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI, RICERCA E INNOVAZIONE*

DETERMINAZIONE 12.11.2012, n. DI9/61:

**POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.1 “Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e di Sviluppo sperimentale”; Scorrimento delle graduatorie Linea di Intervento A) - Linea di Intervento B). Impegno di spesa. .... Pag. 91**

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO  
*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO*

DETERMINAZIONE 02.08.2012, n. DI8/45:

**Cava di ghiaia in località “La Martina” del Comune di Pollutri (Provincia di Chieti) Ditta: C.O.P.I. SRL. (Partita Iva 01692690694). Autorizzazione apertura..... Pag. 98**

DETERMINAZIONE 25.10.2012, n. DI8/64:

**Cava di ghiaia in località “Piano della Selva” del Comune di Vicoli (Provincia di Pescara) ditta: NUCCITELLI GIACOMO & ANDREA SNC (Partita Iva 01219060694). Autorizzazione rinnovo. .... Pag. 99**

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DI8/71:

**Cava di ghiaia in località “Piano Mulino” – Comune di Bisenti (TE)- Ditta Effeccisrl. Autorizzazione proroga Determinazione Dirigenziale DI3/53 del 31/05/2007 e successive proroghe. .... Pag. 100**

- DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DE9/118:

**AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - Gara per l'affidamento di incarico professionale di collaudo estivo ed invernale relativo all'apprestamento della pista da sci destinata ad area attrezzata per le “evoluzioni acrobatiche con lo sci e lo snowboard” denominata “Snow Park”, nella stazione invernale di Campo Felice in comune di Rocca Di Cambio (AQ) della ditta Campo Felice S.p.A.. .... Pag. 100**



## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- **CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO**  
 DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
*SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E COMUNITARI - UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI*  
**DETERMINAZIONE 7.11.2012, N 194: Approvazione Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali – Prima integrazione. .... Pag. 101**
  
- **GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
 DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE*  
**P.I.T. Provincia di Pescara, Attività IV.2.1. – Bandi linee d'intervento E.1.1 e G.1.1..... Pag. 110**  
 .....
  
- **GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
 DIREZIONE DIREZIONE LAVORI PUBBLICI CICLO IDRICO INTEGRATO DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL.PP.*  
**Avviso pubblico per la formazione dell'Elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi di consulenza tecnica al Comitato Regionale Tecnico Amministrativo. .... Pag. 213**
  
- **GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
 DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*  
**PSR Abruzzo 2007/2013 - MISURA 114. .... Pag. 213**
  
- **CITTÀ DI CELANO (AQ)**  
**Espropriazione per causa di pubblica utilità lavori di intervento di adeguamento della viabilità in Via Della Torre..... Pag. 214**
  
- **COMUNE DI COLLECORVINO (PE)**  
**AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE DELLA CAVA N. 1 DEL 18/10/2012 . Oggetto: Cava di ghiaia in località "Congiunti" del Comune di Collecervino (PE), Fg. 6 P.lle nn. 11, 182, 273, 399, 278, 279, 280, 281, 585, 589, 511, 513, 304, 306, 398, 424, 428, 429, 427, 305, 661, 357, 401, 660, 356, 642, 413, 502, 503 e 255. Ditta: SOCIETA' TAVERNOLA s.r.l. AUTORIZZAZIONE APERTURA CAVA..... Pag. 214**
  
- **COMUNE DI CORROPOLI (TE)**  
**VARIANTE PLANIMETRICA PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI MONTE ALFONSO. .... Pag. 216**  
 .....

- **COMUNE DI NOTARESCO (TE)**  
**PIANO REGOLATORE GENERALE VARIANTE N. 2 – ADOZIONE. .... Pag. 216**
- **COMUNE DI PALENA (CH)**  
**ESTRATTO DEL DECRETO DI ASSERVIMENTO PROT. 4620 DEL 29/10/2012. ....**  
**..... Pag. 217**
- **COMUNE DI PESCOCASTANZO (AQ)**  
**Asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, de-**  
**nominato Palazzo Colecchi..... Pag. 220**
- **COMUNE DI TOSSICIA (TE)**  
**Asta pubblica per la cessione della titolarità della Farmacia Comunale nonché della quota**  
**di partecipazione del Comune pari al 51% della Società "Farmacia Comunale di Tossicia s.r.l".**  
**..... Pag. 221**
- **ENEL DISTRIBUZIONE SPA**  
**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE**  
**CENTRO SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO MOLISE**  
**AVVISO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DI NUOVA CABINA BOX, LINEA MT 20**  
**KV IN cavo AEREO, LINEA MT IN CAVO INTERRATO, LINEA BT IN CAVO AEREO E**  
**POSTO DI TRASFORMAZIONE SU PALO (PTP) PER ALLACCIO FORNITURA ENER-**  
**GIA ELETTRICA SIG IANNINI PIERPAOLO NEL COMUNE DI ROCCA DI MEZZO**  
**(AQ). PRATICA 694/12/AQ. .... Pag. 221**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

---

 DECRETI
 

---

*Commissario Ad Acta*

DECRETO 08.11.2012, n. 58:

**Costituzione del gruppo di lavoro per gli adempimenti del «Piano d'indirizzo per la riabilitazione» approvato con DGR 539/2012.**

IL PRESIDENTE  
 DELLA REGIONE ABRUZZO  
 IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
 (Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
 dell'11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7/6/2012 con la quale il dott. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato subcommissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR abruzzese con le competenze ivi declinate ;

Atteso che tra i compiti individuati dal predetto provvedimento rientra quello di collaborazione, per gli aspetti di programmazione sanitaria, per l'adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal vigente ordinamento in materia sanitaria, necessari all'attuazione del Piano di rientro;

Visto il decreto commissariale n.20 del 11.06.2012 avente ad oggetto "Insediamento del subcommissario dott. Giuseppe Zuccatelli per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR abruzzese – deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7/6/2012";

Preso atto della Delibera di Giunta regionale n. 539 del 29/8/2012 avente ad oggetto: "Piano d'indirizzo per la riabilitazione» - recepimento

accordo Stato regioni del 10-2-2011";

Visto il Decreto commissariale n. 52 dell'11/10/2012 avente ad oggetto: Determinazione del fabbisogno di assistenza residenziale e semiresidenziale della regione Abruzzo per la non autosufficienza, disabilità, riabilitazione, salute mentale e dipendenze patologiche

Ravvisata l'opportunità dell'istituzione di un gruppo di lavoro tecnico per la Rete della Riabilitazione con il compito di mettere a punto e di coordinare tutte le iniziative per l'attuazione del "Piano di indirizzo per la riabilitazione", sulla base dei fabbisogni di cui al Decreto Commissariale n. 52/2012;

Ritenuto che, coerentemente con i contenuti del documento approvato con la Delibera di Giunta regionale n. 539 del 29/8/2012 e con il Decreto commissariale n. 52 dell'11/10/2012 facciano parte del predetto gruppo di lavoro:

- il Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica ambulatoriale Riabilitativa, Protesica e Termale della Direzione Politiche della salute- o suo delegato;
- il Direttore dell'Agenzia sanitaria Regionale (ASR) o suo delegato;
- due professionisti della riabilitazione di cui uno esperto nella riabilitazione in età evolutiva, di comprovata competenza, individuati formalmente dall'ASR;

Ritenuto di affidare le attività di segreteria del gruppo di lavoro di che trattasi al personale assegnato al Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica ambulatoriale Riabilitativa, Protesica e Termale della Direzione Politiche della salute;

Precisato che la predetta commissione, data la multidisciplinarietà delle competenze, potrà avvalersi , senza oneri di spesa per la Regione Abruzzo, del contributo occasionale di altre figure professionali di cui si rendesse necessaria la collaborazione ;

Atteso che le attività del gruppo di Coordinamento costituito con il presente atto devono intendersi a titolo gratuito ;

Rilevato che quanto sopra rappresentato ri-

veste carattere di urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi alla formalizzazione del gruppo di lavoro di cui sopra;

Tutto ciò premesso

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- di prendere atto del «Piano d'indirizzo per la riabilitazione» approvato con la Delibera di Giunta regionale n. 539 del 29/8/2012 e di confermarne i contenuti;
- di istituire un gruppo di lavoro tecnico per la Rete della Riabilitazione. con il compito di mettere a punto e di coordinare tutte le iniziative per l'attuazione del «Piano di indirizzo per la riabilitazione» approvato con la predetta Delibera di Giunta regionale n. 539 del 29/8/2012, sulla base dei fabbisogni di cui al Decreto Commissariale n.52/2012;
- di stabilire che fanno parte del predetto gruppo di lavoro:
  - il Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica ambulatoriale Riabilitativa, Protesica e Termale della Direzione Politiche della salute- o suo delegato;
  - il Direttore dell'Agenzia sanitaria Regionale (ASR) o suo delegato;
  - due professionisti della riabilitazione di cui uno esperto nella riabilitazione in età evolutiva, di comprovata competenza, individuati formalmente dall'ASR;
- di affidare le attività di segreteria del gruppo di lavoro di che trattasi al personale assegnato al Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica ambulatoriale Riabilitativa, Protesica e Termale della Direzione Politiche della salute;
- di precisare che la predetta commissione, data la multidisciplinarietà delle competenze, potrà avvalersi, senza oneri di spesa per la Regione Abruzzo, del contributo occasionale di altre figure professionali di cui si rendesse necessaria la collaborazione;
- di disporre che il presente provvedimento

venga trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, come previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;

- di disporre che altresì che il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA

**Dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 08.11.2012, n. 61:

**“CASA DI CURA ABANO TERME POLISPECIALISTICA E TERMALE S.P.A.”: CONFERIMENTO RAMO DI AZIENDA SAN STEFAR ALLA SOCIETÀ “SANSTEFAR ABRUZZO S.R.L.” – PROVVEDIMENTI.**

IL PRESIDENTE

DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009*)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009, così come integrata con deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012 e del 3 agosto 2012, con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2012, con la quale il dott. Giuseppe Zucatelli è stato nominato Sub Commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del servizio sanitario abruzzese, avviato nell'anno 2007 e proseguito con i programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della L. n. 191/2009;

Atteso che la riferita deliberazione del 07.06.2012 incarica il Sub Commissario di

collaborare con il Commissario ad acta “all’attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale”;

Visto il decreto commissariale n. 20/2012 dell’11.06.2012, di presa d’atto dell’insediamento del dott. Giuseppe Zucatelli in qualità di Sub Commissario, con decorrenza dell’incarico dall’11.06.2012;

Vista la L.R. 31.07.2007, n. 32 recante “Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”;

Vista la L.R. 10.03.2008, n. 5, Piano Sanitario Regionale 2008-2010;

Vista la nota prot. n. 852 P/SS del 31.07.2012, acclarata al protocollo regionale n. RA/183768 dell’08.08.2012, con cui il Dott. Nicola Petruzzi, in qualità di legale rappresentante della “Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.a.”, nonché Amministratore Unico della “SanStefAR Abruzzo s.r.l.”:

- comunica la scorporazione e il conferimento del ramo d’azienda SanStefAR alla società “SanStefAR Abruzzo s.r.l.”, con sede in Pescara, Via B. Croce 116, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pescara 02014620682;
- chiede, tra l’altro, la voltura dell’accreditamento provvisorio relativo all’attività di riabilitazione ex art. 26, L. 833/1978 (in regime ambulatoriale, domiciliare ed extramurale) dei Centri SanStefAR, già in capo alla società “Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.a.” in favore della società conferitaria “SanStefAR Abruzzo s.r.l.”;

Visto il Verbale dell’assemblea straordinaria del 31.07.2012, redatto dal Notaio in Montesilvano dott. Elena Colantonio, rep. n. 16876 – racc. n. 5053, con cui è stato stabilito il conferimento alla società “SanStefAR Abruzzo s.r.l.” del ramo d’azienda esercente attività sanitaria in Abruzzo quale centro di riabilitazione di tipo estensivo, erogante prestazioni ex art. 26 L.

833/1978 in regime ambulatoriale, domiciliare ed extramurale, del quale è titolare la società “Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.a.”;

Dato atto che dal suddetto verbale si evince che:

- unico socio della “SanStefAR Abruzzo s.r.l.” è la società “Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.a.”;
- Amministratore Unico della società conferitaria è il Dott. Nicola Petruzzi;

Considerato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 789 del 21.04.1999 è stato disposto, ai sensi dell’art. 3, comma 10, della L.R. 25.06.1991 n. 29, il trasferimento della titolarità dell’autorizzazione per prestazioni ex art. 26 L. 833/78, in regime ambulatoriale (di gruppo o individuale), domiciliare ed extramurale, dalla società “Istituto Santo Stefano S.r.l.”, che sino allora aveva gestito i centri ambulatoriali di riabilitazione operanti nella Regione Abruzzo, in favore della società “San. Stef. A.R. S.r.l.”;

Considerato che con la stessa Deliberazione sono stati confermati inoltre gli accreditamenti provvisori dei centri di riabilitazione operanti nella Regione Abruzzo in capo alla società “San. Stef. A.R. S.r.l.”;

Considerato che con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 58/2011 del 21.11.2011 è stata autorizzata la voltura dell’accreditamento provvisorio dei suddetti centri di riabilitazione in favore della società “Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A.”;

Visti i provvedimenti con cui i Comuni territorialmente competenti hanno preso atto del trasferimento della titolarità dei centri di riabilitazione dalla società “Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A.” alla società “SanStefAR Abruzzo s.r.l.” e hanno volturato le relative autorizzazioni predefinitive, in attesa del rilascio delle autorizzazioni definitive ai sensi dell’art. 11 L.R. 32/2007, in favore della suddetta società:

- nota prot. n. 111886 del 21.08.2012 del Comune di Pescara;
- nota prot. n. 9560 del 22.08.2012 del Comu-

ne di Castel di Sangro;

- nota prot. n. 50607 del 23.08.2012 del Comune di Montesilvano;
- nota prot. n. 55204 del 31.08.2012 del Comune di Chieti;
- Autorizzazione n. 6 del 31.08.2012 del Comune di Roseto degli Abruzzi;
- nota prot. n. 13604 del 04.09.2012 del Comune di Atri;
- nota prot. n. 44409 del 04.09.2012 del Comune di Lanciano;
- nota prot. n. 42909 del 05.09.2012 del Comune di Teramo;
- nota prot. n. 58874 del 10.09.2012 del Comune di L'Aquila;
- Autorizzazione del 10.09.2012 del Comune di San Salvo;
- Determinazione dirigenziale n. 144 del 10.09.2012 del Comune di Vasto;
- nota prot. n. 27423 del 14.09.2012 del Comune di Alba Adriatica;
- nota prot. n. 8513 del 15.09.2012 del Comune di Casalbordino;
- nota prot. n. 13507 del 18.09.2012 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata;
- nota prot. n. 2538 del 02.10.2012 del Comune di Villa Santa Maria;

Considerato che sono in corso di svolgimento le procedure per l'accreditamento definitivo delle strutture sanitarie, e che pertanto la società "Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A." opera attualmente come soggetto provvisoriamente accreditato che ha prodotto domanda di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 12, L.R. 32/2007;

Rilevato che il presente atto riveste carattere di urgenza, e come tale sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze successivamente alla sua adozione;

#### DECRETA

*per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano*

1) di prendere atto dei provvedimenti comunali

recanti il trasferimento della titolarità dei centri di riabilitazione dalla società "Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A." alla società "SanStefAR Abruzzo s.r.l." e la voltura delle relative autorizzazioni predefinitive in favore della suddetta società:

- nota prot. n. 111886 del 21.08.2012 del Comune di Pescara;
- nota prot. n. 9560 del 22.08.2012 del Comune di Castel di Sangro;
- nota prot. n. 50607 del 23.08.2012 del Comune di Montesilvano;
- nota prot. n. 55204 del 31.08.2012 del Comune di Chieti;
- Autorizzazione n. 6 del 31.08.2012 del Comune di Roseto degli Abruzzi;
- nota prot. n. 13604 del 04.09.2012 del Comune di Atri;
- nota prot. n. 44409 del 04.09.2012 del Comune di Lanciano;
- nota prot. n. 42909 del 05.09.2012 del Comune di Teramo;
- nota prot. n. 58874 del 10.09.2012 del Comune di L'Aquila;
- Autorizzazione del 10.09.2012 del Comune di San Salvo;
- Determinazione dirigenziale n. 144 del 10.09.2012 del Comune di Vasto;
- nota prot. n. 27423 del 14.09.2012 del Comune di Alba Adriatica;
- nota prot. n. 8513 del 15.09.2012 del Comune di Casalbordino;
- nota prot. n. 13507 del 18.09.2012 del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata;
- nota prot. n. 2538 del 02.10.2012 del Comune di Villa Santa Maria;

2) di autorizzare la voltura dell'accreditamento provvisorio relativo all'attività di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78, in regime ambulatoriale (di gruppo o individuale), domiciliare ed extramurale, limitatamente al titolo regionale di legittimazione già in capo alla so-



cietà “Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A.”, siccome indicato in premessa, in favore della società “SanStefAR Abruzzo s.r.l.”, con sede in Pescara, Via B. Croce 116, numero di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pescara 02014620682;

- 3) di notificare il presente decreto, mediante raccomandata A/R, alle società “Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A.” e “SanStefAR Abruzzo s.r.l.” e di trasmetterlo ai Comuni, alle Aziende Sanitarie Locali e all’Agenzia Sanitaria Regionale;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, per la relativa validazione, secondo quanto previsto dall’Accordo per l’attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dott. Giovanni Chiodi**

---

### DETERMINAZIONI

---

#### *Direttoriali*

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 04.08.2011, n. DL/58:

**D. Lgs.vo 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i., recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30” – Disciplina per l’Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Abruzzo. Approvazione modulistica.**

IL DIRETTORE

Vista la **D.G.R. 29-12-2010, nr. 1057**, concernente: “D. Lgs.vo 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i., recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30”. Approva-

zione documento denominato “Disciplina per l’Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Abruzzo”;

Richiamato l’art. 3, comma 2, del suddetto Disciplinare, che detta disposizioni in tema di accreditamento per i servizi al lavoro, ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs.vo n. 276/2003, per i soggetti che siano in possesso dei requisiti giuridici, finanziari e strutturali previsti agli artt. 4 e 5 della Disciplina medesima, nonché per i soggetti già titolari di autorizzazione nazionale ai sensi dell’art. 4 del richiamato D.Lgs.vo n. 276/2003, esentati dalla dimostrazione del possesso dei requisiti giuridico/finanziari, dovendo attestare esclusivamente quelli strutturali, così come disposto all’art. 11, co. 3, del menzionato Disciplinare;

Considerato che l’art. 11, comma 2, della predetta Disciplina demanda a specifico provvedimento direttoriale l’approvazione della modulistica per la formulazione delle istanze di accreditamento, da adottarsi entro 90 giorni dalla pubblicazione sul BURA della disciplina medesima;

Dato atto che la richiamata D.G.R. nr. 1057/2010, è stata pubblicata sul *BURA* nr. 32 Ordinario del 18-05-2011, per cui è necessario procedere all’approvazione della richiamata modulistica entro e non oltre il 18-08-2011;

Visti

- il Modello di Domanda “Richiesta di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro e di Iscrizione nell’Elenco Regionale degli Organismi accreditati” (**Allegato “A”**);
- il Modello di Domanda “Richiesta di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro e di Iscrizione nell’Elenco Regionale degli Organismi accreditati (*Modello da compilarsi da parte degli organismi già autorizzati ad operare nel mercato del lavoro ai sensi del D. Lgs. N. 276/2003, artt.4 e 6*)” (**Allegato “B”**);

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DI APPROVARE il Modello di Domanda “Richiesta di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro e di Iscrizione nell’Elenco Regionale degli Organismi accreditati” (**Allegato “A”**) e il Modello di Domanda “Richiesta di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro e di Iscrizione nell’Elenco Regionale degli Organismi accreditati (*Modello da compilarsi da parte degli organismi già autorizzati ad operare nel mercato del lavoro ai sensi del D.*

*Lgs. N. 276/2003, artt.4 e 6)*” (**Allegato “B”**).

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Servizio Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative – DL25, per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dr. Germano De Sanctis**

*Seguono Allegati*

**ALLEGATO "A" - MODELLO DI DOMANDA****REGIONE  
ABRUZZO**

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
VIA RIETI NR. 45 – 65100 PESCARA**

**Richiesta di Accredimento allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro  
ed Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati**

RACCOMANDATA A/R  
(o invio per posta elettronica certificata)

Alla REGIONE ABRUZZO  
Direzione Politiche Attive del Lavoro,  
Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali  
Via Rieti, 45  
**65100 PESCARA**

Il/la sottoscritto/a, \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_) il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, sotto la  
propria responsabilità,

**DICHIARA**

di essere il legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
nominato con Delibera/Atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,  
organismo che si è costituito in data \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
Attività (Class. ATECO) \_\_\_\_\_

**INOLTRE DICHIARA**

- che l'organismo rappresentato è iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati per la  
Formazione e l'Orientamento (rif. Provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) a far  
data dal \_\_\_\_\_;
- che l'organismo rappresentato ha fatto richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale degli Organismi  
accreditati per la Formazione e l'Orientamento;
- che l'organismo rappresentato non è iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati per  
la Formazione e l'Orientamento

**Vista la disciplina per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro, approvata con D.G.R. n. 1057 del 29/12/2010, d'ora in poi "Disciplinare"**

**CHIEDE**

di essere accreditato ai servizi al lavoro con conseguente iscrizione nell'Elenco regionale di competenza, garantendo lo svolgimento della attività di *mediazione per l'incontro domanda/offerta di lavoro* (Obbligatorio), e di almeno un'altra tra le seguenti aree (art. 20 del Disciplinare):

- a) Accesso e informazione
- b) Analisi del caso individuale (Profiling)
- c) Definizione di un progetto individuale di accompagnamento al lavoro e attivazione di misure di sostegno all'inserimento lavorativo.

A tal fine accetta espressamente il controllo del Servizio competente della Regione, anche sotto forma di verifica presso la/e propria/e sede/i, della sussistenza dei requisiti necessari al rilascio ed al mantenimento dell'accreditamento, consapevole che qualora si riscontrassero difformità e/o mutamenti delle condizioni e dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento ovvero l'inottemperanza, entro il termine perentorio stabilito, alle prescrizioni impartite a seguito di difformità o anomalie riscontrate, sarà disposta la revoca dell'accreditamento e la cancellazione dall'elenco Regionale degli organismi accreditati (art. 14 del Disciplinare)

**E ALLEGA:**

1.	Visura camerale storica, attestante l'acquisizione di un capitale versato non inferiore ai 50.000 euro	∨
2.	Copia dell'atto costitutivo, dello statuto e delle eventuali successive modificazioni deliberate sino al giorno di presentazione della domanda, nonché copia della richiesta di iscrizione delle stesse	∨
3.	Copia del Bilancio relativo all'ultimo esercizio approvato, sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile o di una società di revisione iscritti al Registro dei Revisori contabili	∨
3. bis	<b>(SOLO per i soggetti di recente costituzione)</b> Dichiarazione sostitutiva di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante l'impegno formale, pena la decadenza dell'accreditamento eventualmente conseguito, a presentare il Prospetto di Bilancio entro il primo esercizio utile	∨
4.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal Legale Rappresentante attestante l'assenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o di procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni (altrimenti l'operatore non deve essere soggetto a procedure concorsuali);	∨
5.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal Legale Rappresentante attestante il rispetto degli obblighi concernenti il pagamento delle imposte e delle tasse e degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione nazionale	∨
6.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal Legale Rappresentante attestante il rispetto delle norme in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999;	∨
7.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal Legale Rappresentante	∨

	attestante il rispetto dell'applicazione integrale degli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali;	
8.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal Legale Rappresentante attestante il possesso delle dichiarazioni sottoscritte da Amministratori, Direttori generali, Dirigenti muniti di Rappresentanza, nonché del Legale Rappresentante medesimo che dichiarino l'assenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;</li> <li>• misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, o della legge 13 settembre 1982, n. 646</li> </ul>	∨
9.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal Legale Rappresentante attestante che la sede legale o almeno una sede operativa sia dislocata nel territorio della regione Abruzzo e che tutte le sedi per le quali si richiede l'accreditamento rispettino i requisiti indicati all'art. 4, comma 2 lettera h e all'art. 5 del Disciplinare	∨
10.	N. _____ "SCHEDA MODELLO SEDI" e relativi allegati (una per ogni sede per la quale si richiede l'accreditamento)	∨
11.	Copia della richiesta di credenziali di accesso al portale ClicLavoro	
12.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal Legale Rappresentante attestante in capo ai soggetti indicati dagli articoli 6,7 e 8 del Disciplinare il possesso dei requisiti richiesti	∨
13.	Carta dei Servizi redatta secondo le indicazioni dell'art. 9 comma 1 del Disciplinare	∨
13. bis	<b>(SOLO per i soggetti privi di Carta dei Servizi)</b> Dichiarazione sostitutiva di certificazione firmata dal Legale Rappresentante attestante l'impegno formale, pena la decadenza dell'accreditamento eventualmente conseguito, a presentare la Carta dei Servizi entro sei mesi dal rilascio dell'accreditamento	∨
14.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il trattamento dei dati personali così come previsto dal D.Lgs. 196/2003	∨
15.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione firmata dal Legale Rappresentante con cui il soggetto si impegna a inviare le informazioni richieste dalla Regione Abruzzo relative alle attività finanziate/riconosciute, secondo i tempi e le modalità indicate	∨

Il Sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

(Timbro e Firma originale e leggibile)

Indirizzo a cui inviare le comunicazioni ufficiali, se diverso dalla sede legale:		
Via _____	C.A.P. _____	
Comune _____	Prov. _____	Tel. _____
Fax _____	e-mail _____	
Riferimento per informazioni aggiuntive (persona da contattare):		
Nome e cognome _____		
Telefono _____	Fax _____	
E – mail _____		

N.B. - Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

**Informativa della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003  
("Codice in materia di protezione dei dati personali")**

I dati personali relativi alla presente domanda saranno trattati allo scopo di verificare i requisiti necessari per la concessione dell'accreditamento allo svolgimento dei servizi al lavoro previsti dalla disciplina di cui alla D.G.R. 29 dicembre 2010 n.1057, e confluiranno in un archivio informatico, di cui è titolare la Regione Abruzzo.

Secondo quanto previsto dalla normativa, il trattamento di tali dati, che avverrà con modalità manuale e informatizzata, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati personali relativi a: nome azienda/associazione/ente/fondazione, sedi, codice fiscale, attività accreditate, l'organigramma aziendale, recapito telefonico e fax, e-mail, orari di apertura al pubblico ed estremi del provvedimento di accreditamento saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa e saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo nonché sul sito web della Regione Abruzzo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Servizio \_\_\_\_\_ della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati \_\_\_\_\_.

In ogni momento si potranno esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento o degli incaricati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

Data \_\_\_\_\_

**Per ricevuta**

Timbro e firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. - Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità



REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
VIA RIETI NR. 45 – 65100 PESCARA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_

**Regione Abruzzo**

Io sottoscritto/a attesto che la dichiarazione su estesa è stata resa in mia presenza dal dichiarante sopra generalizzato ed identificato mediante:

\_\_\_\_\_

Luogo,

Il Pubblico Ufficiale

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**REGIONE  
ABRUZZO**



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
VIA RIETI NR. 45 – 65100 PESCARA**

**“SCHEMA MODELLO SEDI”**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a, \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) Via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

**D I C H I A R A**

di avere nella regione Abruzzo la seguente unità organizzativa:

- ✓ *principale*
- ✓ *periferica*

**UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E – mail \_\_\_\_\_

e che la suddetta unità rispetta tutti i requisiti strutturali previsti all'art. 5 del Disciplinare e dalla normativa vigente in materia di igiene, tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia di accessibilità per i disabili.

**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO**

<b>GIORNI DELLA SETTIMANA</b>						
<b>ORARIO</b>						

--	--	--	--	--	--	--

**RESPONSABILE UNITÀ ORGANIZZATIVA**

<b>NOMINATIVO</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	
<b>TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO INSTAURATO</b>	
<b>ESPERIENZA PROFESSIONALE E SETTORE ATTIVITÀ</b>	
<b>ALTRO</b>	

**ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE**

<b>NOMINATIVO</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	
<b>TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO INSTAURATO</b>	
<b>ESPERIENZA PROFESSIONALE E SETTORE ATTIVITÀ</b>	
<b>ALTRO</b>	

**OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE**

<b>NOMINATIVO</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	
<b>TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO INSTAURATO</b>	
<b>ESPERIENZA PROFESSIONALE E SETTORE ATTIVITÀ</b>	
<b>ALTRO</b>	

*Allegare ulteriori riquadri se necessari*

**REQUISITI STRUTTURALI**

Elenco attrezzature ufficio <sup>1</sup>	n. locali <sup>2</sup>	n. postazioni attrezzate <sup>3</sup>	Intranet	Internet
			✓	✓

*Allegare ulteriori riquadri se necessari*

<sup>1</sup> Riportare in modo sintetico le attrezzature, incluse quelle informatiche, di cui è dotata l'unità operativa

<sup>2</sup> Riportare la descrizione sintetica degli spazi disponibili: uffici, sala di attesa, locali per i colloqui individuali che garantiscono la riservatezza

<sup>3</sup> Riportare il numero delle postazioni strettamente riferite all'erogazione dei servizi al lavoro

**Al fine del rilascio dell'accreditamento, si allega:**

1.	Copia planimetria (formato massimo A3) con specifica evidenza dei locali della sede operativa oggetto di accreditamento, sottoscritta ed asseverata con giuramento da tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale o, per i centri di form. pubblici, dal Dirigente capo dell'Ufficio Tecnico, che riporti: - la superficie netta di ciascun ambiente e la superficie netta totale; - l'indicazione della destinazione dei vani (aule, laboratori, etc.) la collocazione delle vie di fuga e dei presidi antincendio; - la presenza di rampe e dislivelli, l'indicazione di ascensori e/o montacarichi in relazione a quanto previsto dalle leggi sul superamento delle barriere architettoniche.	✓
----	--	---

**Il sottoscritto dichiara di essere in possesso di tutta la documentazione sotto elencata e che la stessa è disponibile per le verifiche del caso presso la sede operativa che si intende accreditare, consapevole che la carenza di detta documentazione aggiornata, in occasione dei controlli disposti da parte della Regione Abruzzo, determinerà il rigetto dell'istanza di accreditamento ovvero la revoca dello stesso:**

1.	Contratto, stipulato in forma scritta, o altro titolo giuridico debitamente registrato idoneo a comprovare il diritto reale esclusivo sull'immobile da parte del soggetto giuridico accreditando.	✓
2.	Visura catastale relativa alla sede operativa o copia della documentazione di richiesta di accatastamento.	✓
3.	Perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche (L. 118/71, D.P.R. 384/78, L. 13/89, L. 104/92, D.M. 236/89, D.Lgs. 242/96) sottoscritta e timbrata da tecnico abilitato o, per i centri di formazione pubblici, sottoscritta dal dirigente capo dell'Ufficio Tecnico.	✓
4.	Documento di valutazione dei rischi, ovvero autocertificazione del legale rappresentante in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a) e dell'art. 28 del D.Lgs., 09/04/2008 attestante il nominativo del RSPP incaricato e i nominativi dei soggetti coinvolti nel servizio di prevenzione e protezione (Organigramma della Sicurezza).	✓
5.	Attestato di frequenza del corso rilasciato al R.S.P.P. conformemente a quanto previsto dall'art. 32, commi 2 e 4, D.Lgs., 09/04/2008, n. 81; ovvero copia dell'Attestato di	✓

	frequenza del corso rilasciato al R.S.P.P. conformemente a quanto previsto dall'art. 34, commi 2 e 3, D.Lgs., 09/04/2008, n. 81, nel caso di svolgimento della carica da parte dello stesso datore di lavoro.	
6.	Attestato di frequenza al corso rilasciato agli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), D.Lgs., 09/04/2008, n. 81 e dagli art. 32 e 34, D.Lgs. 09/04/2008, n. 81.	
7.	Attestato di frequenza al corso per addetti alla gestione delle emergenze antincendio ai sensi dell'art. 7, D.M., 10/03/1998 e ss.mm.ii..	
8.	Attestato di frequenza al corso per addetti al pronto soccorso ai sensi del D.M., n. 388/03 e ss.mm.ii..	
9.	Attestato di frequenza al corso per Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza conformemente a quanto previsto dall'art. 48, comma 7, D.Lgs., 09/04/2008, n. 81, se eletto.	
10.	Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) valido, ovvero per attività non soggette a C.P.I., copia della perizia firmata da un tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente, ovvero, nelle more del rilascio del certificato, dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi del D.P.R. n. 37/98 e ss.mm.i.	
11.	Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L. 46/90 e ss.mm.ii. e del D.P.R., n. 380/01 e ss.mm.ii. rilasciata dalla ditta installatrice (allegando copia della visura camerale valida riferita alla ditta installatrice).	
12.	Denuncia dell'Impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche all'ISPESL o agli enti competenti secondo le procedure previste dalle norme vigenti all'atto della messa in esercizio degli impianti stessi, ovvero, copia del modulo di trasmissione con indicazione degli estremi della dichiarazione di conformità inviata, ai sensi della normativa vigente (cfr., D.P.R., nr. 462/01 e ss.mm.ii.) dal datore di lavoro all'ISPESL ed all'A.S.L. o altra istituzione territorialmente competente con allegata ricevuta A/R o data e numero di protocollo in entrata agli enti di cui sopra.	
13.	Verbale di verifica periodica dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche rilasciato dall'A.S.L., o da Ente accreditato, qualora siano stati superati i termini di cui all'art. 4, comma 1, D.P.R., nr. 462/01 e ss.mm.ii., ovvero, per le "strutture autoprotette", copia della perizia di valutazione del rischio (norme CEI EN 62305-1/4) della struttura di fulminazione diretta ed indiretta, rilasciata da tecnico iscritto all'Albo Professionale o, per gli enti locali di cui al D.Lgs., 18-08-2000, nr. 267, dal Dirigente Capo dell'Ufficio Tecnico.	
14.	Verbale di verifica periodica, da parte della A.S.L. o di altro Ente accreditato, degli impianti ascensori, ovvero dichiarazione che i locali sono al piano terra o non sono serviti dall'impianto ascensore.	
15.	Copia del contratto di manutenzione per gli estintori, stipulato con ditta autorizzata (allegando copia della visura camerale valida riferita alla ditta che cura la manutenzione).	

Data, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma originale e leggibile)

N.B. - Allegare fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità

**ALLEGATO "B" - MODELLO DI DOMANDA****REGIONE  
ABRUZZO**

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
VIA RIETI NR. 45 – 65100 PESCARA**

**Richiesta di Accredimento allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro  
ed Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati**

*(Modello da compilarsi da parte degli organismi già autorizzati ad operare nel mercato del lavoro,  
ai sensi del D.lgs. 276/2003, artt.4 e 6)*

RACCOMANDATA A/R

(o invio per posta elettronica certificata)

Alla REGIONE ABRUZZO  
Direzione Politiche Attive del Lavoro,  
Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali  
Via Rieti, 45  
**65100 PESCARA**

Il/la sottoscritto/a, \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, sotto la propria  
responsabilità,

**DICHIARA**

di essere il legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nominato con Delibera/Atto n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_, organismo che si è costituito in data \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
Attività (Class. ATECO) \_\_\_\_\_



Che l'organismo suddetto è autorizzato:

- ai sensi del D.lgs. 276/2003, art. 4, con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e che l'ente è iscritto nell'Albo nazionale alla sezione \_\_\_\_\_ e che l'autorizzazione è stata concessa:
- a titolo provvisorio
  - a tempo indeterminato
- ai sensi del D.Lgs 276/2003, art. 6 comma 1 (regime particolare di autorizzazione "ope legis")
- ai sensi del D.Lgs 276/2003, art. 6 commi 2-5

### INOLTRE DICHIARA

- che l'organismo rappresentato è iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati per la Formazione e l'Orientamento (rif. Provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) a far data dal \_\_\_\_\_;
- che l'organismo rappresentato ha fatto richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati per la Formazione e l'Orientamento;
- che l'organismo rappresentato non è iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati per la Formazione e l'Orientamento

**Vista la disciplina per l'accREDITAMENTO dei Servizi per il Lavoro, approvata con D.G.R. n. 1057 del 29/12/2010, d'ora in poi "Disciplinare"**

### CHIEDE

di essere accreditato ai servizi al lavoro con conseguente iscrizione nell'Elenco regionale di competenza, garantendo lo svolgimento della attività di *mediazione per l'incontro domanda/offerta di lavoro* (Obbligatorio), e di almeno un'altra tra le seguenti aree (art. 20 del Disciplinare):

- a) Accesso e informazione
- b) Analisi del caso individuale (Profiling)
- c) Definizione di un progetto individuale di accompagnamento al lavoro e attivazione di misure di sostegno all'inserimento lavorativo.

A tal fine accetta espressamente il controllo del Servizio competente della Regione, anche sotto forma di verifica presso la/e propria/e sede/i, della sussistenza dei requisiti necessari al rilascio ed al mantenimento dell'accREDITAMENTO, consapevole che qualora si riscontrassero difformità e/o mutamenti delle condizioni e dei requisiti che hanno determinato l'accREDITAMENTO ovvero l'inottemperanza, entro il termine perentorio stabilito, alle prescrizioni impartite a seguito di difformità o anomalie riscontrate, sarà disposta la revoca dell'accREDITAMENTO e la cancellazione dall'elenco Regionale degli organismi accreditati (art. 14 del Disciplinare)

**E ALLEGA:**

1.	Copia del provvedimento autorizzatorio rilasciato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	<input type="checkbox"/>
1.bis	<b>(SOLO per i soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 276/2003)</b> Comunicazione dell'avvio dello svolgimento dell'attività di intermediazione	<input type="checkbox"/>
2.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal Legale Rappresentante attestante che la sede legale o almeno una sede operativa sia dislocata nel territorio della regione Abruzzo e che tutte le sedi per le quali si richiede l'accreditamento rispettino i requisiti indicati all'art. 4, comma 2 lettera h e all'art. 5 del Disciplinare	<input type="checkbox"/>
3.	N. _____ "SCHEDA MODELLO SEDI" e relativi allegati ( <i>una per ogni sede per la quale si richiede l'accreditamento</i> )	<input type="checkbox"/>
4.	Copia della richiesta di credenziali di accesso al portale ClicLavoro	<input type="checkbox"/>
5.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal Legale Rappresentante attestante in capo ai soggetti indicati dagli articoli 6,7 e 8 del Disciplinare il possesso dei requisiti richiesti	<input type="checkbox"/>
6.	Carta dei Servizi redatta secondo le indicazioni dell'art. 9 comma 1 del Disciplinare	<input type="checkbox"/>
6. bis	<b>(SOLO per i soggetti privi di Carta dei Servizi)</b> <b>Dichiarazione sostitutiva di certificazione</b> firmata dal Legale Rappresentante attestante l'impegno formale, pena la decadenza dell'accreditamento eventualmente conseguito, a presentare la Carta dei Servizi entro sei mesi dal rilascio dell'accreditamento	<input type="checkbox"/>
7.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il trattamento dei dati personali così come previsto dal D.Lgs. 196/2003	<input type="checkbox"/>
8.	<b>Dichiarazione sostitutiva di certificazione</b> firmata dal Legale Rappresentante con cui il soggetto si impegna a inviare le informazioni richieste dalla Regione Abruzzo relative alle attività finanziate/riconosciute, secondo i tempi e le modalità indicate	<input type="checkbox"/>

Il Sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma originale e leggibile)

Indirizzo a cui inviare le comunicazioni ufficiali, se diverso dalla sede legale:

Via \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Riferimento per informazioni aggiuntive (persona da contattare):

Nome e cognome _____
Telefono _____ Fax _____
E - mail _____

N.B. - Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

**Informativa della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003****(“Codice in materia di protezione dei dati personali”)**

I dati personali relativi alla presente domanda saranno trattati allo scopo di verificare i requisiti necessari per la concessione dell'accreditamento allo svolgimento dei servizi al lavoro previsti dalla disciplina di cui alla D.G.R. 29 dicembre 2010 n.1057, e confluiranno in un archivio informatico, di cui è titolare la Regione Abruzzo.

Secondo quanto previsto dalla normativa, il trattamento di tali dati, che avverrà con modalità manuale e informatizzata, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati personali relativi a: nome azienda/associazione/ente/fondazione, sedi, codice fiscale, attività accreditate, l'organigramma aziendale, recapito telefonico e fax, e-mail, orari di apertura al pubblico ed estremi del provvedimento di accreditamento saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa e saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo nonché sul sito web della Regione Abruzzo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il **Dirigente responsabile del Servizio \_\_\_\_\_ della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.**

**Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati \_\_\_\_\_.**

In ogni momento si potranno esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento o degli incaricati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

Data \_\_\_\_\_

***Per ricevuta***

Timbro e firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
N.B. - Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
VIA RIETI NR. 45 – 65100 PESCARA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_

**Regione Abruzzo**

Io sottoscritto/a attesto che la dichiarazione su estesa è stata resa in mia presenza dal dichiarante sopra generalizzato ed identificato mediante:

\_\_\_\_\_

Luogo,

Il Pubblico Ufficiale

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**REGIONE  
ABRUZZO**



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
VIA RIETI NR. 45 – 65100 PESCARA**

**“SCHEMA MODELLO SEDI”**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a, \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) Via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

**D I C H I A R A**

di avere nella regione Abruzzo la seguente unità organizzativa:

- ✓ *principale*
- ✓ *periferica*

**UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E – mail \_\_\_\_\_

e che la suddetta unità rispetta tutti i requisiti strutturali previsti all'art. 5 del Disciplinare e dalla normativa vigente in materia di igiene, tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia di accessibilità per i disabili.

**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO**

<b>GIORNI DELLA SETTIMANA</b>						
<b>ORARIO</b>						



--	--	--	--	--	--	--

**RESPONSABILE UNITÀ ORGANIZZATIVA**

<b>NOMINATIVO</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	
<b>TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO INSTAURATO</b>	
<b>ESPERIENZA PROFESSIONALE E SETTORE ATTIVITÀ</b>	
<b>ALTRO</b>	

**ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE**

<b>NOMINATIVO</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	
<b>TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO INSTAURATO</b>	
<b>ESPERIENZA PROFESSIONALE E SETTORE ATTIVITÀ</b>	
<b>ALTRO</b>	

**OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE**

<b>NOMINATIVO</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	
<b>TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO INSTAURATO</b>	
<b>ESPERIENZA PROFESSIONALE E SETTORE ATTIVITÀ</b>	
<b>ALTRO</b>	

*Allegare ulteriori riquadri se necessari*

**REQUISITI STRUTTURALI**

<b>Elenco attrezzature ufficio<sup>1</sup></b>	<b>n. locali<sup>2</sup></b>	<b>n. postazioni attrezzate<sup>3</sup></b>	<b>Intranet</b>	<b>Internet</b>
			✓	✓

*Allegare ulteriori riquadri se necessari*

<sup>1</sup> Riportare in modo sintetico le attrezzature, incluse quelle informatiche, di cui è dotata l'unità operativa

<sup>2</sup> Riportare la descrizione sintetica degli spazi disponibili: uffici, sala di attesa, locali per i colloqui individuali che garantiscono la riservatezza

<sup>3</sup> Riportare il numero delle postazioni strettamente riferite all'erogazione dei servizi al lavoro

**Al fine del rilascio dell'accreditamento, si allega:**

1.	Copia planimetria (formato massimo A3) con specifica evidenza dei locali della sede operativa oggetto di accreditamento, sottoscritta ed asseverata con giuramento da tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale o, per i centri di form. pubblici, dal Dirigente capo dell'Ufficio Tecnico, che riporti: - la superficie netta di ciascun ambiente e la superficie netta totale; - l'indicazione della destinazione dei vani (aule, laboratori, etc.) la collocazione delle vie di fuga e dei presidi antincendio; - la presenza di rampe e dislivelli, l'indicazione di ascensori e/o montacarichi in relazione a quanto previsto dalle leggi sul superamento delle barriere architettoniche.	✓
----	--	---

**Il sottoscritto dichiara di essere in possesso di tutta la documentazione sotto elencata e che la stessa è disponibile per le verifiche del caso presso la sede operativa che si intende accreditare, consapevole che la carenza di detta documentazione aggiornata, in occasione dei controlli disposti da parte della Regione Abruzzo, determinerà il rigetto dell'istanza di accreditamento ovvero la revoca dello stesso:**

1.	Contratto, stipulato in forma scritta, o altro titolo giuridico debitamente registrato idoneo a comprovare il diritto reale esclusivo sull'immobile da parte del soggetto giuridico accreditando.	✓
2.	Visura catastale relativa alla sede operativa o copia della documentazione di richiesta di accatastamento.	✓
3.	Perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche (L. 118/71, D.P.R. 384/78, L. 13/89, L. 104/92, D.M. 236/89, D.Lgs. 242/96) sottoscritta e timbrata da tecnico abilitato o, per i centri di formazione pubblici, sottoscritta dal dirigente capo dell'Ufficio Tecnico.	✓
4.	Documento di valutazione dei rischi, ovvero autocertificazione del legale rappresentante in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a) e dell'art. 28 del D.Lgs., 09/04/2008 attestante il nominativo del RSPP incaricato e i nominativi dei soggetti coinvolti nel servizio di prevenzione e protezione (Organigramma della Sicurezza).	✓
5.	Attestato di frequenza del corso rilasciato al R.S.P.P. conformemente a quanto previsto dall'art. 32, commi 2 e 4, D.Lgs., 09/04/2008, n. 81; ovvero copia dell'Attestato di	✓

	frequenza del corso rilasciato al R.S.P.P. conformemente a quanto previsto dall'art. 34, commi 2 e 3, D.Lgs., 09/04/2008, n. 81, nel caso di svolgimento della carica da parte dello stesso datore di lavoro.	
6.	Attestato di frequenza al corso rilasciato agli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), D.Lgs., 09/04/2008, n. 81 e dagli art. 32 e 34, D.Lgs. 09/04/2008, n. 81.	
7.	Attestato di frequenza al corso per addetti alla gestione delle emergenze antincendio ai sensi dell'art. 7, D.M., 10/03/1998 e ss.mm.ii..	
8.	Attestato di frequenza al corso per addetti al pronto soccorso ai sensi del D.M., n. 388/03 e ss.mm.ii..	
9.	Attestato di frequenza al corso per Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza conformemente a quanto previsto dall'art. 48, comma 7, D.Lgs., 09/04/2008, n. 81, se eletto.	
10.	Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) valido, ovvero per attività non soggette a C.P.I., copia della perizia firmata da un tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente, ovvero, nelle more del rilascio del certificato, dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi del D.P.R. n. 37/98 e ss.mm.i.	
11.	Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L. 46/90 e ss.mm.ii. e del D.P.R., n. 380/01 e ss.mm.ii. rilasciata dalla ditta installatrice (allegando copia della visura camerale valida riferita alla ditta installatrice).	
12.	Denuncia dell'Impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche all'ISPESL o agli enti competenti secondo le procedure previste dalle norme vigenti all'atto della messa in esercizio degli impianti stessi, ovvero, copia del modulo di trasmissione con indicazione degli estremi della dichiarazione di conformità inviata, ai sensi della normativa vigente (cfr., D.P.R., nr. 462/01 e ss.mm.ii.) dal datore di lavoro all'ISPESL ed all'A.S.L. o altra istituzione territorialmente competente con allegata ricevuta A/R o data e numero di protocollo in entrata agli enti di cui sopra.	
13.	Verbale di verifica periodica dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche rilasciato dall'A.S.L., o da Ente accreditato, qualora siano stati superati i termini di cui all'art. 4, comma 1, D.P.R., nr. 462/01 e ss.mm.ii., ovvero, per le "strutture autoprotette", copia della perizia di valutazione del rischio (norme CEI EN 62305-1/4) della struttura di fulminazione diretta ed indiretta, rilasciata da tecnico iscritto all'Albo Professionale o, per gli enti locali di cui al D.Lgs., 18-08-2000, nr. 267, dal Dirigente Capo dell'Ufficio Tecnico.	
14.	Verbale di verifica periodica, da parte della A.S.L. o di altro Ente accreditato, degli impianti ascensori, ovvero dichiarazione che i locali sono al piano terra o non sono serviti dall'impianto ascensore.	
15.	Copia del contratto di manutenzione per gli estintori, stipulato con ditta autorizzata (allegando copia della visura camerale valida riferita alla ditta che cura la manutenzione).	

Data, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma originale e leggibile)

N.B. - Allegare fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DL/120:

**Piano Integrato “Giovani Abruzzo”, approvato con D.G.R. 08.08.2011, nr. 572 – Avviso per la costituzione di una “Long List” di esperti per attuazione e gestione interventi (D.D. nr. 17/DL22 del 20/02/2012). Individuazione esperti.**

IL DIRETTORE

Visti

- l'art. 78, comma 2, lett. d) della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'Occupazione – ora Fondo Sociale per Occupazione e Formazione – non utilizzate per le attività socialmente utili ed il pagamento dei relativi assegni “per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà”;
- la **Deliberazione G.R. 11/04/2011, nr. 244**, recante: “Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 78, recante disposizioni in ordine ad “Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente utili”. Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010, per realizzazione azioni di politiche attive in favore dell'occupazione, ed in particolare dei giovani colpiti dalla crisi occupazionale e sociale, residenti nei territori delle due Regioni. Presa d'atto ed attuazione”;
- la **Deliberazione G.R. n. 572 del 08/08/2011**, recante: Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010 approvata con D.G.R. n. 244 dell'11/04/2011. Progetti nazionali affidati ad Italia Lavoro S.p.a.: AMVA e FIO S&U. Approvazione documento programmatico denominato “Piano integrato Giovani A-

bruzzo”;

Considerato

- che il paragrafo 7 del suddetto Piano integrato, prevede lo stanziamento di €350.000,00 (trecentocinquantamila/00), per attività di assistenza tecnica nell'attuazione degli interventi previsti;
- che con D.D. nr. 17/DL22 del 20/02/2012, si è proceduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione della “long list” di esperti, nell'ambito della quale individuare i professionisti da impiegare nelle attività di cui al punto che precede;
- che ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Avviso di cui sopra, l'Amministrazione Regionale provvede, a proprio insindacabile giudizio, all'individuazione dei soggetti cui affidare gli incarichi, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula e dei colloqui eventualmente svolti, ai sensi del successivo art. 8, comma 2, tenuto conto dell'oggetto della prestazione e della disponibilità ad effettuare le attività richieste nei tempi previsti;
- che ai sensi del richiamato art. 8 dell'Avviso in parola:
  - con D.D. nr. 42/DL22 del 23/04/2012, si è costituito il Nucleo preposto all'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle candidature;
  - con D.D. nr. 34/DL22 del 12/04/2012, si è nominata la Commissione preposta all'effettuazione del colloquio tecnico/attitudinale con gli esperti ricompresi nella Long list;

Dato atto

- che con D.D. nr. 52/DL22 del 29/05/2012, si è proceduto ad approvare gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità, trasmessi dal competente Nucleo con nota prot. n. RA 113823/DOL22/int del 17/05/2012, ed alla composizione della Long list di esperti;
- che con D.D. nr. 83/DL22 del 02/08/2012, si

è proceduto ad approvare gli esiti dei lavori di valutazione della Commissione preposta all'effettuazione del colloquio tecnico/attitudinale con gli esperti ricompresi nella Long list;

Visto l'Allegato alla predetta D.D. nr. 83/DL22 del 02/08/2012, denominato "Long list degli esperti con indicazione dell'ambito di intervento e del giudizio conseguito";

Considerato

- che in data 03/10/2012, sul sito istituzionale di Italia Lavoro Sp.a. è stata pubblicata la graduatoria afferente l'Avviso pubblico di valenza nazionale del 03/04/2012, rivolto alle imprese, per l'avvio di Botteghe di Mestiere, ed ai giovani, per la formazione *on the job* nei mestieri a vocazione tradizionale;
- che in Abruzzo si avvieranno n. 2 Botteghe di Mestiere;

Rilevata la necessità di garantire l'attività di tutoraggio nell'ambito delle Botteghe di Mestiere attivate sul territorio regionale;

Ritenuto pertanto:

- di procedere ad individuare, nell'ambito della predetta Long list, gli esperti da impiegare nelle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), dell'Avviso;
- di incaricare i professionisti di seguito indicati, che per cultura, estrazione ed attività professionali pregresse, come da *curriculum* agli atti, risultano essere in possesso di particolari capacità tecnico-professionali in relazione ai compiti da svolgere, e che, peraltro, hanno conseguito, in esito al colloquio tecnico/attitudinale sostenuto, il giudizio di "molto adeguato":

- Dott. De Michele Pietro
- Dott.ssa Grossi Anna

Tutto ciò premesso

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) DI INDIVIDUARE, nell'ambito dell'Allega-

to alla D.D. nr. 83/DL22 del 02/08/2012, denominato "Long list degli esperti con indicazione dell'ambito di intervento e del giudizio conseguito", in relazione alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere b), dell'Avviso in parola, i professionisti di seguito indicati, che per cultura, estrazione ed attività professionali pregresse, come da curriculum agli atti, risultano essere in possesso di particolari capacità tecnico-professionali in relazione ai compiti da svolgere, e che, peraltro, hanno conseguito, in esito al colloquio tecnico/attitudinale sostenuto, il giudizio di "molto adeguato":

- Dott. De Michele Pietro
- Dott.ssa Grossi Anna

- 2) DI DEMANDARE al Dirigente del Servizio DL22, tutti gli adempimenti consequenziali, attuativi del presente provvedimento;
- 3) DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.T.* e nel sito: [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil).
- 4) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Dirigente del Servizio DL22, per i successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, al Componente la Giunta preposto e al *B.U.R.A.T.* per la pubblicazione.

**IL DIRETTORE REGIONALE  
Dr. Germano De Sanctis**

*Dirigenziali*

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA**

**DETERMINAZIONE 31.10.2012, n. DH28/123:  
Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavorato-**

**ri agricoli” – Definizione dell’importo di contributo concesso per l’anno 2012 - Ditta CARBONETTI Giuseppe – CRBGPP49S20A485F – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269163.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” - intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale,

Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l’altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l’anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell’attività agricola;

Preso atto che l’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell’attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. CARBONETTI Giuseppe - C.F. CRBGPP49S20A485F – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269163e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l’anno 2012 un contributo totale pari ad € 1.310,55 di cui €599,45 di quota FEASR, definito sottraendo l’importo della pensione percepita

ta di €8.689,45 dal premio massimo concedibile annuale di €10.000,00;

Reputato di stabilire che il signor Ditta CARBONETTI Giuseppe - C.F. CRBGPP49S20A485F – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269163, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €1.310,55 di cui €599,45 di quota FEASR, a favore del sig. Ditta CARBONETTI Giuseppe - C.F. CRBGPP49S20A485F – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269163- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura

1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;

- di stabilire che il signor Ditta CARBONETTI Giuseppe - C.F. CRBGPP49S20A485F – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750269163, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE



*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 31.10.2012, n. DH28/124:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta MINCONE Francesco - MNCFNC49T18F1960 - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750270005.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati ap-

provati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo

elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. MINCONE Francesco - C.F. MNCFNC49T18F196O – Titolare di Domanda di aiuto n. 8475027005e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 470.16 di cui €15.05di quota FEASR, definito sottraendo l'importo della pensione percepita di €9.529,84 dal premio massimo concedibile di €10.000,00;

Reputato di stabilire che il signor Ditta MINCONE Francesco - C.F. MNCFNC49T18F196O – Titolare di Domanda di aiuto n. 8475027005, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 470.16 di cui € 215.05 di quota FEASR, a favore del sig. Ditta MINCONE Francesco - C.F.

MNCFNC49T18F196O – Titolare di Domanda di aiuto n. 8475027005 - beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;

- di stabilire che il signor Ditta MINCONE Francesco - C.F. MNCFNC49T18F196O – Titolare di Domanda di aiuto n. 8475027005, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 31.10.2012, n. DH28/125:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta POLIDORI Lina - PLDLNI53E41L1940 - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'am-

missibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussisten-

za della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica della sig.ra POLIDORI Lina - C.F. PLDLNI53E41L1940 – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913 e dal quale risulta che alla beneficiaria medesima spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 4.000,00 di cui € 1.829,60 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che alla sig.ra Ditta POLIDORI Lina - C.F. PLDLNI53E41L1940 – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo

totale pari ad €2.840,64 di cui €1.299,31 di quota FEASR, a favore della sig.ra Ditta POLIDORI Lina - C.F. PLDLNI53E41L1940 – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913 - beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -";

- di stabilire che alla Ditta POLIDORI Lina - C.F. PLDLNI53E41L1940 – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della*

Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 31.10.2012, n. DH28/126:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta ROMUALDI Giovanni - RMLGNN52H8H440G - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre

2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione at-

tività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. ROMUALDI Giovanni - C.F. RMLGNN52H18H440G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 1.471,68 di cui €673,15di quota FEASR, definito sottraendo l'importo della pensione percepita di €8.528,31 dal premio massimo concedibile di €10.000,00;

Reputato di stabilire che il signor DittaROMUALDI Giovanni - C.F. RMLGNN52H18H440G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale accontosull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €2.840,64 di cui €1.299,31 di quota FEASR, a favore del sig. Ditta ROMUALDI Giovanni - C.F. RMLGNN52H18H440G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "*Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli* -;
- di stabilire che il signor Ditta ROMUALDI Giovanni - C.F. RMLGNN52H18H440G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale accontosull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;

- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 31.10.2012, n. DH28/127:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta D'AMARIO Assunta Giovanna - DMRSNT53B46H439D - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo

e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica della sig.ra D'AMARIO Assunta Giovanna - C.F. DMRSNT53B46H439D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814e dal quale risulta che la beneficiaria medesima spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 7.172,02 di cui € 3.280,48 di quota FEASR, definito sottraendo l'importo della pensione percepita di € 2.827,98 dal premio massimo concedibile di € 10.000,00;

Reputato di stabilire che la sig.ra Ditta D'AMARIO Assunta Giovanna - C.F. DMRSNT53B46H439D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che la beneficiaria di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Pro-

gramma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 7.172,02 di cui € 3.280,48 di quota FEASR, a favore della sig.ra Ditta D'AMARIO Assunta Giovanna - C.F. DMRSNT53B46H439D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814 - beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -";
- di stabilire che la signora Ditta D'AMARIO Assunta Giovanna - C.F. DMRSNT53B46H439D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750261814, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, appro-



vato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 05.11.2012, n. DH28/131:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Rettifica dell'importo di contributo concesso fino alla data del 31/12/2010-Ditta Franco VALLESE -C.F. VLLFNC48R05D043B - Titolare di Domanda di aiuto n.84750254967.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte

del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Rilevato che il mancato rispetto di impegni ed obblighi da parte dei beneficiari ammessi a finanziamento ai sensi del bando pubblico di cui trattasi comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha defi-

nito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Dato atto che, in base alla esplicita previsione del Regolamento CE n.1698/2005 art. 23 comma 5, nonché della misura 1.1.3. del PSR Abruzzo e del relativo bando attuativo per la Regione Abruzzo, il contributo va definito per ogni annualità decurtando dal premio annuo, pari a 10.000,00 EURO a decorrere dalla data di cessazione dell'attività agricola, l'eventuale pensione di anzianità percepita dal singolo beneficiario;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010, con la quale è stata approvata la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento, fra le quali risulta la ditta Franco VALLESE - C.F. VLLFNC48R05D043B - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750254967, alla quale risultava concesso fino alla data del 31/12/2010 un contributo pari ad € 15.029,40, determinato sulla base della documentazione prodotta dal beneficiario medesimo, e comprendente fra l'altro copia dei modelli Unici 2009 e 2010 che non riportavano gli importi di pensione percepita, mentre erano stati omessi i modelli Obis 1 dell'INPS richiesti con nota prot. n. RA 198434 datata 21.10.2010 del Servizio Credito, contributo successivamente erogato da AGEA in esecuzione dell'elenco Regione Abruzzo protocollo n. AGEA.ASR.2011.06005781 datato 13/10/2011;

Dato atto che, in esito alla determinazione DH17/21 del 25 febbraio 2011, con nota prot. n. RA184391 del 9 settembre 2011 si è provveduto a richiedere alla ditta medesima la documentazione necessaria ai fini della determinazione del contributo spettante per l'anno 2011 nonché per

la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che, in esito alla richiesta di cui sopra, il signor Franco VALLESE, con nota acquisita agli atti con prot. n. RA224599 del 3 novembre 2011, trasmetteva documentazione fra cui risultava presente il richiesto modello O bis M INPS relativo all'anno 2011 e solo in questa fase il Servizio competente veniva a conoscenza del fatto che il beneficiario medesimo risulta titolare di pensione di anzianità dal novembre 2008 ;

Rilevato che a causa della mancata trasmissione dei richiesti modelli Obis 1 dell'INPS da parte della ditta interessata, alla ditta medesima è stata liquidata una somma superiore a quella spettante fino al 31/12/2010, in quanto dalla somma ammessa a finanziamento non si è potuto detrarre l'importo relativo alla pensione effettivamente percepita negli anni 2009 e 2010;

Dato atto che il Servizio notificava all'interessato, con nota prot. n. RA 269659 del 28 dicembre 2011 (Allegato n.1), la circostanza che si era determinata una errata definizione dell'importo di premio spettante e si richiedeva l'invio della documentazione necessaria per definire il corretto importo del premio spettante fino alla data del 31 Dicembre 2010 ed i conseguenti relativi eventuali recuperi.

Preso atto, inoltre, che in esito alla richiesta di cui sopra la ditta in indirizzo, solo dopo ulteriori solleciti, trasmetteva i modelli CUD INPS relativi alle annualità 2009 e 2010 per via Fax in data 07/06/2012 - prot.n.RA132753 in entrata - necessari per l'esatta definizione del premio spettante dalla data di cessazione dell'attività del signor Vallese fino alla data del 31.12.2010;

Ritenuto, pertanto, di dover rettificare la determinazione n. DH17/21/2011 ridefinendo l'importo di contributo concesso al signor Franco VALLESE fino alla data del 31/12/2010 in € 773,37, pari al premio totale di € 15.029,40 decurtato della pensione percepita nel periodo di riferimento per € 14.256,03, in luogo della somma esplicitata nell'allegato alla determinazione medesima e corrispondente ad €15.029,40 e di dover procedere al recupero delle somme

indebitamente percepite dal signor VALLESE stesso;

Rilevato che con nota RACCOMANDATA A.R. prot. n. RA141092 datata 18/06/2012 (Allegato n. 2), ricevuta in data 22/06/2012, il Servizio Credito ha avviato il procedimento di recupero delle somme mediante apertura di posizione debitoria nella Procedura Registrazione Debiti (PRD) gestita da AGEA – numero univoco PRD 38489 - invitando la ditta interessata a provvedere alla restituzione della somma indebitamente corrisposta di 14.256,03 pari alla differenza tra la somma liquidata di €15.029,40 e l'esatto importo spettante di €773,37 fino alla data del 31/12/2010;

Vista l'istanza, acquisita con protocollo n. RA176399 di entrata, che il signor VALLESE faceva pervenire in data 30/07/2012 con cui richiedeva al Servizio Credito l'annullamento della richiesta di restituzione dell'aiuto indebitamente erogato, nell'ambito del procedimento di restituzione somme come comunicato con nota prot. n. RA141092 del 18/06/2012 (Allegato n. 3);

Vista, inoltre, la nota prot. n. RA 184803 datata 9/08/2012, che allegata come Allegato n. 4 al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, con cui il Servizio Credito controdeduce alle contestazioni della ditta, per le motivazioni espresse nella medesima e che qui si intendono integralmente riportate, e conferma i contenuti della precedente propria nota prot. n. RA141092 datata 18/06/2012;

Dato atto che il signor Franco VALLESE non ha provveduto alla restituzione delle somme richieste nei termini prescritti e che, pertanto, a seguito della nota finale del procedimento di restituzione - Raccomandata A.R. prot. n. RA 200755 datata 10/9/2012-, si è proceduto a chiudere la relativa fase regionale di istruttoria in PRD su portale AGEA, con conseguente attivazione della fase istruttoria di competenza da parte di AGEA;

Ritenuto di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale telematico della Regione Abruzzo*;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

## DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di rettificare, per le motivazioni esplicitate in premessa, la determinazione n. DH17/21/2011 ridefinendo l'importo di contributo concesso al signor Franco VALLESE - C.F. VLLFNC48R05D043B – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750254967 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Pre-pensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli –fino alla data del 31/12/2010 in € 773,37, pari al premio totale di 15.029,40 decurtato della pensione percepita nel periodo di riferimento per €14.256,03, in luogo della somma esplicitata nell'allegato alla determinazione medesima e corrispondente ad € 15.029,40, contributo successivamente erogato da AGEA in esecuzione dell'elenco Regione Abruzzo protocollo n. AGEA.ASR.2011.06005781 datato 13/10/2011, e di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dal signor Franco VALLESE medesimo;
- di dare atto che con nota RACCOMANDATA A.R. prot. n. RA141092 datata 18/06/2012 (Allegato n. 2), ricevuta dal signor Franco VALLESE in data 22/06/2012, il Servizio Credito ha avviato il procedimento di recupero delle somme mediante apertura di posizione debitoria nella Procedura Registrazione Debiti (PRD) gestita da AGEA – numero univoco PRD 38489 - invitando la ditta interessata a provvedere alla restituzione della somma indebitamente corrisposta di €14.256,03 pari alla differenza tra la somma liquidata di € 15.029,40 e l'esatto importo spettante di € 773,37 fino alla data del 31/12/2010;
- di dare atto, inoltre, che il signor VALLESE faceva pervenire in data 30/07/2012 istanza, acquisita con protocollo n. RA176399 di entrata, con cui richiedeva al Servizio Credito l'annullamento della richiesta di restituzione

dell'aiuto indebitamente erogato, nell'ambito del procedimento di restituzione somme come comunicato con nota prot. n. RA141092 del 18/06/2012 (Allegato n. 3);

- di dare, altresì, atto che con nota prot. n. RA 184803 datata 9/08/2012, che allegata come Allegato n. 4 al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, il Servizio Credito ha esplicitato le controdeduzioni alle contestazioni della ditta, per le motivazioni esposte nella medesima e che qui si intendono integralmente riportate, ed ha confermato i contenuti della precedente propria nota prot. n. RA141092 datata 18/06/2012;
- di dare, infine, atto che il signor Franco VALLESE non ha provveduto alla restituzione delle somme richieste nei termini prescritti e che, pertanto, a seguito della nota finale del procedimento di restituzione - Raccomandata A.R. prot. n. RA 200755 data-

ta10/9/2012-, si è proceduto a chiudere la relativa fase regionale di istruttoria in PRD su portale AGEA, con conseguente attivazione della fase istruttoria di competenza da parte di AGEA;

- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale telematico della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al Giudice Ordinario nei termini di legge a far data dalla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo*.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Giovanna Angelucci**

*Seguono Allegati*

ALLEGATO n. 1



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO  
RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,  
EMIGRAZIONE  
SERVIZIO Credito, Sviluppo locale, Diversificazione  
e Ricerca  
UFFICIO Diversificazione attività, Ricerca e  
Sperimentazione  
Via Catullo, 17 - PESCARA



La presente copia è  
conforme all'originale  
e si compone di n° 2  
- 6 NOV. 2012

*Sciacca*  
*Procuratore*

28 DIC. 2011

Pescara, li

Prot. n. RA *269653*

Al Sig. Franco VALLESE  
VIA Piane Vomano, 3

64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

RACCOMANDATA A. R.

Oggetto: *Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Abruzzo 2007- 2013 - DGR n.435/2010 - Misura "113" - Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli - n° domanda 84750254967. Richiesta documenti.*

In riferimento all'oggetto, facendo seguito alle precedenti note di questo Servizio, si comunica che dai riscontri effettuati sulla base della documentazione trasmessa dalla SV in esito alla nota prot. RA184391 datata 9.9.2011 è risultato che la SV medesima è titolare di pensione di anzianità dal novembre 2008.

Diversamente da quanto previsto dalle disposizioni applicate alla misura 1.1.3. del PSR Abruzzo, l'importo della pensione da Lei percepito non risulta essere stato detratto dal premio spettante a decorrere dalla data di cessazione dell'attività agricola e fino alla data del 31 dicembre 2010, come disposto con determinazione dirigenziale n. DH17/21/2011.

Al fine di consentire alla scrivente Struttura di definire l'importo del premio a Lei effettivamente spettante fino alla data del 31 dicembre 2010 e procedere ai conseguenti presumibili recuperi, le chiediamo di inviarci improrogabilmente entro 10 gg. dal ricevimento della presente i seguenti documenti, tutti in originale o copia dichiarata conforme all'originale:

- Modello O bis M dell'INPS relativo all'anno 2009;
- Modello O bis M dell'INPS relativo all'anno 2010.

MDiM

Il Responsabile dell'Ufficio  
(Dott.ssa Agr. Marzia DI MARZIO)

Il Dirigente del Servizio  
(Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

*Marzia Di Marzio*

*Giovanna Angelucci*

*[Handwritten signature]*



**A.R.** avviso di ricevimento o di riscossione

Vaglia  Raccomandata

Pacco  Assicurata

11676803960 2  
Numero

Lire \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

Data di spedizione \_\_\_\_\_ Dall'ufficio di \_\_\_\_\_

A cura del mittente

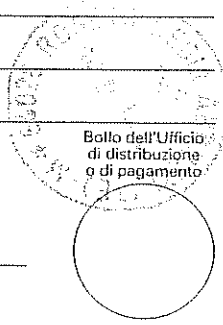
Destinatario VALLESE FRANCO

Via Roseto degli Abruzzi (TE)

02/01/12

Luca Linopoli  
Data e firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

[Signature]  
Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento



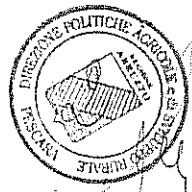
**Posteitaliane**

AFFRANCATURA PAGATA

**A.R.** avviso di ricevimento o di riscossione  
mod.23-I - Cod. 8401

REGIONE ABRUZZO  
- Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione DH  
Via Catullo 17 - 65127 PESCARA  
Servizio Credito, Sviluppo Locale Diversificazione e Ricerca

1 ||||| || ||||| ||||| |      ||||| || ||||  
||||| || ||||| ||





## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e  
Ricerca  
UFFICIO Diversificazione attività, ricerca e sperimentazione  
Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA



La presente copia è  
conforme all'originale  
e si compone di n° 3 fascicoli  
= 6 NOV. 2012

18 GIU. 2012

Prot. RA n. 161082  
N.UNIVOCO PRD. 30489

Pescara, li

Al Sig. Franco VALLESE  
Via Piane Vomano, 3  
64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Oggetto: P.S.R. Abruzzo 2007/2013-D.G.R. n.435/2010 - Misura 1.1.3 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli. Domanda di aiuto n.84750254967.

Richiesta restituzione somme.

In attuazione delle Determinazioni Dirigenziali n. DH17/40 dell'8/10/2010 di approvazione della graduatoria generale e n. DH17/21 del 25/02/2011 di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi a contributo, ed in esito alla presentazione della domanda di pagamento n. 94750734314 si è proceduto a disporre in favore della ditta in indirizzo la liquidazione da parte di AGEA della somma di € 15.029,40.

A seguito dei controlli amministrativi che la scrivente Struttura sta effettuando su tutti i beneficiari della misura 1.1.3. preliminarmente alla definizione degli importi di premio da concedersi per l'annualità 2011, è stato riscontrato che, a causa di un errore materiale, alla ditta interessata è stata liquidata una somma superiore a quella spettante, in quanto alla somma ammessa a finanziamento non si è provveduto a detrarre l'importo relativo alla pensione percepita negli anni 2009 e 2010 come risultante dalla documentazione prodotta dalla ditta medesima e pari ad € 14.526,03.

Pertanto, si invita codesta ditta a provvedere, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, alla restituzione della somma indebitamente corrisposta di € 14.256,03 pari alla differenza tra la somma liquidata di € 15.029,40 e l'esatto importo spettante di € 773,37, con una delle modalità di seguito riportate:

- ❖ versamento presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia, sul c/c di contabilità speciale n. 1300 intestato ad "AGEA" - Aiuti ed ammassi comunitari;
- ❖ bonifico bancario o postale sul citato conto AGEA n. 1300 avente il seguente codice IBAN IT 73 W 01000 03245 350200001300.

All'atto del versamento o del bonifico l'interessato dovrà indicare la seguente causale: "Sviluppo RURale - VO - Restituzione somme tramite PRD - Codice Fiscale debitore VLL FNC 48R05 D043B - N. Univoco PRD. 30489"

Copia della quietanza attestante il versamento dovrà pervenire nel termine prescritto a questo Servizio, che provvederà ad inserire la relativa documentazione nella



## GIUNTA REGIONALE

Procedura Registrazione Debiti (PRD) gestita da AGEA tramite portale SIAN, allo scopo di chiudere la posizione debitoria esistente sul P.R.D..

In caso di mancato ricevimento della suddetta quietanza entro i 15 giorni sopra definiti, si provvederà comunque all'inserimento della documentazione in PRD sul portale SIAN al fine di consentire i dovuti recuperi da parte di AGEA.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Dott.ssa Marzia DI MARZIO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

MDM/aa





Poste Italiane

AFFRANCATURA  
PAGATA

**R.** avviso di ricevimento  
o di riscossione  
- I - Cod. 8401

REGIONE ABRUZZO  
Direzione Polit. Agricole e di  
Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e  
Pesce, Emigrazione DH  
Via Canale 17 - 66027 PESCARA

Servizio Credito,  
Gruppo Locale Diversificazione  
e Ricerca



**A.R.** avviso di ricevimento  
o di riscossione

Vaglia  Raccomandata

Pacco  Assicurata

11676928629 0

Numero

Lire Euro

Data di spedizione Dall'ufficio di

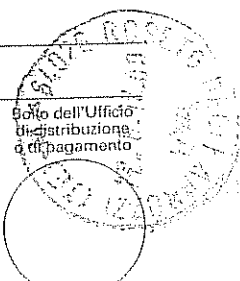
A cura del mittente

Sp VALLESE FRANCO

Via Roma Via Roma 13

64026 - ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

22/05/12  
M. Luca Finocchiaro  
Data e firma per esteso del ricevente Firma dell'incaricato  
della distribuzione e del pagamento



*Di Mon...  
le*

ALLEGATO n. 3

MITT.:  
VALLESE FRANCO  
VIA PIANE VOMANO 3  
64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI

Roseto degli Abruzzi li 16/07/2012

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE PESCARA Servizio Credito, Sviluppo Locale Diversificazione e Ricerca
30 LUG. 2012
Prot. RA ..... 146398

Spett.le  
**Regione Abruzzo**  
 Direz. Politiche Agricole  
 Via Catullo n. 17  
 65127 PESCARA

*EU*  
 23/07/2012



La presente copia è  
 conforme all'originale  
 e si compone di n.° *1 foglio*

- 6 NOV. 2012 *Judice*

Ogg.: Vs prot. RA n. 141092, n. univoco PRD 38489, risposta a Vs del 16 Giugno 2012

Con la presente rispondo alla Vostra indicata in oggetto, e contesto la richiesta di restituzione della somma in essa contenuta.

Ed invero, in base a quanto da Voi stessi affermato, il sottoscritto non ha operato alcuna omissione e non è incorso in alcun errore, ma ha presentato la domanda con la massima cura, affidandosi ad un ufficio specializzato in materia e nel rispetto della normativa all'epoca da Voi pubblicata.

La liquidazione, secondo il Vostro assunto superiore al dovuto, troverebbe origine in un "errore materiale" dei Vostri Uffici.

In tale caso le somme erogate sono da considerare irripetibili, essendo il pagamento del contributo avvenuto in base ad un Vs provvedimento definitivo, comunicato al sottoscritto sin dal 30/03/2011 e totalmente eseguito, nonché risultato viziato per Vostro fatto e colpa come sopra si diceva; da sottolineare anche che il sottoscritto ha percepito in totale buona fede, non potendo ragionevolmente avvedersi del Vostro errore.

Il principio di irripetibilità delle somme erogate in presenza delle suddette condizioni è affermato sia dal nostro ordinamento ( v. ad es. art. 13 legge 412/1991 ), sia dall'ordinamento comunitario ( v. Reg. CEE n. 1122/2009 art. 80 comma 3 ).

Vi invito pertanto ad archiviare la pratica, ad omettere qualsiasi inserimento del sottoscritto nella PRD Agea, e a disporre l'erogazione del contributo previsto in mio favore per il futuro.

Distinti saluti.

Vallese Franco

*Vallese Franco*

*Judice*

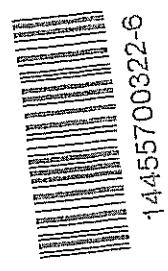


**Postaraccomandata**  
 AR € 3,90  
 ELO405663e - 65127

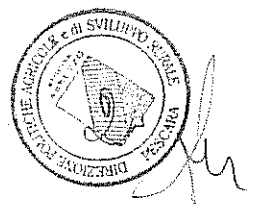
**Posteitaliane**

19.07.2012 10.45

32005 - 64032 ATRI (TE)



R



ALLEGATO n. 4



## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO: Credito, Sviluppo Locale Diversificazione e ricerca  
UFFICIO: Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione  
Via Catullo, 17 - PESCARA



La presente copia è  
conforme all'originale  
e si compone di n° 4 fasciole

- 6 NOV. 2012

Prot.n.RA 184803

Pescara, li - 9 AGO. 2012

Alla Ditta  
Vallese Franco  
Via Piane Vomano, 3  
**64026 ROSETO degli ABRUZZI (TE)**

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: PSR ABRUZZO 2007/2013 - D.G.R. n.435/2010 – Misura 113 “Prepensionamento degli imprenditori agricoli “. Domanda di aiuto n. 84750254967.  
Richiesta restituzione somme.

Con la presente si fa riferimento alla Vs. istanza pervenuta a questa Direzione in data 30/07/2012, ed acquisita con protocollo n. RA176399 di entrata, con cui si richiede a questo Servizio l'annullamento della richiesta di restituzione dell'aiuto indebitamente erogato, nell'ambito del procedimento di restituzione somme come comunicato con nostra nota prot. n. RA141092 del 18/06/2012.

In relazione a quanto argomentato dalla Ditta in indirizzo nella propria nota sopra citata, si fa rilevare che l'errore nella definizione dell'importo non è stato generato da calcoli errati da parte della scrivente Struttura, bensì dal fatto che la ditta medesima ha ommesso di trasmettere a questo Servizio la documentazione da cui fosse possibile desumere che il beneficiario percepisse una pensione di anzianità ed i relativi importi.

Infatti, in esito alla richiesta di documentazione avanzata con prot. n. RA 198434 datata 21.10.2010 del Servizio Credito, la ditta in indirizzo non faceva pervenire i richiesti modelli O bis M dell'INPS, da cui risultasse la pensione di anzianità percepita, ma si limitava a trasmettere copia di modelli Unici 2009 e 2010 che non riportavano gli importi di pensione percepita.

Di conseguenza il Servizio veniva indotto in errore dalla mancata trasmissione dei documenti necessari, arrivando a determinare e concedere un importo di premio da cui non era stata detratta la pensione di anzianità effettivamente percepita negli anni di riferimento.

*[Handwritten signature]*



## GIUNTA REGIONALE

Al contrario il beneficiario disponeva dei necessari elementi per avvedersi dell'errore, essendo noto a tutti gli interessati che dal premio annuo, pari a 10.000,00 EURO a decorrere dalla data di cessazione dell'attività agricola, avrebbe dovuto essere decurtata la pensione di anzianità percepita, e questo in base alla esplicita previsione del regolamento n.1698/2005 art. 23 comma 5, nonché della misura 1.1.3. del PSR Abruzzo e del relativo bando attuativo per la Regione Abruzzo.

Solo a seguito della successiva nota di questo Servizio prot. n. RA184391 del 9 settembre 2011 finalizzata a richiedere i documenti necessari alla definizione del premio spettante per l'annualità 2011, la ditta in indirizzo, con nota acquisita agli atti con prot. n. RA224599 del 3 novembre 2011, trasmetteva il modello O bis M INPS relativo all'anno 2011 e dall'esame di tale documento la competente Struttura veniva a conoscenza della circostanza che il signor Franco VALLESE risultava titolare di pensione di anzianità con decorrenza novembre 2008,.

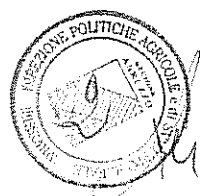
A quel punto il Servizio notificava all'interessato, con nota prot. n. RA 269659 del 28 dicembre 2012, la circostanza che si era determinata una errata definizione dell'importo di premio spettante e si richiedeva l'invio della documentazione necessaria per definire il corretto importo del premio spettante fino alla data del 31 Dicembre 2010 ed i conseguenti relativi eventuali recuperi.

La ditta in indirizzo, solo dopo un ulteriore sollecito, trasmetteva i modelli INPS per via Fax in data 07/06/2012 - prot.n.RA132753 in entrata – necessari per l'esatta definizione del premio spettante dalla data di cessazione dell'attività del signor Vallese fino alla data del 31.12.2010.

Si precisa, inoltre, che solo a questo punto il Servizio è stato posto nelle condizioni di poter proseguire nel procedimento di richiesta di restituzione somme avviato ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. con la nota prot. n. RA269659 del 28 dicembre 2011, avanzando la precisa richiesta di restituzione somme sulla base del calcolo degli importi corretti di premio.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si confermano integralmente i contenuti della precedente nota prot. n.RA141092 del 18/06/2012; pertanto, la S.V. dovrà provvedere, entro e non oltre 15 dal ricevimento della presente, alla restituzione della somma di € 14.256,03, secondo le modalità riportate nella precedente nota medesima, ed a trasmettere copia della quietanza attestante il versamento che dovrà pervenire nel termine prescritto a questo Servizio.

Lo scrivente Servizio provvederà, quindi, ad adottare il provvedimento conclusivo nell'ambito del procedimento di richiesta di restituzione somme di cui sopra, inserendo la relativa documentazione nella Procedura Registrazione Debiti (PRD) gestita da AGEA tramite portale SIAN, allo scopo di chiudere la posizione debitoria esistente sul P.R.D..





## GIUNTA REGIONALE

In caso di mancato ricevimento della suddetta quietanza entro il termine sopra definito, si provvederà all'adozione del conseguente provvedimento conclusivo nell'ambito del procedimento di richiesta di restituzione somme ed al successivo inserimento della documentazione in PRD sul portale SIAN al fine di consentire i dovuti recuperi da parte di AGEA.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Dott.ssa Marzia DI MARZIO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

AA/aa





# Posteitaliane

AFFRANCATURA  
PAGATA

**A.R.** avviso di ricevimento  
o di riscossione  
mod.23-I - Cod. 8401

REGIONE ABRUZZO  
Direzione Politiche Agricole e di  
Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e  
Pesca, Emigrazione DH  
Via Catullo 17 - 66127 PESCARA

MIS. 113  
PROG. RA 104803

65127 PESCARA PE



**A.R.** avviso di ricevimento  
o di riscossione

Vaglia  Raccomandata

Pacco  Assicurata

776769889696  
Numero

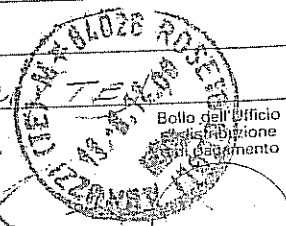
Lire Euro

Data di spedizione \_\_\_\_\_ Dall'ufficio di \_\_\_\_\_

A cura del mittente  
VALLESE FRANCO

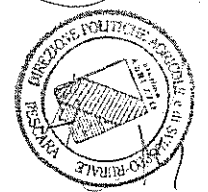
Destinatario  
PIANE ROMANO, 3

Via  
64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI



Rovato  
Data e firma per esteso del ricevente  
(Nome e Cognome)

13/8/12  
Firma dell'incaricato  
della distribuzione o del pagamento



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 04.11.2012, n. DH28/155:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Annullamento Determinazione Dirigenziale n. DH28/126 del 31/10/2012 - Ditta ROMUALDI Giovanni - RMLGNN52H8H440G - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella

seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre



2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. ROMUALDI Giovanni - C.F. RMLGNN52H18H440G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 1.471,68 di cui € 673.15 di quota FEASR, definito sottraendo l'importo della pensione percepita di € 8.528,31 dal premio massimo concedibile di € 10.000,00;

Reputato di stabilire che il signor Ditta ROMUALDI Giovanni - C.F. RMLGNN52H18H440G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Rilevato altresì che la precedente Determinazione Dirigenziale n. DH28/126 del 31/10/2012 recante per oggetto: *Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura*

*1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 – Ditta ROMUALDI Giovanni – RMLGNN52H18H440G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032, contiene un errato importo di contributo totale concesso di € 2.840,64 per l'anno 2012;*

Ritenuto di annullare la suddetta Determinazione Dirigenziale n. DH28/126 del 31/10/2012 che viene sostituito dal presente atto.

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di annullare la precedente Determinazione Dirigenziale n. DH28/126 del 31/10/2012 recante per oggetto: *Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 – Ditta ROMUALDI Giovanni – RMLGNN52H18H440G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032, che viene sostituito dal presente atto.*
- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 1.471,68 di cui € 673.15 di quota FEASR, a favore del sig. Ditta ROMUALDI Giovanni - C.F. RMLGNN52H18H440G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che il signor Ditta ROMUALDI Giovanni - C.F. RMLGNN52H18H440G –

Titolare di Domanda di aiuto n. 84750320032, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 14.11.2012, n. DH28/156:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo**

**Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Annullamento Determinazione Dirigenziale n. DH28/125 del 31/10/2012 - Ditta POLIDORI Lina - PLDLNI53E41L1940 - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo

Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica della sig.ra POLIDORI Lina - C.F.

PLDLNI53E41L1940 – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913 e dal quale risulta che alla beneficiaria medesima spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 4.000,00 di cui € 1.829,60 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che alla sig.ra Ditta POLIDORI Lina - C.F. PLDLNI53E41L1940 – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Rilevato altresì che la precedente Determinazione Dirigenziale n. DH28/125 del 31/10/2012 recante per oggetto: Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - POLIDORI Lina - PLDLNI53E41L1940 – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913, contiene un errato importo di contributo totale concesso di € 2.840,64 per l'anno 2012;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

## DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di annullare la precedente Determinazione Dirigenziale n. DH28/125 del 31/10/2012 recante per oggetto: Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta POLIDORI Lina - PLDLNI53E41L1940 - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913;
- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €4.000,00 di cui €1.829,60 di quota FEASR, a favore della sig.ra Ditta POLIDORI Lina - C.F. PLDLNI53E41L1940 - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913 - beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che alla Ditta POLIDORI Lina - C.F. PLDLNI53E41L1940 - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750275913, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, appro-

vato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 16.10.2012, n. DH35/131:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.84750669792 DITTA: MARCHIONE FILOMENA nata il 08/11/1964 in Comune di AVEZZANO residente in Via VALERIA, 72 Comune di S. BENEDETTO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale MRCFMN64S48A515B part. IVA 01693250662 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH35/102 del 18/06/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di liquidare, in favore della ditta MARCHIONE FILOMENA nata il 08/11/1964 in Comune di AVEZZANO residente in Via VALERIA,72 Comune di S. BENEDETTO DEI MARSI Prov. AQ Codice fiscale MRCFMN64S48A515B part. IVA 01693250662 il contributo in conto capitale di € 22.021,43 quale saldo del contributo spettante;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 22.021,43 in favore della ditta MARCHIONE FILOMENA, con sede in Comune di S. BENEDETTO DEI MARSI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 16.10.2012, n. DH35/132:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.84750673349 DITTA: DI BERARDINO FRANCESCO nato il 11/03/1980 in Comune di AVEZZANO residente in Via PRATO DEI SANTI,25 Comune di AVEZZANO FRAZ. PATERNO Prov. AQ Codice fiscale DBRFNC80C11A515R part. IVA 01763180666 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/149 del 25/08/2010.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di liquidare, in favore della ditta DI BERARDINO FRANCESCO nato il 11/03/1980 in Comune di AVEZZANO residente in Via PRATO DEI SANTI, 25 Comune di AVEZZANO FRAZ. PATERNO Prov. AQ Codice fiscale DBRFNC80C11A515R part. IVA 01763180666 il contributo in conto capitale di € 50.479,32 quale saldo del contributo spettante;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 50.479,32 in favore della ditta DI BERARDINO FRANCESCO, con sede in Comune di AVEZZANO, e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla

domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 16.10.2012, n. DH35/133:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento in acconto n.84750671699 DITTA: ANZUINI ROSELLA nata il 26/06/1964 in Comune di MONTEREALE residente in Via CASARINE Comune di MONTEREALE FRAZ. VILLE DI FANO Prov. AQ Codice fiscale NZNRLL64H66F595M part. IVA 01408030664- Liquidazione IN ACCONTO del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/183 del 28/09/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di liquidare, in favore della ditta: ANZUINI ROSELLA nata il 26/06/1964 in Comune di MONTEREALE residente in Via CASARINE Comune di MONTEREALE FRAZ. VILLE DI FANO Prov. AQ Codice fiscale NZNRLL64H66F595M part. IVA 01408030664: il contributo in conto capitale di € 61.056,00 quale acconto del contributo spettante;

di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 61.056,00 in favore della ditta ANZUINI ROSELLA, con sede in Comune di MONTEREALE, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 16.10.2012, n. DH35/134:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751476931 DITTA: PIETRANTONJ NICOLA nato il 19/05/1941 in Comune di ROMA (RM) residente in Via SAN SEBASTIANO Comune di VITTORRITO Prov. AQ Codice fiscale PTRNCL41E19H501Q part. IVA 00198780660 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/142 del 23/08/2010.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di liquidare, in favore della ditta PIETRANTONJ NICOLA nato il 19/05/1941 in Comune di ROMA (RM) residente in Via SAN SEBASTIANO Comune di VITTORRITO Prov. AQ Codice fiscale PTRNCL41E19H501Q part. IVA 00198780660 il contributo in conto capitale di € 17.180,40 quale saldo del contributo spettante ;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di 17.180,40 in favore della ditta PIETRANTONJ NICOLA, con sede in Comune di VITTORRITO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Luigi De Gregorio**


---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE

## DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 29.10.2012, n. DH35/181:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751335335 DITTA: D'AGOSTINO GIUSEPPE nato il 15/03/1968 in Comune di ORTUCCHIO residente in Via S.P. CIRCONFUCENSE, 13 Comune di ORTUCCHIO Prov. AQ Codice fiscale DGSGPP68C15G145K part. IVA 01766120669 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/171 del 28/09/2010.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di liquidare, in favore della ditta D'AGOSTINO GIUSEPPE nato il 15/03/1968 in Comune di ORTUCCHIO residente in Via S.P. CIRCONFUCENSE, 13 Comune di ORTUCCHIO Prov. AQ Codice fiscale DGSGPP68C15G145K part. IVA 01766120669 il contributo in conto capitale di € 60.131,22 quale saldo del contributo spettante ;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di 60.131,22 in favore della ditta D'AGOSTINO GIUSEPPE, con sede in Comune di ORTUCCHIO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante

del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;
- Certificato Prefettura di L'aquila formato da n. 01 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 29.10.2012, n. DH35/182:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751437289 DITTA: TOSCANO FERDINANDO nato il 10/07/1982 in Comune di L'AQUILA residente in Via SS 80 DIR.LOC. SAN VITTORINO AMITERNO Comune di L'AQUILA Prov. AQ Codice fiscale TSCFDN82L10A345J part. IVA 01748070669 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/235 del 19/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di liquidare, in favore della ditta TOSCANO FERDINANDO nato il 10/07/1982 in Comune di L'AQUILA residente in Via SS 80 DIR.LOC. SAN VITTORINO AMITERNO Comune di L'AQUILA Prov. AQ Codice fi-

scale TSCFDN82L10A345J part. IVA 01748070669 il contributo in conto capitale di € 75.000,00 quale saldo del contributo spettante ;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di 75.000,00 in favore della ditta TOSCANO FERDINANDO, con sede in Comune di L'AQUILA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;
- Certificato Prefettura di L'aquila formato da n. 01 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luigi De Gregorio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/302:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: FICHERA DOMENICO C.U.A.A. .FCHDNC92T21L103K Domanda 1° anticipazione n° 94751527121 del 02/10/2012 Li-**



**liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/170 del 12/07/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta FICHERA DOMENICO nata a TERAMO il 21/12/1992 e residente in via SAVINI, 24 Comune di TERAMO - C.U.A.A. FCHDNC92T21L103K., il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH36/170 del 12/07/2012;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta FICHERA DOMENICO, con sede in Comune di TERAMO
- di autorizzare l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.7 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI

SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER  
L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/303:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: BOROMEI ENRICO C.U.A.A. .BRMNRC89M07L103J Domanda 1° anticipazione n° 94751543425 del 10/08/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/133 del 12/07/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta BOROMEI ENRICO nato a Teramo il 07/08/1989 e residente in via COLLE CARUNNO Comune di TERAMO- C.U.A.A. BRMNRC89M07L103J, il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH36/133 del 12/07/2012;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta BOROMEI ENRICO, con sede in Comune di TERAMO
- di autorizzare l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione

- al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.7 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/304:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: FARINELLI DENNY C.U.A.A. .FRNDNY90E12I348P Domanda 1° anticipazione n° 94751538987 del 08/10/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/166 del 12/07/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta FARINELLI DENNY nato a Sant'Omero il 12/05/1990 e residente in via METELLA NUOVA Comune di S. OMERO- C.U.A.A. FRNDNY90E12I348P., il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH36/166 del 12/07/2012;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta FARINELLI DENNY, con sede in Comune di S. OMERO

- di autorizzare l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.7 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/305:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: OLIVIERI MONICA C.U.A.A. .LVRMNC74C57E0580 Domanda 1° anticipazione n° 94751543482 del 10/08/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/180 del 12/07/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta OLIVIERI MONICA nato a Giulianova il 17/03/1974 e residente in via SPIANO Comune di TERAMO- C.U.A.A. LVRMNC74C57E058O., il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH36/180 del 12/07/2012;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta OLIVIERI MONICA, con sede in Comune di TERAMO
- di autorizzare l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.7 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/306:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: DI GASPARE PIERFRANCESCO MARIA C.U.A.A. .DGSPFR71P28H769H Domanda**

**1° anticipazione n° 94751543540 del 10/08/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/158 del 12/08/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta DI GASPARE PIERFRANCESCO MARIA nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 28/09/1971 e residente in via VERDI,9 Comune di ALBA ADRIATICA- C.U.A.A. DGSPFR71P28H769H., il contributo in conto capitale di €..20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH36/158 del 12/07/2012;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta DI GASPARE PIERFRANCESCO MARIA, con sede in Comune di ALBA ADRIATICA
- di autorizzare l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.7 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER  
L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 30.10.2012, n. DH36/307:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Beneficiario: D'ASCANIO SAMUEL C.U.A.A. .DSCSML91D15L103I Domanda 1° anticipazione n° 94751543508 del 10/08/2012 Liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale concesso con D.D. n. 36/150 del 12/07/2012.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta D'ASCANIO SAMUEL nato a TERAMO il 15/04/1991 e residente in via MEZZANOTTE Comune di TERAMO- C.U.A.A. .DSCSML91D15L103I., il contributo in conto capitale di € 20.000,00 quale anticipazione del premio di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH36/150 del 12/07/2012;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta D'ASCANIO SAMUEL, con sede in Comune di TERAMO
- di autorizzare l'inserimento nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n.7 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE E  
SICUREZZA SOCIALE. QUALITA' DEI SERVIZI E  
VIGILANZA SU SERVIZI E STRUTTURE.  
SERVIZIO CIVILE

DETERMINAZIONE 09.11.2012, n. DL27/425:

**Determinazione dirigenziale DL27/318 del 04/09/2012, avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO di selezione di Comunità per l'affidamento della realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità autonoma destinati a disabili adulti gravi, della durata di un anno, nell'ambito dell'attuazione del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010" – CORREZIONE ERRORE MATERIALE.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Viste la propria determinazione DL27/318 del 04/09/2012 e le disposizioni ivi richiamate;

Rilevato che l'Allegato A) alla sopra richiamata determina DL27/318 del 04/09/2012 "Avviso pubblico di selezione di Comunità per l'affidamento della realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità autonoma destinati a persone disabili adulte, della durata di un anno, nell'ambito dell'attuazione del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'A-

bruzzo n. 934 del 29/11/2010”, è affetto da errore materiale in quanto nella Tabella A inserita in calce all’art. 20 del medesimo Avviso, nel periodo contenuto nella cella a destra della cella “Qualità del concorrente”, l’aggettivo “residenziali” è stato erroneamente inserito in luogo dell’aggettivo “socio-assistenziali”, come invece correttamente prevedono il medesimo art. 20, comma 4, lettera a), nonché l’art. 14, comma 2, lettera e), e l’Allegato C) – “Modulo Dichiarazione dei requisiti e atto d’impegno” (lettera e), alla sopra richiamata determina DL27/318 del 04/09/2012;

Ritenuto di dover provvedere alla correzione del sopra rilevato errore materiale;

Dato atto che la presente correzione non costituisce modifica dell’Avviso pubblico sopra richiamato, e in particolare non modifica il criterio di valutazione relativo alla qualità del concorrente, considerata l’evidenza del riferimento ai servizi “socio-assistenziali” e non “residenziali” relativamente a detto criterio nei citati art. 14, comma 2, lettera e), e 20, comma 4, lettera a) dell’Avviso e nella lettera e) del sopra richiamato “Modulo Dichiarazione dei requisiti e atto d’impegno”;

Vista la l.r. 14.09.1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo”;

#### DETERMINA

*Per le motivazioni espresse in narrativa*

- 1) di correggere l’errore materiale contenuto nella Tabella A inserita in calce all’art. 20 dell’ “Avviso pubblico di selezione di Comunità per l’affidamento della realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità autonoma destinati a persone disabili adulte, della durata di un anno, nell’ambito dell’attuazione del progetto “RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l’Autonomia Residenziale”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 934 del 29/11/2010”, Allegato A) alla determina dirigenziale DL27/318 del 04.09.2012 sostituendo, nel periodo contenuto nella cella a destra della cella “Qualità del concorrente”, l’aggettivo “socio-assistenziali” all’aggettivo “residenziali”;
- 2) di procedere alla immediata pubblicazione sul *BURAT* e sui siti Web istituzionali della Regione, di uno specifico Avviso di correzione di errore materiale;
- 3) di trasmettere, ai sensi della l.r. 7/2002, copia della presente determinazione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali e alla Segreteria del Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Aida Mastrogiovanni**

*Segue Allegato*



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE:** POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
**SERVIZIO:** Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile.  
**UFFICIO:** Qualità dei servizi, vigilanza su servizi e strutture. Integrazione dei servizi. Servizio civile.

## AVVISO CORREZIONE ERRORE MATERIALE

Oggetto: **"AVVISO PUBBLICO di selezione di Comunità per l'affidamento della realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità autonoma destinati a disabili adulti gravi, della durata di un anno, nell'ambito dell'attuazione del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", pubblicato sul BURAT Speciale n° 73 del 12 ottobre 2012.**

In riferimento all'Avviso pubblico in oggetto, di cui alla determina dirigenziale DL27/318 del 04.09.2012, si comunica che per mero errore materiale, nella Tabella A inserita in calce all'art. 20 del medesimo Avviso, nel periodo contenuto nella cella a destra della cella "Qualità del concorrente", l'aggettivo "residenziali" è erroneamente inserito in luogo dell'aggettivo "socio-assistenziali", come invece correttamente prevedono il medesimo art. 20, comma 4, lettera a), nonché l'art. 14, comma 2, lettera e), e l'Allegato C) - "Modulo Dichiarazione dei requisiti e atto d'impegno" (lettera e), alla sopra richiamata determina DL27/318 del 04.09.2012.

Pertanto, coerentemente alle sopra citate disposizioni, nella Tabella A inserita in calce all'art. 20 dell'Avviso in oggetto, il periodo contenuto nella cella a destra della cella "Qualità del concorrente" deve leggersi come segue:

"Esperienza pregressa nella prestazione di servizi socio-assistenziali alle persone con disabilità nel periodo dal 1/1/2001 al 31/12/2011 (0,30 punti per mese). Le frazioni di mese si valutano un mese, se superiori o uguali a 15 giorni, non si valutano se inferiori".

La presente correzione non modifica le disposizioni dell'Avviso pubblico in oggetto. Pertanto rimangono ferme tutte le condizioni, indicazioni e prescrizioni in esso contenute.

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Aida Mastrogiovanni



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE E  
SICUREZZA SOCIALE. QUALITA' DEI SERVIZI E  
VIGILANZA SU SERVIZI E STRUTTURE.  
SERVIZIO CIVILE*

DETERMINAZIONE 19.11.2012, n. DL27/435:

**Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 novembre 2010 -Progetto "Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" (R.A.D.A.R.)- DGR 934 del 29.11.2010 - DGR 98 del 15.02.2011 - DL27/16 del 16 febbraio 2012: AVVISO pubblico per l'individuazione della figura di "Esperto di Monitoraggio e Valutazione indipendente"- Art. 12, "Nomina del Vincitore"- c. 4,lett. a) e b)-.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con determina dirigenziale DL27/16 del 16 febbraio 2012 si è provveduto tra l'altro ad approvare l'Avviso di procedura selettiva pubblica per titoli per il conferimento dell'incarico di *esperto di monitoraggio e valutazione indipendente per l'audit di progetto di 'R.A.D.A.R.'* (rete abruzzese per il 'Dopodinoi' e l'autonomia residenziale), che allegato quale "Allegato A" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Atteso

- che in attuazione del disposto dall'art. 10 "Verifica delle domande" contenuto dall'AVVISO in argomento si è provveduto a richiedere al Direttore reg.le competente con note del 10.04.2012; 08.05.2012 e 25.06.2012 l'attivazione delle procedure necessarie alla costituzione della Commissione di valutazione delle istanze pervenute con scadenza 3 aprile 2012;
- che detta Commissione è stata costituita con determina direttoriale DL/83 del 03.07.2012;
- che con nota prot. RA/155730/DL27c del 04/07/2012 la struttura competente, mediante il responsabile di procedimento, ha inoltrato alla costituita Commissione giudicatrice la documentazione inerente alle sei istanze

pervenute entro i limiti previsti;

Preso atto

- della esclusione di n° quattro istanze a seguito delle verifiche sulla ammissibilità a valutazione attuate dalla predetta Commissione giudicatrice, giusta comunicazione della medesima con nota prot. RA/183550 del 07/08/2012 al responsabile del procedimento, ai sensi dell'ART.10,c.4 dell'AVVISO in argomento;
- della successiva comunicazione effettuata dal responsabile del procedimento agli Interessati esclusi dalla valutazione mediante racc.ta AR;

Vista la documentazione inviata dalla Commissione giudicatrice con nota prot. RA/244072/DL24 del 2 novembre 2012 e relativa agli atti inerenti all'attività di valutazione comparativa delle istanze ammesse alla valutazione composta da n° tre verbali di seduta della Commissione, n° 6 istanze pervenute e la nota di trasmissione delle istanze a cura del Responsabile dell'Ufficio Affari Generali della Direzione competente;

Rilevato

- che le risultanze della valutazione effettuata dalla predetta Commissione hanno prodotto la seguente graduatoria, giusta comunicazione con la succitata nota prot. RA/244072/DL24 del 2 novembre 2012:
  1. Dott. Gabriele Di Marcantonio - totale punteggio 24 (ventiquattro)
  2. Dott.ssa Francesca Renzi - totale punteggio 13 (tredici);
- che conseguentemente il vincitore della selezione di cui all'Avviso pubblico in oggetto è individuato nella persona del Dott. Gabriele Di Marcantonio, nato ad Ortona (CH) il 28.09.1975 e residente a Pescara in via Crisologo,4;
- altresì, che la Commissione con la succitata comunicazione ha rinviato al Servizio competente "ogni ulteriore determinazione consequenziale alla rilevata carenza di indicazione per ciascun incarico elencato dal concorrente dell'atto formale di conferimento";

Atteso che l'art. 12, comma 4 dell'AVVISO pubblico in oggetto dispone che, a seguito della trasmissione da parte della Commissione della graduatoria, nonché di tutti gli atti e verbali della procedura selettiva, il Dirigente del Servizio provvede:

- a) alla relativa presa d'atto, in apposita determinazione, dei verbali e della graduatoria, e alla nomina del vincitore, la quale viene comunicata, mediante fax a tutti i concorrenti la cui istanza sia stata ammessa alla procedura di selezione nonché pubblicata sul *BURAT* e sul sito web della Regione; la pubblicazione nelle suddette forme, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica a tutti i soggetti interessati;
- b) ad acquisire, in applicazione dell'art. 15, comma 1, della legge n. 183 del 2011, a seconda dei casi d'ufficio o tramite richiesta al concorrente vincitore, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui all'art. 9, comma 1, lettere da a) ad h).

Ritenuto pertanto:

- di dover prendere atto dei verbali e della graduatoria inerenti la valutazione delle istanze pervenute a seguito dell'AVVISO pubblico per l'individuazione della figura di "Esperto di Monitoraggio e Valutazione indipendente"- DL27/16 del 16 febbraio 2012, trasmessi con nota prot. RA/244072/DL24 del 2 novembre 2012 dalla Commissione giudicatrice, nominata con DL/83 del 3.07.2013;
- di dover nominare vincitore della procedura di valutazione comparativa di cui al suddetto AVVISO pubblico il Dott. Gabriele Di Marcantonio nato ad Ortona (CH) il 28.09.1975;
- di dover provvedere a dare comunicazione della suddetta nomina, mediante fax, all'interessato e a tutti i concorrenti la cui istanza è stata ammessa alla procedura di selezione, nel caso specifico alla Dott.ssa Francesca Renzi risultante seconda in graduatoria con punti 13;
- di dover provvedere alla "pubblicazione del presente atto sul *BURAT* e sul sito Web della Regione con valore di notifica a tutti i sog-

getti interessati";

- di dover incaricare il responsabile del procedimento relativo all'Avviso pubblico in oggetto di acquisire, ai sensi della l.183/2011, a seconda dei casi, d'ufficio o tramite richiesta al concorrente vincitore, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui all'art.9, c.1, lettere da a) ad h) dell'AVVISO pubblico medesimo;

Vista la l.r. 14.09.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare gli artt. 5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) e l'art. 16, comma 17, della l.r. 10.05.2002, n. 7 (finanziaria 2002), inerente Modifiche e Integrazioni alla l.r. 14.09.1999, n. 77;

#### DETERMINA

*Per le motivazioni espresse in narrativa*

- di prendere atto dei verbali e della graduatoria inerenti la valutazione delle istanze pervenute a seguito dell'AVVISO pubblico per l'individuazione della figura di "Esperto di Monitoraggio e Valutazione indipendente"- DL27/16 del 16 febbraio 2012, trasmessi con nota prot. RA/244072/DL24 del 2 novembre 2012 dalla Commissione giudicatrice, nominata con DL/83 del 3.07.2013;
- di nominare vincitore della procedura di valutazione comparativa di cui al suddetto AVVISO pubblico il Dott. Gabriele Di Marcantonio nato ad Ortona (CH) il 28.09.1975;
- di provvedere a dare comunicazione della suddetta nomina, mediante fax, all'interessato e a tutti i concorrenti la cui istanza è stata ammessa alla procedura di selezione, nel caso specifico alla Dott.ssa Francesca Renzi risultante seconda in graduatoria con punti 13;
- di provvedere alla "pubblicazione del presente atto sul *BURAT* e sul sito Web della Regione con valore di notifica a tutti i soggetti interessati";
- di incaricare il responsabile del procedimen-



to relativo all'Avviso pubblico in oggetto di acquisire, ai sensi della l.183/2011, a seconda dei casi, d'ufficio o tramite richiesta al concorrente vincitore, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui all'art.9, c.1, lettere da a) ad h) dell'AVVISO pubblico medesimo.

- di trasmettere la presenta determinazione al Direttore della Direzione regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione. Politiche sociali" ed al Componente la GR preposto al Settore.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Aida Mastrogiovanni**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE E  
SICUREZZA SOCIALE. QUALITA' DEI SERVIZI E  
VIGILANZA SU SERVIZI E STRUTTURE.  
SERVIZIO CIVILE*

DETERMINAZIONE 21.11.2012, n. DL27/439:

**AVVISO PUBBLICO di selezione di Comunità per l'affidamento della realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità autonoma destinati a disabili adulti gravi, della durata di un anno, nell'ambito dell'attuazione del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" approvato con determinazione dirigenziale n. 318/DL27 del 4 settembre 2012 – CUP I99E10006360003 – CIG 45241273B4. RETTIFICA ENTITA' CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE – PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata - la determinazione dirigenziale n. DL27/318 del 4 settembre 2012, avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO di selezione di Comunità per l'affidamento della realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità autonoma destinati a disabili adulti gravi, della durata di un anno, nell'ambito dell'attuazione

del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale";

Atteso che con determina dirigenziale DL27/425 del 09.11.2012 si è provveduto ad apportare delle correzioni all'AVVISO in argomento, provvedendo nel contempo a disporre la pubblicazione sul BURAT e sui siti regionali ;

Rilevato - che l'art. 14, comma 5, dell'Avviso Pubblico, allegato quale "Allegato A" alla richiamata determinazione dirigenziale n. 318/DL27 del 4 settembre 2012, stabilisce che «Alla istanza deve essere inoltre allegata, a pena di inammissibilità alla procedura di affidamento, la attestazione del pagamento pari a € 20,00 (venti/00), effettuato a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, determinato sulla base della Deliberazione 21 dicembre 2011 della medesima Autorità, avente a oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 30 del 6-2-2012»;

Preso atto che il programma informatico utilizzato dall'AVCP richiede al contrario per la partecipazione al suddetto Avviso pubblico il pagamento di un contributo di pari a €140,00 come da deliberazione del Consiglio dell'AVCP "Attuazione dell'art.1 cc.65 e 67 della L.23.12.2005 n° 266 per l'anno 2012"- Art.2-pubblicata su G.U. n° 30 del 06-02-2012;

Ritenuto di dover rettificare l'art. 14, comma 5, dell'Avviso Pubblico, allegato quale "Allegato A" alla richiamata determinazione dirigenziale n. DL27/318 del 4 settembre 2012, sostituendo alla locuzione "€ 20,00 (venti/00)" la locuzione €140,00 (centoquaranta/00)";

-altresì di dover rettificare il punto 5) dell'allegato B "Modulo Istanza di partecipazione" alla richiamata determinazione dirigenziale DL27/318 del 04.09.2012 sostituendo alla locuzione "€ 20,00 (venti/00)" la locuzione "€140,00 (centoquaranta/00)";

Considerato che l'imminenza della scadenza dei termini previsti dal suddetto Avviso pubblico per la presentazione delle istanze potrebbe impedire ai soggetti che intendono partecipare alla selezione di assolvere tempestivamente

all'obbligo previsto a pena di inammissibilità alla procedura di affidamento dal richiamato art. 14, comma 5, dell'Avviso Pubblico in oggetto;

Ritenuto di dover conseguentemente prorogare al giorno **17 dicembre 2012** il termine di scadenza di cui all'art. 16, comma 1, dell'Avviso Pubblico, allegato quale "Allegato A" alla richiamata determinazione dirigenziale n. 318/DL27 del 4 settembre 2012;

Vista la l.r. 14.09.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare gli artt. 5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) e l'art. 16, comma 17, della l.r. 10.05.2002, n. 7 (finanziaria 2002), inerente Modifiche e Integrazioni alla l.r. 14.09.1999, n. 77;

#### DETERMINA

*Per le motivazioni espresse in narrativa*

- 1) di rettificare l'art. 14, comma 5, dell'Avviso Pubblico, allegato quale "Allegato A" alla determinazione dirigenziale n. DL27/318 del 4 settembre 2012, sostituendo alla locuzione "€20,00 (venti/00)" la locuzione "€140,00 (centoquaranta/00)";
- 2) di rettificare il punto 5) dell'allegato B "Mo-

dulo Istanza di partecipazione" alla richiamata determinazione dirigenziale DL27/318 del 04.09.2012 sostituendo alla locuzione "€20,00 (venti/00)" la locuzione "€140,00 (centoquaranta/00)";

- 3) di prorogare al giorno **17 dicembre 2012** il termine di scadenza di cui all'art. 16, comma 1, dell'Avviso Pubblico, allegato quale "Allegato A" alla determinazione dirigenziale n. DL27/318 del 4 settembre 2012;
- 4) di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato B "Modulo Istanza di partecipazione" alla richiamata determinazione dirigenziale DL27/318 del 04.09.2012 come sopra rettificato sul *BURAT* e sui siti Web istituzionali della Regione;
- 5) di trasmettere, ai sensi della l.r. 7/2002, copia della presente determinazione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali e alla Segreteria del Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Aida Mastrogiovanni**

*Segue Allegato*



**Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi.  
Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile**

## **MODULO “ISTANZA DI PARTECIPAZIONE” (art. 14, comma 1, dell’Avviso pubblico)**

ALLEGATO B alla Determinazione  
Dirigenziale DL27/318 del 04.09.2012

**Alla Regione Abruzzo**  
**Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi.**  
**Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile**  
**Ufficio “Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture, Integrazione  
dei servizi, Servizio Civile”**  
**via Raffaello n. 137 – 65124 Pescara**

**Oggetto: Avviso Pubblico di selezione di Comunità alloggio per l'affidamento della realizzazione di percorsi sperimentali di residenzialità autonoma destinati a disabili adulti gravi, della durata di un anno, nell'ambito dell'attuazione del progetto “RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010. (CUP: I99E10006360003) - (CIG: 45241273B4)**

### **IL SOTTOSCRITTO/I SOTTOSCRITTI<sup>1</sup>:**

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

il quale sottoscrive il presente atto in qualità di \_\_\_\_\_

2

\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede sociale, pertanto legale rappresentante allo stesso atto autorizzato, come dichiara, del/della Ente/Impresa/Associazione/altro: \_\_\_\_\_)

denominazione: \_\_\_\_\_

Sede legale: Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> **NOTA BENE. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti GIÀ COSTITUITO, la presente istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto mandatario capofila in nome e per conto di tutti i soggetti componenti<sup>1</sup>. In caso di raggruppamento temporaneo NON ANCORA COSTITUITO, l'istanza deve essere sottoscritta congiuntamente dai titolari o legali rappresentanti DI TUTTI I COMPONENTI; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di affidamento, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.**

<sup>2</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme. In caso di raggruppamento ripetere per ogni componente, indicando se mandatario capofila o mandante.

1

Inserire in calce sigla del/i Legale/i Rappresentante/i

C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_

**[RIPETERE I SUDDETTI DATI PER OGNI COMPONENTE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO]**.....  
.....**Formula/Formulano** la presente istanza, in nome e per conto del/dei suddetto/i Ente/Impresa/ Associazione/altro: \_\_\_\_\_), di partecipazione alla procedura di selezione in oggetto.**DICHIARA/DICHIARANO**

di eleggere domicilio, ai fini della suddetta procedura, al seguente indirizzo:

.....

numero di fax presso il quale ricevere le comunicazioni relative alla procedura in oggetto<sup>3</sup>

.....

Nominativo Referente<sup>4</sup> .....

Tel.: .....

Fax: .....

E-mail: .....

**ESPRIME/ESPRIMONO, AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.**

il consenso al trattamento dei propri dati acquisiti dall'Amministrazione nel corso della procedura di selezione.

**ALLEGA/ALLEGANO**

- 1) "Dichiarazione dei requisiti" redatta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'Avviso pubblico in oggetto, sul Modulo "Dichiarazione dei requisiti" allegato quale **Allegato C** alla determinazione dirigenziale DL27/318 del 04.09.2012, corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante (in caso di raggruppamento, vanno allegate le singole dichiarazioni, sempre redatte sul Modulo "Dichiarazione dei requisiti e atto d'impegno", rese dai rappresentanti legali di ciascun componente il raggruppamento, corredate dalla fotocopia dei rispettivi documenti di identità in corso di validità;
- 2) proposta progettuale, in lingua italiana, redatta ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso pubblico in oggetto, sul Modulo "Proposta Progettuale" allegato quale **Allegato E** alla determinazione dirigenziale DL27/318 del 04.09.2012, sottoscritta e siglata in ogni pagina dal concorrente o, in caso di raggruppamento, dai rappresentanti legali di tutti i componenti;
- 3) dichiarazione in autocertificazione, redatta, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera b) dell'Avviso Pubblico in oggetto, sul Modulo "Dichiarazione relativa al Gruppo di lavoro" allegato quale

<sup>3</sup> Ai sensi e per gli effetti degli art. 77 e 79 del D.lgs. 163/2006.<sup>4</sup> Il quale in caso di affidamento svolgerà il ruolo di Referente in tutti i rapporti con l'Amministrazione.

**Allegato F** alla determinazione dirigenziale DL27/318 del 04.09.2012, siglata in ogni pagina e sottoscritta ai sensi del DPR n. 445 del 2000 dal legale rappresentante del concorrente, o, in caso di raggruppamento, di ciascun componente, e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante o dei dichiaranti.

- 4) fascicolo contenente, secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 1, lettera c) dell'Avviso pubblico in oggetto, i curricula vitae, redatti in lingua italiana secondo il modello europeo, disponibile sul sito <http://www.europass-italia.it/>, e l'elenco dei servizi prestati dai componenti il gruppo di lavoro di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico in oggetto, siglati in ogni pagina e sottoscritti a norma dell'art 38 e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 da ciascuno dei medesimi componenti del gruppo di lavoro e corredata ciascuno da fotocopia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- 5) attestazione del pagamento pari a **€140,00 (centoquaranta/00)**, effettuato a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, determinato sulla base della Deliberazione 21 dicembre 2011 della medesima Autorità, avente a oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 30 del 6-2-2012;
- 6) [solo in caso di raggruppamento o consorzio già costituito] atto costitutivo e mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, al mandatario capofila, al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura;
- 7) [solo in caso di costituendo raggruppamento o consorzio], da una dichiarazione di intenti, resa ai sensi del d.lgs. 445/2000, sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i componenti, che indichi il mandatario capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura e contenga l'impegno che, in caso di affidamento del servizio, gli stessi componenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario capofila, il quale stipulerà la convenzione di affidamento in nome e per conto proprio e dei mandanti. La mancanza di tale dichiarazione di intenti comporterà l'esclusione dalla procedura di cui all' Avviso in oggetto.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA/E DEL/I LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA  
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 06.11.2012, n. DG21/122:

**LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE  
1999 N. 86. ASSEGNAZIONE DELLA  
QUALIFICA DI GUARDIA ZOOFILA  
VOLONTARIA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'art.20 della Legge Regionale n.86 del 21 settembre 1999 recante "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione";

Visto l'art.23 comma 3 della Legge Regionale predetta;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo DG21/55 del 12 giugno 2012, che autorizza l'Associazione Protezionistica "Lega Nazionale per la Difesa del Cane" Sezione di Teramo, allo svolgimento di un corso di formazione per Guardie Zoofile;

Vista la comunicazione della Lega Nazionale per la Difesa del Cane del 18 giugno 2012 con la quale sono stati resi noti l'ora, la data ed il luogo di convocazione della Commissione, per l'esame finale del Corso per Guardie Zoofile;

Vista la nota della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo-Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – prot.RA/145704/DG21/SA.19 del 22 giugno 2012 – che istituisce di fatto la Commissione d'esame del Corso in parola;

Visto il Verbale degli esami finali del Corso per Guardie Zoofile, trasmesso dal Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'Azienda S.L. di Teramo con nota del 04 luglio 2012 a firma del Dr. Lino Antonini, Presidente della richiamata Commissione d'esame – che viene allegato al presente Atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

Accertato che tra gli iscritti al Corso il seguente candidato ha superato gli esami finali,

risultando idoneo ad assumere la qualifica di Guardia Zoofila Volontaria ed ha presentato regolare istanza di nomina alla Giunta Regionale d'Abruzzo:

- 1) PINCELLI Maria Cristina nata il 17/11/1985 a Giulianova (TE) e residente a Roseto degli Abruzzi (TE) in Via De Vincentiis n.1

Preso atto che con nota prot. n. RA/63543 del 13.06.2007 la Direzione Affari della Presidenza ha comunicato alla Direzione Sanità Servizio Veterinario che l'assegnazione della qualifica di guardia zoofila volontaria non è di competenza del Presidente della Giunta Regionale in quanto non espressamente prevista dalla L.R.86/99 e che il provvedimento di assegnazione di tale qualifica, classificandosi come atto che presuppone una valutazione di natura tecnica, debba essere riservato alla competenza dirigenziale;

Posto che la Guardia Zoofila Volontaria svolgerà i propri compiti a titolo volontario e gratuito nell'ambito territoriale della provincia di competenza, ai fini della vigilanza sull'applicazione delle leggi nazionali e locali in materia di protezione degli animali e tutela del patrimonio zootecnico, in collaborazione con il Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente, con i Comuni, le Province e le Associazioni Protezionistiche e dovrà essere munita di apposito tesserino di riconoscimento;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Visto l'art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

*per le ragioni riportate in premessa*

1. l'assegnazione della qualifica di Guardia Zoofila Volontaria, ai sensi dell'art.23 comma 4 della Legge Regionale n.86 del 21 settembre 1999, al sottoelencato Signore:

Cognome e Nome	N° tessera
<b>1) PINCELLI Maria Cristina</b> nata il 17/11/1985 a Giulianova (TE) e residente a Roseto degli Abruzzi (TE) in Via De Vincentiis n.1	<b>109</b>

2. il rilascio alla predetta Guardia Zoofila, di un tesserino di riconoscimento che avverrà a cura del Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo;
3. di dare atto che il tesserino di riconoscimento sarà sottoscritto dal Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo il quale, all'atto del rilascio, è tenuto:
  - a verificare la corrispondenza delle generalità e della fotografia del titolare;
  - ad accertare che il titolare apponga anche la propria firma sul tesserino stesso;
4. che la stessa svolgerà i propri compiti a titolo volontario e gratuito nell'ambito territoriale della provincia di competenza, ai fini della vigilanza sull'applicazione delle leggi nazionali e locali in materia di protezione degli animali e tutela del patrimonio zootecnico, in collaborazione con il Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente, con i Comuni, le Province e le Associazioni Protezionistiche e che, nell'assolvimento dei propri compiti, se necessario, potrà richiedere l'intervento della Forza Pubblica;
5. di trasmettere una copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ai sensi dell'art.16 della L.R. n.7 del 10/05/2002;
6. di pubblicare il presente Provvedimento sul *BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA  
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DG21/123:

**L.R. 21 settembre 1999, n. 86. Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo ed agli animali d'affezione. E.N.P.A. Onlus – Sezione Provinciale di Pescara. Contratto del 7.11.2011. Presa d'atto della ripresa del Servizio.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281 recante: *“Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”*;

Vista la legge 20 luglio 2004, n. 189 recante: *“Disposizioni concernenti il maltrattamento degli animali, nonché l'impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate”*;

Vista la Legge Regionale 21 settembre 1999, n. 86 recante: *“Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione”* .;

Vista la Legge regionale 10 marzo 2008, n. 5 *“Piano Sanitario regionale 2008-2010”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 955 del 5.7.2000 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di un *“Numero Verde”* di servizio per la Regione Abruzzo , relativo ai problemi connessi al randagismo ed al possesso di animali da affezione;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1433 del 10.11.2000 con la quale è stata prevista la proroga del protocollo connesso all'attivazione del numero verde;

Dato atto che il servizio relativo alla gestione del Numero Verde sul randagismo venne affida-

to, per mezzo di procedura di evidenza pubblica, all'Associazione E.N.P.A. Onlus Sezione di Pescara, iscritta al n. 18 dell'apposito Albo Regionale, alle condizioni previste dal protocollo operativo approvato con Ordinanza del Direttore della Sanità n. DR 2000/46 del 26.9.2000, che sottoscritto tra le parti ed allegata quale parte integrante all'atto di affidamento;

Dato atto che con precedenti Deliberazioni giuntali in atti, è stato prorogato il servizio relativo alla gestione del Numero Verde connesso ai problemi del randagismo, alla data del 14.04.2011;

Vista la Deliberazione di G.R.A. n. 213 del 28 marzo 2011 ad oggetto: "Approvazione ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21 settembre 1999, n. 86 del Programma di Prevenzione del Randagismo della Regione Abruzzo 2011-2013";

Dato atto che con la D.G.R. n. 213/2011 la Giunta regionale ha inteso riaffermare la validità dello strumento del Numero verde in questione, prevedendo nuove assegnazioni di risorse attraverso la finalizzazione di una quota parte dei fondi dello Stato erogati specificatamente per il randagismo nel triennio 2011/2013;

Dato atto altresì che, così come anche stabilito dalla Giunta regionale d'Abruzzo con propria ultima deliberazione n. 1055 del 29.12.2010, si è inteso procedere alla indizione di una nuova procedura di gara tra le Associazioni Protezionistiche regolarmente iscritte all'Albo Regionale, per l'affidamento del servizio per la Regione Abruzzo, relativo ai problemi del randagismo ed al possesso di animali di affezione;

Considerato che è stata quindi esperita una procedura di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, con il criterio dell'offerta più bassa ex art. 82 dello stesso D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Vista la nota prot. n. 937 del 22.07.2010 con la quale il Servizio Appalti Pubblici e Contratti della GRA, interessato da questa Struttura, ha rappresentato come il ricorso alle procedure negoziate disciplinate ai sensi dell'art. 125 del

D. Lgs. n. 163/06 testo in vigore, sia direttamente ascrivibile all'autonomia della funzione dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 lett. f) della L.R. n. 77/1999 e sue modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed il relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Rilevato che con propria precedente Determinazione n. DG/21/111 del 27 settembre 2011 è stata indetta la Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del: "Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo ed agli animali d'affezione" – codice CIG Z6300EEF0F;

Accertato che in data 27.09.2011, in esecuzione della Determina DG/21/111 del 27.09.2011, sono state invitate alla procedura di cottimo fiduciario tutte le Associazioni Protezionistiche regolarmente iscritte all'Albo Regionale, fissando il termine ultimo di presentazione delle offerte al 17 ottobre 2011 – ore 12,00 e che, alla scadenza di tale termine la sola Ass. E.N.P.A. Onlus – Sez. di Pescara aveva presentato una offerta;

Vista la precedente Determina n. DG/21/159 del 7.11.2011 con la quale, in esito alle procedure di gara sopra evidenziate, è stato aggiudicato il "servizio relativo alla gestione del Numero Verde della regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione" alla Ass. E.N.P.A. Onlus – Sezione Provinciale di Pescara, per il biennio 7.11.2011/6.11.2013, dando atto che l'importo di aggiudicazione, tenuto conto del ribasso pari all'1% offerto dalla Associazione in sede di gara, veniva determinato in € 19.602,00 annue I.V.A. compresa, interamente disponibile sul Cap. 71582 del bilancio regionale di previsione 2011;

Visto il contratto stipulato tra la Regione Abruzzo e l'Ass. E.N.P.A. Onlus di Pescara in data 7.11.2011;

Dato atto che, a seguito di una verifica ispettiva eseguita dall'E.N.P.A. Nazionale di Roma presso la sede dell'E.N.P.A. Onlus – Sezione



Provinciale di Pescara è emersa, tra l'altro, la irregolarità della sottoscrizione del contratto stipulato dal Presidente dell'ENPA di Pescara, senza la previa valutazione e ratifica degli Organi Sociali dell'Ente, come prescritto dal Regolamento di Gestione Economica e Patrimoniale;

Preso atto che con Deliberazione della Giunta dell'E.N.P.A. – Sede Centrale, n. 343 del 18.11.2011 è stato sciolto il Consiglio Direttivo dell'E.N.P.A. Onlus di Pescara e nominato un Commissario Straordinario della stessa, nella persona del Sen. Dr. Maurizio Pieroni;

Considerato che a seguito dei provvedimenti sopra descritti si è aperta una controversia tra questa Struttura e l'E.N.P.A. Sede centrale di Roma, sviluppatasi nel tempo attraverso una copiosa corrispondenza, sulla validità o meno del contratto stipulato da una persona non autorizzata, in assenza di delega specifica del legale rappresentante dell'Ente, nella persona del Presidente Nazionale;

Accertato che, nel frattempo, è stata sospesa la presenza di operatori dall'ENPA Onlus di Pescara nella sede del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, così come i pagamenti da parte della Regione Abruzzo;

Considerato che la necessità di garantire la continuità del servizio con operatori dedicati e preparati alla gestione delle problematiche connesse con gli animali d'affezione, nell'interesse sia della piena operatività di questa Struttura, sia dei "cittadini utenti", ha suggerito di non assumere atteggiamenti di netto contrasto, ma di percorrere invece la via di una composizione bonaria della controversia, utile a compensare gli opposti interessi al fine di potere, il più prontamente possibile, riprendere il servizio sospeso;

Considerato che, anche a seguito di successivi incontri con il Commissario Straordinario della Sez. ENPA di Pescara si è addivenuti alla decisione di evitare la risoluzione del contratto stipulato in data 7.11.2011 e riconoscerne invero la sua piena validità ed efficacia, riprendendo lo svolgimento del servizio a far data dal 7.11.2012, di modo da rispettare ancora il contratto in essere per la durata di un anno esatto, sino alla sua naturale scadenza fissata origina-

riamente al 6.11.2013;

Vista da ultimo la nota dell'E.N.P.A. Onlus di Pescara, a firma del Commissario Straordinario Sen. Dr. Maurizio Pieroni, datata 6.11.2012 ed acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/248112 in data 7.11.2012 e dato atto che con la nota di che trattasi l'Ass. E.N.P.A. Onlus Sez. di Pescara ha manifestato la intenzione di voler rispettare il contratto sottoscritto in data 7.11.2011 fino alla naturale scadenza del 6.11.2013 e comunicato di voler riprendere il servizio sospeso in data 7.11.2012, all'uopo avvalendosi, come operatore, di personale idoneo dotato di specifica esperienza nel settore;

Preso atto che con la stessa nota l'E.N.P.A. di Pescara comunica che a fronte del servizio reso emetterà regolari fatture intestate alla committente, con cadenza bimestrale, come da contratto;

Ritenuta la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

#### DETERMINA

*- per le ragioni e le finalità  
espresse in narrativa -*

1. di dare atto che l'Ass. E.N.P.A. Onlus – Sezione Provinciale di Pescara (Codice Fiscale n. 80116050586), riprenderà lo svolgimento del: "*Servizio relativo alla gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione*", per la durata residua di anni uno a decorrere dal 7.11.2012 e fino al 6.11.2013, nel pieno rispetto di quanto contrattualmente già convenuto in data 7.11.2011;
2. di dare atto che il corrispettivo dovuto all'Associazione E.N.P.A. Onlus Sez. di Pescara a fronte dello svolgimento del servizio richiesto e tenuto conto del ribasso dell'1,00 % offerto dalla Associazione in sede di gara, è pari ad €19.602,00 e sarà liquidato in rate bimestrali posticipate a seguito di presenta-

- zione di regolare fattura intestata alla committente;
3. di dare atto che l'importo complessivo di € 19.602,00 è disponibile sul Capitolo 71582 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario, così come impegnato con precedente Determinazione n. DG/21/122 del 12.10.2011 –impegno n. 3074;
  4. di notificare copia della presente alla Ass. E.N.P.A. Onlus – Sezione Provinciale di Pe-

scara;

5. di pubblicare la presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo)*;
6. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 04.10.2012, n. DA21/35:

**D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” - Ditta Consorzio Stabile Ambientale S.C.A.R.L., sede legale in Via S. Giuseppe, 36 – 67042 L’Aquila. Impianto mobile di cui alla D.D. n. DN3/1020 del 10/07/06. Presa d’atto di variante non sostanziale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale alla Determinazione Dirigenziale n. DN3/1020 del 10/07/06, comunicata dal Consorzio Stabile Ambientale S.C.A.R.L. con nota del 30.01.2012 relativa allo stralcio della prescrizione relativa al posizionamento dell’impianto mobile riportata nel corpo della stessa determina e nello specifico *“gli impianti mobili dovranno essere posizionati su apposita area esterna al bacino della discarica”*;
2. di **PRESCRIVERE**, all’atto dello svolgimento di ogni campagna di attività dell’impianto, il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 629/2008 con particolare riferimento a quanto disposto ai punti 5, 6, 7, 8 e 9 della stessa Delibera;
3. di **PRESCRIVERE** che le analisi atte a verificare sotto un profilo ambientale ed igienico sanitario i potenziali effetti correlati all’esercizio dell’impianto debbano prevedere, altresì, all’atto di ogni campagna di attività, puntuali studi relativi alla situazione ambientale ante operam (clima acustico, qualità dell’aria, ecc.) e post – operam tramite studi previsionali di impatto (impatto acustico, ricaduta degli inquinanti ecc) che dovranno poi essere verificati nel corso dell’esercizio dell’impianto;
4. di **STABILIRE** che il distretto ARTA/ARPA competente territorialmente, in merito alla corretta localizzazione dell’impianto, *“esprimerà proprie valutazioni in merito a ogni singola campagna di attività che la ditta S.C.A.R.L. presenterà per l’impianto mobile autorizzato con Determina dirigenziale n. DN3/1020 del 10.07.2006;*
5. di **STABILIRE** che qualora l’attività dell’impianto mobile sia finalizzata allo svolgimento di operazioni di recupero e/o smaltimento rifiuti per le quali la vigente normativa nazionale o regionale richieda lo svolgimento della procedura di valutazione di impatto ambientale, l’effettuazione della relativa campagna sarà subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale;
6. di **STABILIRE** che la validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Determinazione Dirigenziale n. DN3/1020 del 10/07/2006 di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le condizioni e prescrizioni;
7. di **PRESCRIVERE** che nell’impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
8. di **FARE SALVI** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di rispettiva competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
9. di **STABILIRE** che l’inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell’infrazione riscontrata, l’adozione dei provvedimenti previsti dall’art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché l’applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
10. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 2 originali e di notificarne n. 1 esemplare alla ditta Consorzio Stabile Ambientale S.C.A.R.L., con sede legale sita in Via S. Giuseppe, 36 del Comune dell’Aquila;
11. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, al Comune di L’Aquila, all’Amministrazione Provinciale di L’Aquila, all’ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all’ARTA – Distretto Provinciale dell’Aquila;
12. di **TRASMETTERE**, altresì, ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., copia del presente provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione regionale c/o la C.C.I.A.A. di L’Aquila;
13. di **PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI,  
AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI, RICERCA E  
INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE 12.11.2012, n. DI9/61:

**POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.1 “Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e di Sviluppo sperimentale”;** Scorrimento delle graduatorie Linea di Intervento A) - Linea di Intervento B). Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione europea e successive modifiche;
- la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. C (2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8988 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 “Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione”: Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvata con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 955 del 15 ottobre 2008 “Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007/2013: individuazione dei responsabili degli Unità Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.)”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato ridefinito l’organigramma contenente l’indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.

Preso atto che con la sopra richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 185 del 15 marzo 2010 si affida al Dirigente *pro tempore* del Servizio Programmi Intersectoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell’Attività I.1.1 “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO SPERIMENTALE”;

Considerata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 862 del 15/11/2010 avente ad oggetto “Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.1 “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO SPERIMENTALE” con la quale è stata approvata la normativa di attuazione dell’Avviso pubblico relativo all’Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007/13;

Considerate le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1018 del 20/12/2010, n. 376 del 07/06/2011 e n. 587 del 24/08/2011 di modifica della predetta D.G.R.;

Considerata la propria Determinazione n. DI9/20 del 10/05/2012 con la quale:

- è stata approvata la graduatoria, secondo l’allegato A), relativa al POR FESR Abruzzo 2007/13 Attività I.1.1 “Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e di Sviluppo sperimentale” - Linea di intervento A, da cui si evince

che la sommatoria dei contributi concedibili è pari a €1.896.140,00;

- è stata impegnata la somma di € 663.649,00 (pari al 35% di € 1.896.140,00) sui seguenti capitoli di bilancio: cap. 12601 quota comunitaria (40,47) €268.578,75 - cap. 12602 quota nazionale (59,53) €395.070,25;

Considerata altresì la propria Determinazione n. DI9/38 del 03/07/2012 con la quale:

- è stata approvata la graduatoria, secondo gli all'allegati A) e B), relativa al POR FESR Abruzzo 2007/13 Attività I.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e di Sviluppo sperimentale" - Linea di intervento B, da cui si evince che la sommatoria dei contributi concedibili è pari a €7.000.000,00;
- è stata impegnata la somma di € 2.450.000,00 (pari al 35% di € 7.000.000,00) sui seguenti capitoli: cap. 12601 quota comunitaria (40,47) € 991.515,00 - cap. 12602 quota nazionale (59,53) €1.458.485,00;

Considerata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 249 del 23 aprile 2012 con la quale è stata disposta la rimodulazione finanziaria dell'Asse I del POR FESR Abruzzo 2007/13 per effetto del quale l'Attività I.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca industriale e di Sviluppo sperimentale" presenta una disponibilità di €16.921.140;

Considerato che la suddetta somma è sufficiente anche per coprire le richieste di contributo delle 10 istanze non finanziate per mancanza di fondi e per l'integrazione delle 2 istanze ammesse e parzialmente finanziate secondo l'allegato A) della Determinazione n. DI9/20 del 10/05/2012;

Considerato altresì che la dotazione dell'Attività I.1.1 è adeguata per coprire le richieste di contributo delle 3 istanze non finanziate per mancanza di fondi e per l'integrazione delle 3 istanze ammesse e parzialmente finanziate, secondo gli all'allegati A) e B) della Determinazione n. DI9/38 del 03/07/2012;

Considerato che lo scorrimento delle richia-

mate graduatorie consente di realizzare nell'annualità 2012 un avanzamento di spesa maggiore e certificabile in tempi più celeri alla Commissione Europea nel rispetto della tempistica imposta della vigente normativa comunitaria;

Ritenuto pertanto opportuno procedere allo scorrimento della graduatoria relativa all'Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007/13 - Linea di Intervento A, per un importo di €1.272.216,69, con la concessione del contributo economico per le 10 istanze ammesse e non finanziate per mancanza di fondi e con l'integrazione delle 2 istanze già parzialmente finanziate, secondo la Determinazione n. DI9/20 del 10/05/2012;

Ritenuto altresì opportuno procedere allo scorrimento delle graduatorie relative all'Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007/13 - Linea di Intervento B, per un importo di € 2.128.697,07, con la concessione del contributo economico per le 3 istanze ammesse e non finanziate per mancanza di fondi e con l'integrazione delle 3 istanze già parzialmente finanziate, secondo la Determinazione n. DI9/38 del 03/07/2012;

Considerato che la spesa pubblica pari a € 3.400.913,76 (scorrimento della Linea A e Linea B) trova capienza sui pertinenti capitoli di bilancio e precisamente:

- per quanto attiene alla quota comunitaria (40,47) pari a €1.376.349,80 sul capitolo 12601;
- per quanto attiene alla quota nazionale (59,53) pari a € 2.024.563,96 sul capitolo 12602;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 1.190.319,82 (pari al 35 % di € 3.400.913,76) sui seguenti capitoli del bilancio:

- per quanto attiene alla quota comunitaria (40,47) pari a € 481.722,43 sul capitolo 12601;
- per quanto attiene alla quota nazionale (59,53) pari a € 708.597,39 sul capitolo 12602;

Preso atto della positiva valutazione preven-

tiva da parte dell'AdG, acquisita agli atti della Direzione Sviluppo Economico con il Prot.n. RA 242436 del 31/10/2012, così come stabilito dalla DGR n. 185 del 15.03.2010;

Vista la L.R. 14/09/99 n.77 e successive modifiche ed integrazioni;

Attesa la legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento,

#### DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) di procedere allo scorrimento della graduatoria relativa all'Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007/13 - Linea di Intervento A, per un importo di € 1.272.216,69, con la concessione del contributo economico per le 10 istanze ammesse e non finanziate per mancanza di fondi e con l'integrazione delle 2 istanze già parzialmente finanziate, secondo la Determinazione n. DI9/20 del 10/05/2012;
- 2) di dare atto che la graduatoria delle istanze ammesse e finanziabili a valere sull'Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007/13 - Linea di Intervento A è integrata e modificata come da allegato 1) del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di procedere allo scorrimento delle graduatorie relative all'Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007/13 - Linea di Intervento B, per un importo di € 2.128.697,07, con la concessione del contributo economico per le 3 istanze ammesse e non finanziate per man-

canza di fondi e con l'integrazione delle 3 istanze già parzialmente finanziate, secondo la Determinazione n. DI9/38 del 03/07/2012;

- 4) di dare atto che la graduatoria delle istanze ammesse e finanziabili a valere sull'Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007/13 - Linea di Intervento B è integrata e modificata come da allegato 2) del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di impegnare l'importo complessivo di € 1.190.319,82 (pari al 35 % di € 3.400.913,76) sui seguenti capitoli del bilancio:
  - per quanto attiene alla quota comunitaria (40,47) pari a € 481.722,43 sul capitolo 12601;
  - per quanto attiene alla quota nazionale (59,53) pari a € 708.597,39 sul capitolo 12602;
- 6) di notificare il presente provvedimento:
  - al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo (2007/2013);
  - al Servizio Ragioneria e credito;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Seguono Allegati*

## POR FESR ABRUZZO 2007-2013 - Attività I.1.1. Ricerca Linea A

### GRADUATORIA IN SCORRIMENTO

Richiedente	Ammissibile	Punteggio Totale	Contributo Ammissibile a finanziamento	Contributo Concesso con lo scorrimento della graduatoria
<b>PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI</b>				
12 LISA Srl *	SI	66	€ 145.744,20	€ 91.490,20
13 ETT Srl *	SI	66	€ 124.120,35	€ 69.866,35
14 REMU di MARASCA GIORGIO Srl	SI	65	€ 99.375,00	€ 99.375,00
15 IDROTEC Srl	SI	65	€ 80.189,01	€ 80.189,01
16 LABORATORI DI INFORMATICA APPLICATA Srl	SI	64	€ 174.741,00	€ 174.741,00
17 COMETA Srl	SI	64	€ 131.923,00	€ 131.923,00
18 EDUCATIONAL Srl	SI	63	€ 104.502,81	€ 104.502,81
19 LABOR Srl	SI	62	€ 112.500,00	€ 112.500,00
20 MD'E Srl	SI	61	€ 97.228,80	€ 97.228,80
21 GLOMERIA THERAPEUTICS Srl	SI	61	€ 109.420,27	€ 109.420,27
22 SI & T Srl	SI	61	€ 105.280,25	€ 105.280,25
23 DIATEC Srl	SI	61	€ 95.700,00	€ 95.700,00
<b>TOTALI</b>			<b>1.380.724,69</b>	<b>1.272.216,69</b>

\* La società LISA Srl, con DI9/20 del 10 maggio 2012, ha già beneficiato di un contributo pari ad € 54.254, corrispondente alla differenza tra il Contributo ammissibile a finanziamento ed il Contributo concesso con lo scorrimento della graduatoria.

\* La società ETT Srl, con DI9/20 del 10 maggio 2012, ha già beneficiato di un contributo pari ad € 54.254, corrispondente alla differenza tra il Contributo Ammissibile a finanziamento ed il Contributo concesso con lo scorrimento della graduatoria.

ALL. 21

**POR FESR ABRUZZO 2007-2013 - Attività I.1.1. Ricerca Linea B**

**GRADUATORIA IN SCORRIMENTO**

Richiedente	Ammissibile	Punteggio	Contributo Ammissibile a finanziamento	Contributo Concesso con lo scorrimento della graduatoria
		Totale		

**POLO DI INNOVAZIONE AUTOMOTIVE**

**PROGETTI AMMESSI e FINANZIABILI**

7 IMM HYDRAULICS *	SI	73	312.660,00	283.591,31
8 TECNOMATIC Spa	SI	73	342.917,05	342.917,05
<b>TOTALI</b>			<b>655.577,05</b>	<b>626.508,36</b>

\* La società IMM Hydraulic Spa, con D19/38 del 07 luglio 2012, ha già beneficiato di un contributo pari ad € 29.068,69 corrispondente alla differenza tra il Contributo Ammissibile a finanziamento ed il Contributo concesso con lo scorrimento della graduatoria.

D1



POR FESR ABRUZZO 2007-2013 - Attività I.1.1. Ricerca Linea B				
GRADUATORIA IN SCORRIMENTO				
Richiedente	Ammissibile	Punteggio	Contributo Ammissibile a finanziamento	Contributo Concesso con lo scorrimento della graduatoria
		Totale		
<b>POLO DI INNOVAZIONE SERVIZI AVANZATI</b>				
<b>PROGETTI AMMESSI e FINANZIABILI</b>				
2 TERRANOVA Srl*	SI	64	539.000,00	100.638,74
3 DELTASYSTEM Srl	SI	63	649.400,00	649.400,00
<b>TOTALI</b>			<b>1.188.400,00</b>	<b>750.038,74</b>
<p>* La società Terranova Srl, con D19/38 del 07 luglio 2012, ha già beneficiato di un contributo pari ad € 438.361,26, corrispondente alla differenza tra il Contributo ammissibile a finanziamento ed il Contributo concesso con lo scorrimento della graduatoria.</p>				

**POR FESR ABRUZZO 2007-2013 - Attività I.1.1. Ricerca Linea B**

**GRADUATORIA IN SCORRIMENTO**

Richiedente	Ammissibile	Punteggio	Contributo Ammissibile a finanziamento	Contributo Concesso con lo scorrimento della graduatoria
		Totale		

**POLO DI INNOVAZIONE EDILIZIA SOSTENIBILE**

**PROGETTI AMMESSI e FINANZIABILI**

2 MARCOZZI COSTRUZIONI Srl*	SI	66	616.413,24	337.212,48
3 LAS MOBILI Srl	SI	63	414.937,50	414.937,50
<b>TOTALI</b>			<b>1.031.350,74</b>	<b>752.149,98</b>

\* La società Marcozzi Costruzioni Srl, con DI9/3B del 07 luglio 2012, ha già beneficiato di un contributo pari ad € 279.200,77, corrispondente alla differenza tra il Contributo ammissibile a finanziamento ed il Contributo concesso con lo scorrimento della graduatoria.

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
E DEL TURISMO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 02.08.2012, n. DI8/45:

**Cava di ghiaia in località "La Martina" del Comune di Pollutri (Provincia di Chieti) Ditta: C.O.P.I. SRL. (Partita Iva 01692690694). Autorizzazione apertura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta C.O.P.I. SRL. (Partita Iva 01692690694), nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in Via Ciccarone n.125/B – Comune di Vasto(CH), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "La Martina" del Comune di Pollutri(CH) individuata in Catasto Terreni al foglio di mappa 20 particelle nn.146-148 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini ben infissi e visibili sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 2(due) dalla data di notifica del presente provvedimento, mentre la denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art.4 del D.L.gs. n.624/1996, deve essere presentata al Servizio Risorse del Territorio entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. Qualora,

entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 120.000,00(centoventimila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n.1632.00.27.2799585632 emessa in data 06.09.2011 dalla SOCIETÀ SACE BT SPA. di Roma la quale potrà essere svincolata solo a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Attività Estrattive.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *Prima dell'inizio dei lavori deve essere redatto un verbale di delimitazione dell'area di cava, alla presenza degli Organi di Vigilanza, per la salvaguardia dell'area boscata e la verifica del livello di falda;*
- *Il materiale terroso preventivamente accantonato nelle operazioni di scotico deve essere interamente riutilizzato per il ritombamento della cava;*
- *Il materiale di riporto proveniente dai cantieri esterni deve essere preventivamente comunicato, previo il rispetto degli adempimenti stabiliti dal D.L.vo n.152/2006;*
- *L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di recinto e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodica-

mente e comunque quando il Servizio Risorse del Territorio lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

#### Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 12.800 e complessivamente di mc. 25.600 per l'intera durata dell'attività.

#### Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati a norma di Legge.

#### Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento.

#### Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e trasmesso:

- a) al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Chieti;
- b) all'Amministrazione Comunale di Pollutri(CH).

#### Art. 12

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
E DEL TURISMO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO  
DETERMINAZIONE 25.10.2012, n. DI8/64:

**Cava di ghiaia in località "Piano della Selva" del Comune di Vicoli (Provincia di Pescara) ditta: NUCCITELLI GIACOMO & ANDREA SNC (Partita Iva 01219060694). Autorizzazione rinnovo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- E' concesso il rinnovo del titolo minerario n.DI3/46 in data 18.05.2007, rilasciato alla ditta NUCCITELLI GIACOMO & ANDREA SNC.(Partita Iva 01219060694) con sede legale in Piazza Marconi n. 13 – Comune di Chieti, per il periodo di anni 3(tre) a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, alle stesse condizioni del predetto titolo ed alle ulteriori seguenti prescrizioni:
  - 1) *Entro 30(trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento deve essere presentato l'adeguamento, ad Euro 150.000,00(centocinquantamila/00), del deposito cauzionale già costituito a garanzia delle opere necessarie al recupero ambientale dell'area di cava. In caso contrario i lavori sono sospesi;*
  - 2) *L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere mantenuta costantemente segnalata, mediante apposizione di stabile recinzione e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;*
  - 3) *I lavori di coltivazione devono procedere con avanzamento da Nord verso Sud mantenendo un'ampiezza massima di 50,00 metri tra il fronte di scavo e la scarpata di riptistino;*
  - 4) *Entro il 31 gennaio e il 31 luglio deve essere regolarmente redatta, da parte della Direzione dei Lavori, una relazione se-*

*mestrale, corredata da apposito rilievo topografico, sullo stato di avanzamento dei lavori da presentare contestualmente all'Ufficio Attività Estrattive e al Corpo Forestale dello Stato. In caso contrario i lavori sono sospesi.*

- Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi previsti dal predetto Provvedimento Regionale n.DI3/46 in data 18.05.2007, nonché i relativi allegati.
- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e trasmesso:
  - a) al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Pescara;
  - b) all'Amministrazione Comunale di Vicoli(PE).
- Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
E DEL TURISMO  
*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO*

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DI8/71:  
**Cava di ghiaia in località "Piano Mulino" – Comune di Bisenti (TE)- Ditta Effeccisrl. Autorizzazione proroga Determinazione Dirigenziale DI3/53 del 31/05/2007 e successive proroghe.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in narrativa,

che qui si intende interamente riportato, la ditta Effeccisrl con sede in Fraz. Piane del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) è autorizzata alla proroga di anni 3 (tre) dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Piano Mulino" del Comune di Bisenti (TE) distinta in catasto al foglio n.11 particelle nn. 207, 210, 298, alle stesse condizioni della Determinazione Dirigenziale n.DI3/53 del 31/05/2007, prorogata con le Determinazioni Dirigenziali n.DI3/26 del 20/03/2008 e n.DI8/17 del 30/03/2012, ovvero fino al 05/06/2015.

La presente Determinazione deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE TRASPORTI,  
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'  
E LOGISTICA  
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 07.11.2012, n. DE9/118:  
**AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - Gara per l'affidamento di incarico professionale di collaudo estivo ed invernale relativo all'apprestamento della pista da sci destinata ad area attrezzata per le "evoluzioni acrobatiche con lo sci e lo snowboard" denominata "Snow Park", nella stazione invernale di Campo Felice in comune di Rocca Di Cambio (AQ) della ditta Campo Felice S.p.A..**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- a) di prendere atto di tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente trascritto e riportato;
- b) di aggiudicare definitivamente all'Ing. **MARCONI Roberto - Team Project**

**Srl, con sede in Treviolo BG - Via C.A. Dalla Chiesa, 10/42**, che ha offerto il ribasso del 31,106% sull'importo di € 3.000,00 posto a base di gara, l'affidamento dell'incarico professionale di collaudo estivo ed invernale relativo all'apprestamento della pista da sci destinata ad area attrezzata per le "evoluzioni acrobatiche con lo sci e lo snowboard" denominata "Snow Park", nella stazione invernale di Campo Felice in comune di Rocca Di Cambio (AQ) della ditta Campo Felice S.p.A.;

- c) di dichiarare, conseguentemente all'avvenuta verifica del possesso dei requisiti-regolarità contributiva dell'aggiudicatario-, l'immediata efficacia della presente ;
- d) di dare atto che l'importo, al netto del ribasso d'asta pari a €2.066,82, comprensivo di spese e oneri accessori ed al netto degli oneri di legge, è a totale carico della ditta concessionaria delle piste da sci oggetto di collaudo;
- e) di comunicare, ai sensi dell'art.78 comma 5 del D.Lgs.12/4/2006 n°163 e ss.mm.ii, la presente aggiudicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all'aggiudicatario- ing. MARCONI Roberto, al concorrente che segue nella graduatoria-ing. MANDRAS Andrea e a tutti i candidati che hanno presentato l'offerta;
- f) di disporre la pubblicazione sul sito Internet della Regione Abruzzo e, per estratto, sul BURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Daniele Raggi**

---

PARTE II

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

---

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI  
E COMUNITARI

*Ufficio Affari Istituzionali*

**DETERMINAZIONE 7.11.2012, N 194:**  
**Approvazione Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4**  
**"Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali – Prima integrazione**

IL DIRIGENTE

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Elenco, **allegato A**): "Prima integrazione Elenco regionale dei componenti degli organi di controllo" formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di integrare l'Elenco regionale, approvato con determinazione dirigenziale n. 110 dell'8.6.2012, con l'inserimento dei nominativi di cui all'allegato A), riportati in ordine alfabetico cui è attribuito un numero progressivo d'ordine, successivo all'ultimo dell'Elenco già formato;
- di pubblicare per estratto la presente determinazione e l'Elenco come integrato con i nominativi di cui all'allegato A) sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito istituzionale del Consiglio regionale [www.consiglio.regione.abruzzo.it](http://www.consiglio.regione.abruzzo.it);

L'Aquila lì 7.11.2012

**Dott.ssa Francesca Di Muro**

*Segue Allegato*

**ELENCO REGIONALE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1 TER DELLA L.R. 4/2009**

	COGNOME	NOME
1	ACERBO	GIACOMO
2	AGOSTINELLI	FEDERICO
3	ALBANESE	GIORDANO
4	ALOISI	TIBERIO
5	AMBROSINI	LAURA
6	ANDRENACCI	FRANCESCO
7	ANGELONI	LORENZO
8	ANGIOLELLI	ALFREDO
9	AQUILINI	GIOVANNI
10	AQUILIO	CARLA
11	ASTOLFI	BARBARA
12	BALDUCCI	GIUSEPPE
13	BARBETTA	GIOVANNI
14	BARONE	LUCIANO
15	BARTOLINI	PASQUALE
16	BASILICO	NICOLA
17	BATTISTONI	ANTONIO
18	BENINI	FRANCO
19	BERARDI	FABRIZIO
20	BERTONI	NINO
21	BIANCHI	STEFANO
22	BIZZARRI	ANTONIO
23	BOFFI	GIULIANO
24	BONFINI	LUIGI
25	BONITATIBUS	IVAN
26	BORTONE	COSTANTINO
27	BOZZO	MATTEO
28	BRANCIAROLI	LORENA
29	BROCCOLINI	CLAUDIO
30	BROCCOLINI	SABATINO
31	BUCCELLA	GIULIA
32	BUCCI	MAURIZIO
33	BUCCIARELLI	ANTONIO
34	CAFORNI	ROSSANA
35	CALAROTA	GIUSEPPE
36	CALDERONI	GIULIANO
37	CALLOCCIA	FRANCESCO
38	CAMPLESE	ROBERTA
39	CAMPOSECCO	GIORGIO
40	CANDELORI	PIETRO
41	CANTAGALLI	FERNANDO
42	CAPITELLI	ANGELO
43	CAPORALE	DOMENICO
44	CAPUANI	VALERIA
45	CARDARELLI	FABIO
46	CARNESSALE	GAETANO
47	CARUNCHIO	LUIGI ALFREDO
48	CASTELLI	GIUSEPPE CLAUDIO
49	CASTELLI	MAURO
50	CECI	ANGELO
51	CENSORI	DANILO
52	CERASI	PATRIZIA

53	CETRULLO	GIUSEPPE
54	CHIARINI	ALTOBRANDO
55	CHICHIRICHI'	GIANCARLO
56	CIAFRE'	GIOVANNI
57	CIANCHINI	CINZIA
58	CICCARELLI	PIETRO AICETO
59	CILIBERTI	SOCCORSA LOREDANA
60	CILLI	MARCO
61	CIRULLI	ANDREA
62	CISTOLA	GRAZIA
63	COMPAGNONI	CARLA
64	CONTE	LUCA PIERO
65	CORI	GIACOMO
66	CORRADETTI	GIUSEPPE
67	COSENTINO	LUCA
68	COSTANTINI	ENRICO
69	COSTANTINI	TOMMASO
70	COSTANTINI	TOMMASO
71	COSTANZI	PAOLO
72	CRISI	CECILIA
73	CUCINELLA	LUCIANA
74	CUGNINI	FURIO
75	CUOCCIO	MARIA
76	D'AMBROSIO	MARGHERITA
77	D'AMICO	DOMENICO
78	D'AMICODATRI	VALERIO
79	D'ANGELO	ANDREA
80	D'ANGELO	DARIO
81	D'ANTEO	LUCIO
82	D'ATTANASIO	LUCIANO
83	DE AMICIS	SILVIA
84	DE ANGELIS	GUIDO
85	DE BENEDICTIS	CAROLINA
86	DE BERARDINIS	FABRIZIO
87	DE BERARDINIS	LUANA
88	DE CARO	GIUSEPPE
89	DE CESARE	PIERLUIGI
90	DE DOMINICIS	CARLA
91	D'EGIDIO	BRUNO
92	DE IULIIS	MAURIZIO
93	DEL CASALE	VITTORIO
94	DEL FEDERICO	LORENZO
95	DEL FEDERICO	LUCA
96	DELLA BARBA	NICOLA
97	DELLA CAGNA	EMILIO
98	DELLA CROCE	ANTONIO
99	DELLI COMPAGNI	GIANFRANCO
100	DEL MANSO	MARIA CLAUDIA VALENTINA
101	DEL MORO	CLAUDIO
102	D'ELPIDIO	DANTE
103	DEL ROCINO	ANDREA
104	DEL SOLE	DONATO
105	DE LUCA	LORENZO
106	DEL VECCHIO	MARIO



107	DE MARCO	ENZO
108	DE MARCO	ROCCO
109	DE MARCO	TITO
110	DE MARINIS	ANTONIO
111	DE MASSIS	ANGELICA
112	D'EMILIO	GIOVANNA
113	DE PAOLI	PAOLO
114	DE ROSA	ANNAMARIA CRISTINA
115	DE SANCTIS	MARIO
116	DE SANTIS	MARCO
117	DE STEFANIS	CAMILLO
118	D'EUGENIO	GIUSEPPE
119	D'EUGENIO	NICOLA
120	DIAMANTINI	ENZO
121	DI BARTOLOMEO	GIUSEPPE
122	DI BARTOLOMEO	MARCELLO
123	DI BASILIO	NADIA
124	DI BATTISTA	GABRIELE
125	DI BERARDINO	ALESSANDRO
126	DI BLASIO	GIANLUCA
127	DI BLASIO	GIUSEPPE
128	DI CESARE	IVAN
129	DI CRISTOFORO	EZIO
130	DI EUGENIO	DARIO
131	DI EUGENIO	ROBERTO
132	DI FABIO	NILDE
133	DI FEBO	PAOLO
134	DI FILIPPO	FILOMENA
135	DI FLORIO	PAOLA
136	DI GIACOMO	ANTONIO
137	DI GIAMBATTISTA	NATASCIA
138	DI GIAMBERARDINO	ALFONSO
139	DI GIAMPIETRO	FABRIZIO
140	DI GIOSIA	JOSE'
141	DI GIOVANNI MICALETTI	MARCO
142	DI GIULIO	LIGIA
143	DI GIULIO	MARIO
144	DI GIULIO	PASQUALE
145	DI GIUSTINO	LUCA
146	D'IGNAZIO	PALMA
147	DI GREGORIO	MARCELLO
148	DI GREGORIO	PATRIZIA
149	DI GREGORIO	ROBERTO
150	DI GREGORIO	ROSANNA
151	DI IORIO	DOMENICA
152	DI LEONARDO	PATRIZIA
153	DI LEONARDO	REMO FIORAVANTE
154	DI LUCA	GERARDO
155	DI MARCO	PASQUALINA
156	DI MARTINO	VINCENZO
157	DI MATTEO	ENRICO
158	DI MATTEO	GIACOMO

159	DI MEGLIO	PATRIZIA
160	DI MICHELE	DOMENICO
161	DI MICHELE	MARCO
162	D'INCECCO	GERMANO
163	DI NICOLA	ALESSANDRO
164	DI NISIO	FAUSTO
165	DI NOIA	ANNA
166	DI PAOLANTONIO	LAURA
167	DI PASQUALE	GIANCARLO
168	DI PASQUALE	PARIDE
169	DI PIETRO	OTTAVIANA
170	DI SABATINO	PAOLO
171	DI SABATINO	VINCENZO
172	DI SABATINO MARTINA	ALFONSO
173	DI SANTE	ATTILIO
174	DI SANTE	NICOLA
175	DISANTI	FABIO
176	DI SANTO	ALESSANDRA
177	DI SAVERIO	GIUSEPPE
178	DI SIMONE	MARIO
179	DI TONNO	ZOPITO
180	DI VINCENZO	ALFONSO
181	D'ORONZO	FRANCO
182	D'ORSOGNA BUCCI	MARCO
183	D'ORTENZIO	CRISTIANO
184	D'UGO	FLORIANA
185	EMILII	NACLITO
186	ETTORRE	LUISIANA
187	EVANGELISTA	STEFANIA
188	FABI	BARBARA
189	FACCIOLI	MATTEO
190	FARAGALLI	ROBERTO
191	FAVA	MARCO
192	FELICIANI	DANIELA
193	FERRANTE	DANIELA
194	FERRARA	ALBERTO
195	FERRATI	FABRIZIO
196	FIASCA	ILARIA
197	FLAGIELLO	ORSOLA
198	FOGLIA	ERNESTO
199	FORTUNA	LEONARDO
200	FOSCHI	GABRIELE
201	FRACCASTORO	GIANLUCA
202	FRANCESCHINI	MARIA GABRIELLA
203	FRATE	ANGELO
204	FRATICELLI	STEFANO
205	FRATTARI	ANTONIO
206	FRATTARI	ENZO
207	FUSELLA	GIANLUCA
208	GALLI	ALESSANDRO
209	GAMBINI	ENRICO
210	GAROFALO	CARLO
211	GASPARRONI	ENZO
212	GENTILE	ROBERTO
213	GEROSOLIMO	CRISTIANO

214	GIAGNOLI	OTTAVIANA
215	GIULIANI	LUCIANO
216	GIULIANO	ALEXIA
217	GRAMENZI	MASSIMO
218	IACHETTI	FRANCESCO
219	IACHINI	FEDERICO
220	IACOVONE	MICHELE
221	IAGNEMMA	DAVID
222	IAMPIERI	BRUNO
223	IAVARONE	PIETRO
224	IOPPI	EMMA
225	IPPOLITI	STEFANO
226	IVONE	MASSIMO
227	LAMBERTI	MAURO
228	LAURENZI	LUISITO
229	LEONE	LIDIA
230	LEONZIO	ELENA
231	LEONZIO	SIMONA
232	LIBERATI GIANCATERINO	SABINA
233	LISIO	ANTONELLA
234	LUCIANI	SILVIO
235	LUCIDI	ANTONELLA
236	MAGGETTI	FRANCESCO
237	MAGGETTI	LUCA
238	MAGRINI	GIANFRANCO
239	MALVONE	DANIELA
240	MANCINELLI	MASSIMO
241	MARCHEGGIANI	MASSIMILIANO
242	MARCHEGGIANI	ANTONIO
243	MARCHEGGIANI	MICHELE
244	MARCUCCI	SANDRO
245	MARIANI	EMIDIO
246	MARINI	GIANLUCA
247	MARINI	MARCO
248	MARINI	MARIO
249	MARTEGGIANI	MAURO
250	MASSIMINI	NICOLETTA
251	MASTROGIORGIO	ROSARIA
252	MATONI	MAURIZIO
253	MATTUCCI	GIOVANNI
254	MENEGUALE	ROCCO
255	MERILLO	ANTONINO
256	MESCHINI	MASSIMO
257	MICOZZI	GIANCARLO
258	MIGLIOZZI	IVANO
259	MILANI	PATRIZIA
260	MILAZZO	MASSIMO
261	MINCIONI	DOMENICO
262	MIRENDA	LIVIA
263	MISCIA	MIRKO
264	MIZZII	CLAUDIO
265	MONTANINO	FERNANDA
266	MURZILLI	ARMANDO
267	MUSA	GIANLUCA
268	NALLIRA	CINZIA



269	NOCELLI	MARIA TERESA
270	OLIVIERI	SABATINO
271	ORLETTI	ROBERTO
272	ORSINI	ROBERTO
273	PACCHIONE	LUCA
274	PACIOCCO	VENANZIO
275	PAOLUCCI	GIUSEPPINA
276	PAOLUCCI	PIERANGELO
277	PARADISO	ROBERTA
278	PARNENSINI	ROSARIA
279	PARTENZA	ANDREA
280	PAVONE	ENIO
281	PERFETTI	GUIDO
282	PETRELLA	BARBARA
283	PETRELLA	MONICA
284	PICCIONI	GRAZIANO
285	PICCIRILLI	GIANLUCA
286	PICCIRILLI	LUIGI ORAZIO
287	PIERLEONI	ANGELO
288	PIETRANGELO	RAFFAELE
289	PISCIELLA	DOMENICO
290	POCHETTI	FRANCESCO
291	POLIANDRI	DINO
292	POLSONI	VITTORIO
293	POMANTE	ENZA
294	POMPEI	CORNELIA
295	PORCARO	ANTONIO
296	PORRETTI	ANTONELLA
297	PORRINI	MAURO PASQUALE
298	POSSANZINI	RENATO
299	POSTACCHINI	PIERINO
300	POTENZA	ANNA
301	PULINI	CARLO
302	RAMUNDO	VITO GIUSEPPE
303	RANALLI	GAETANO
304	RANIERI	RENATO
305	RAPACCHIALE	FILOMENA
306	RAPINO	ETTORE
307	RECCHIUTI	GABRIELE
308	RECINELLA	MASSIMILIANO
309	RENZETTI	LOREDANA
310	RICCARDI	LUCIA
311	RICCI	GLORIA
312	RICCI	OTTAVIO
313	RICCIARDI	GAETANO
314	RICCIONI	PASQUALINO
315	RICCIONI	REMO
316	RICCIUTI	CARLO
317	RICCIUTI	DINO
318	RICOTTA	STEFANO
319	RIDOLFI	VINICIO
320	RIGHETTI	ALESSANDRO
321	RODOLOSSI	ANGELADEA
322	ROMAGNOLI	MATTEO
323	ROSA	DARIO



324	ROSSI	MARIO
325	ROSSI	RICCARDO
326	RUGGIERI	GILDA
327	RUSSO	ANTONIO
328	SABATINI	ANTONIO
329	SACCHINI	MICHELE
330	SACCOMANDI	SERGIO
331	SACRIPANTE	FRANCESCO
332	SANDALO	RAFFAELE
333	SANITA'	GIANGUIDO
334	SANTALUCIA	VINCENZO GABRIELE
335	SANTARONE	ANDREA
336	SANTILLI	SIMONA
337	SANTOVITO	GABRIELE
338	SANTURBANO	CRISTIAN
339	SARACENI	LUCA
340	SARACINO	GIOVANNI
341	SAVINI	CONCETTA
342	SAVINI	MARIA GRAZIA
343	SBATTELLA	PAOLO
344	SCENNA	GIANFRANCO
345	SCHIAVI	MASSIMO
346	SEBASTIANI	PAOLO
347	SERAFINI	FILIPPO
348	SETTEMBRINI	MASSIMO
349	SILVESTRI	PAOLA
350	SILVESTRINI	EDA
351	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI
352	SORBINO	IGINO
353	SPECA	ALFONSO
354	SPECA	ANNUNZIA
355	SPINIELLO	UMBERTO
356	SPONSILLO	RAFFAELLA
357	STATI	MAURO
358	STROZZIERI	WALTER
359	SUFFOLETTA	GIUSEPPINA
360	SULLI	STEFANO
361	TABELLIONE	BERNARDINO
362	TADDEI	GIANCARLO
363	TAGLIENTE	ROBERTO
364	TATONE	GESUINO
365	TENAGLIA	EMIDIO ANTONIO
366	TERENZIO	ANDREA
367	TOLETTI	GIUSEPPE
368	TOLONE	CLELIA
369	TRACANNA	AURELIO
370	TRACANNA	PAOLO
371	TRAVAGLINI	PIO
372	TRESCA	FRANCESCO
373	TRINETTI	GIOVANNI
374	TRISOLINO	DANILO
375	VALCHERA	AUGUSTO
376	VALENTINI	ILARIA
377	VALLE	LEONARDO

378	VALLESE	EZIO
379	VANNI	MAURIZIO
380	VELLUTO	DOMENICO
381	VERDECCHIA	KATIA
382	VERZELLA	MARIO
383	VERZILLI	ITALIA
384	VISCHIA	MICHELA
385	VIZIOLI	ALDO GABRIELE
386	ZANCHE'	MARCO
387	ZAZZETTA	GABRIELE
388	ZAZZETTA	LUCIA
389	ZILLI	MASSIMO
390	ZIRUOLO	ANDREA
391	ZITTI	ROBERTO
392	ZULLI	ROSSANO
393	BOMBA	NICOLA
394	CARAVAGGIO	FABIO
395	CENTOFANTI	FRANCESCO
396	CETRULLO	GIUSEPPE
397	CIANFRONE	GRAZIELLA
398	CIUCANI	MARIA TERESA
399	DE BERARDINIS	FABRIZIO
400	DELL'ELCE	ENRICO
401	DI BERARDINO	GIUSEPPE
402	DI LORENZO	ANDREA
403	ESPOSITO	ROBERTO
404	FULVI FIRMI	DINA
405	GIANCATERINO	GIULIA
406	GIARDINO	MASSIMO
407	LATIANO	GIANFRANCO
408	LUDOVICI	FABIO
409	PERROTTI	ADRIANO
410	PERROTTI	ETTORE
411	SACCOMANDI	SERGIO
412	SALUSEST	FABRIZIO
413	TEMPESTA	PAOLO
414	TIBERINI	MASSIMO



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,**  
**PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE**  
**P.I.T. Provincia di Pescara, Attività IV.2.1. – Bandi linee d'intervento E.1.1 e G.1.1.**

Delibera GP-2012-0000129 del 13/08/2012

COPIA



PROVINCIA DI PESCARA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemiladodici il giorno 13 del mese di Agosto nel palazzo della Provincia si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei signori:

		Presenti	Assenti
1)	GUERINO TESTA Presidente	SI	
2)	FABRIZIO RAPPOSELLI Vice Presidente	SI	
3)	AURELIO CILLI Assessore		SI
4)	VALTER COZZI Assessore	SI	
5)	ANGELO D'OTTAVIO Assessore	SI	
6)	ANDREA FAIETA Assessore		SI
7)	MARIO GIUSEPPE LATTANZIO Assessore	SI	
8)	ANTONIO MARTORELLA Assessore		SI
9)	ROBERTO RUGGIERI Assessore	SI	

Presiede Sig. dott. GUERINO TESTA

con l'assistenza del Segretario Generale, Sig. dott. FABRIZIO BERNARDINI

N° Delibera: GP-2012-0000129

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE BANDI PIT ASSE IV "SVILUPPO TERRITORIALE" LINEE DI INTERVENTO E.1.1 e G.1.1.

Delibera GP-2012-0000129 del 13/08/2012

Pagina 1 di 103

COPIA

## LA GIUNTA

## Premesso che:

- la Commissione Europea con la Decisione CCI 2007IT162PO001 del 17 agosto 2007 ha adottato il POR FESR 2007-2013 della Regione Abruzzo per l'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione";
- la Giunta Regionale con delibera n. 1191 del 27 novembre 2007 ha approvato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) del POR;
- nei predetti documenti è prevista come modalità di attuazione la Progettazione Integrata Territoriale con le Amministrazioni Provinciali coinvolte in qualità di "Organismi Intermedi" come definito all'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/2008;
- in data 4 giugno 2008 è stato sottoscritto dal Presidente della Regione e dai Presidenti delle quattro Province abruzzesi un "Verbale di Intesa" che prevede, tra l'altro, l'adozione dei Progetti Integrati Territoriali (PIT) con le Province designate quale *Organismo Intermedio* ai sensi dell'art. 59 secondo paragrafo del Regolamento (CE) 1083/2006;
- in data 16 giugno 2008 la Giunta Regionale con delibera n. 528 ha approvato le "Linee Guida" di indirizzo che definiscono in maniera dettagliata le modalità di attuazione dei PIT;
- in data 17 novembre 2008 il Partenariato economico-istituzionale ha approvato il documento definitivo PIT e il connesso piano finanziario;
- in data 18 novembre 2008 con deliberazione n. 255 la Giunta della Provincia di Pescara ha approvato il progetto PIT del comprensorio pescarese con il relativo piano finanziario, inviandolo poi alla Regione per gli adempimenti di competenza;
- in data 13 dicembre 2008 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 ha approvato il progetto PIT della Provincia di Pescara;
- in data 28 febbraio 2009, così come previsto dalle succitate "Linee Guida", è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Pescara una "Convenzione" che regola i rispettivi rapporti ed impegni per l'espletamento delle funzioni di *Organismo Intermedio* in relazione all'attuazione del PIT.

## Visto che:

- la Commissione Europea con decisione CCI 2007IT162PO001 del 12.11.2009, a causa dei noti eventi sismici, ha successivamente modificato la dotazione finanziaria complessiva del FESR Abruzzo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 852 del 29.11.2011, ha conseguentemente preso atto delle modifiche intervenute, approvando il nuovo piano finanziario del PIT, il testo delle nuove Linee Guida e delle nuove convenzioni da stipulare con le Province per l'attuazione dello stesso;
- il piano finanziario allegato alla succitata delibera di Giunta Regionale n. 852 del 29.11.2011 assegna alla Provincia di Pescara, in relazione all'Asse IV "Sviluppo territoriale" del PIT, la somma di € 2.793.290,43 quale dotazione finanziaria complessiva per gli investimenti pubblici e per quelli delle PMI;
- in data 29 febbraio 2012 è stata sottoscritta la nuova Convenzione che regola i rapporti tra Regione e Provincia per lo svolgimento delle attività delegate per l'attuazione del PIT, che, come la precedente, prevede che la Provincia debba preventivamente concordare con il Responsabile di Attività di ciascun Asse del PIT le modalità e la tempistica di attuazione dei bandi PIT;
- conseguentemente l'Ufficio Attività Comunitarie ed Internazionali della Regione Abruzzo con nota prot. RA66453 del 22.03.2012, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 0123326/2012, ha rilasciato il prescritto parere di conformità sui bandi PIT per le PMI, inoltrati dal Servizio PIT della Provincia con nota prot. 430820 del 20.12.2011, relativamente a:

- o Asse IV linea di intervento E.1.1), "Sostegno degli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere" importo pari ad € 1.339.767,57.



Delibera GP-2012-0000129 del 13/08/2012

Pagina 2 di 103

COPIA

- o Asse IV linea di intervento G.1.1), "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di esigenze speciali" importo pari a € 336.206.69;
- Considerato che le "Linee Guida", anche richiamate nella "Convenzione" del 29.02.2012, prevedono esplicitamente che il soggetto responsabile dell'approvazione del bando e della comunicazione dello stesso al Responsabile di Attività della Regione sia la Giunta Provinciale.
- Ravvisato che in applicazione del precedente punto, al fine di consentire l'attivazione delle operazioni previste per la concessione degli aiuti alle imprese e assicurare al contempo l'avanzamento della considerevole quota di spesa prevista, occorre procedere all'approvazione degli allegati specifici bandi ad evidenza pubblica e della relativa modulistica per la selezione delle iniziative da finanziare in relazione alle linee di intervento PIT citate;

**Preso atto**

- dell'atto di Indirizzo assunto dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n°74 del 31/03/2011, che ripartisce le risorse previste per l'asse IV tra le attività a sostegno delle PMI, attuate per mezzo dei bandi allegati alla presente deliberazione, e quelle a sostegno degli investimenti pubblici;
- della determinazione dirigenziale 1370/2012 di accertamento ed impegno delle risorse finanziarie afferenti all'Asse IV;
- che i summenzionati bandi trovano il proprio finanziamento nel capitolo di spesa 22876, Titolo 2 del Bilancio 2012, denominato "Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0)";

Visti i pareri espressi ai sensi di Legge.

A voti unanimi, legalmente espressi, e sulla base della puntuale istruttoria favorevole degli uffici competenti,

**DELIBERA**

di approvare i bandi relativi alle linee di intervento E.1.1 e G.1.1. del PIT della Provincia di Pescara, predisposti dal dott. Mariano Dell'Isola, che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (All. I), come di seguito descritti:

- o Asse IV linea di intervento E.1.1, "Sostegno degli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere" importo pari ad € 1.339.767,57,
- o Asse IV linea di intervento G.1.1, "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di esigenze speciali" importo pari a € 336.206.69;

di dare atto che i summenzionati bandi per il complessivo importo di € 1.675.974,26 trovano il proprio finanziamento nel capitolo di spesa 22876, Titolo 2 del Bilancio 2012, denominato "Piano Integrato Territoriale: Spese per investimenti pubblici e privati - Assegnazione trasferimenti in conto a soggetti pubblici (Entrata 1814/0 titolo 4)";

di autorizzare la Dirigente del Settore VI - Edilizia Scolastica, Pubblica Istruzione e Biblioteca provinciale - ad espletare ogni ulteriore connesso adempimento al fine di dare completa attuazione a quanto stabilito nella presente deliberazione;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



**PROVINCIA DI PESCARA**  
**SETTORE VI - EDILIZIA SCOLASTICA, PUBBLICA ISTRUZIONE E**  
**BIBLIOTECA PROVINCIALE**

**Oggetto:**

Bandi Asse IV PIT - Linee intervento E.1.1 e G.1.1. - rettifica formale per semplificazione amministrativa.

**LA DIRIGENTE****Richiamati:**

- la delibera di Giunta Provinciale n.° 97 del 06/07/2012 con la quale si è provveduto, con decorrenza 16 luglio 2012, all'adeguamento della struttura organizzativa della Provincia di Pescara;
- il decreto del Presidente della Provincia di Pescara n.° 34 del 16/07/2012 con il quale è stato conferito alla sottoscritta, a partire dal 16 luglio e fino alla scadenza del mandato elettivo del Presidente, l'incarico di Dirigente del Settore VI – Edilizia Scolastica, Pubblica Istruzione e Biblioteca Provinciale;

**Premesso che:**

- con delibera n. 129 del 13/08/2012 la Giunta della Provincia di Pescara ha approvato i nuovi bandi relativi all'Asse IV "Sviluppo Territoriale" linee di intervento E.1.1 e G.1.1. del PIT della Provincia di Pescara, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 1.675.974,26;
- nella suddetta delibera la Dirigente del Settore VI – Edilizia Scolastica, Pubblica Istruzione e Biblioteca provinciale è stata autorizzata ad espletare ogni ulteriore connesso adempimento al fine di dare completa attuazione a quanto ivi stabilito;
- l'Autorità di Gestione, in occasione delle attività prodromiche all'inoltro del suddetto bando per la pubblicazione su BURA, ha evidenziato, per le vie brevi, la necessità di recepire nei bandi stessi le modifiche alla normativa in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive, di cui all'art. 15 della L. 183/2011, eliminando nella fattispecie la richiesta di certificato e visura camerale e prevedendo invece la relativa autocertificazione;

**Tenuto conto:**

- che la suddetta modifica riveste carattere formale, è conforme al dettato normativo ed è volta ad agevolare la partecipazione delle imprese mediante la semplificazione della procedura di dimostrazione dei requisiti prescritti, non modificando in alcun modo la sostanza dei suddetti bandi;

**Visto**

- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.,
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- la Convenzione attuativa del PIT stipulata con l'Autorità di Gestione in data 29/02/2012;

Attesa la legittimità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

**DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- **di approvare la rettifica** ai bandi relativi all'Asse IV - linee di intervento E.1.1 e G.1.1. - del PIT della Provincia di Pescara, approvato con Delibera di Giunta n. 129 del 13/08/2012, esclusivamente nella parte relativa alla richiesta di produzione del certificato e della visura camerale, come di seguito:

**parte da sostituire all'Art. 6 (per entrambi i bandi)**

Possano beneficiare delle agevolazioni

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice, così come riportato nella visura camerale da allegare alla domanda di ammissione a finanziamento
2. le società consortili, costituite da PMI rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, come riportato nella visura camerale da allegare alla domanda di ammissione a finanziamento

**parte sostitutiva all'Art. 6 (per entrambi i bandi)**

*Possano beneficiare delle agevolazioni*

1. *le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice, così come riportato nell'autocertificazione da allegare alla domanda di ammissione a finanziamento*
2. *le società consortili, costituite da PMI rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, come riportato nell'autocertificazione da allegare alla domanda di ammissione a finanziamento*

**parte da sostituire all'Art. 11 (per entrambi i bandi)**

Per i beneficiari diversi dalle società consortili:

- **certificato** – a pena di esclusione - di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
- **Visura** – a pena di esclusione - rilasciata dalla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dalla quale risulti l'Attività primaria esercitata dalla stessa. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
- per le società consortili:
  - **certificato** – a pena di esclusione - di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;

- **Visura** – a pena di esclusione - rilasciata dalla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dalla quale risulti l'Attività primaria esercitata dal consorzio. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
- **certificato** – a pena di esclusione - di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le singole PMI che partecipano al consorzio, con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con relativa vigenza;

**parte sostitutiva all'art. 11 (per entrambi i bandi)**

- *Per i beneficiari diversi dalle società consortili a pena di esclusione: **autocertificazione** riportante il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice;*
- *per le società consortili:*
  - *a pena di esclusione, **autocertificazione** riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.*
  - *le singole PMI che partecipano al consorzio, a pena di esclusione, **autocertificazione** riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice;*

**parte da sostituire all'Art. 16 (per entrambi i bandi)**

- Per i beneficiari diversi dalle società consortili:
  - o **certificato** di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
  - o **Visura** rilasciata dalla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dalla quale risulti l'Attività primaria esercitata dalla stessa. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
- Per le società consortili:
  - o **certificato** di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza ed indicazione specifica della unità locale interessata al progetto;
  - o **Visura** rilasciata dalla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale la società consortile con data non anteriore a tre mesi

dalla data di presentazione della domanda, dalla quale risulti l'Attività primaria esercitata dal consorzio. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.

- o **certificato** di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui hanno sede legale le PMI consorziate con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della documentazione finale di spesa, con relativa vigenza;

**parte sostitutiva all'art. 16 (per entrambi i bandi)**

- *Per i beneficiari diversi dalle società consortili a pena di esclusione: **autocertificazione** riportante il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;*
- *per le società consortili:*
  - *a pena di esclusione, **autocertificazione** riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;*
  - *le singole PMI che partecipano al consorzio, a pena di esclusione, **autocertificazione** riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;*

**parte da sostituire all'Art. 17 (per entrambi i bandi)**

**C) Comunicazione del trasferimento della sede**

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) dello svolgimento del progetto tramite trasmissione alla Provincia di Pescara della visura Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

**parte sostitutiva all'Art. 17 (per entrambi i bandi)**

**C) Comunicazione del trasferimento della sede**

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) dello svolgimento del progetto tramite trasmissione alla Provincia di Pescara di apposita autocertificazione, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

- **di dare atto** che tale determinazione non comporta impegno di spesa;
- **di disporre** la registrazione del presente atto nel protocollo delle determinazioni.

Determina 2012-0003042 del 06/11/2012

Pagina 5 di 5

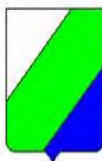
Pescara, 06/11/2012

Il Dirigente  
D.ssa NICOLETTA BUCCO





PROVINCIA DI PESCARA



PROGRAMMA  
OPERATIVO  
FESR 2007-2013  
Competitività  
Regionale e  
Occupazione

PIT PESCARA

**PROVINCIA DI PESCARA**

*Organismo Intermedio*

**POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013**

# **BANDO**

## ***PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE***

### ***AMBITO PESCARA***

#### **ASSE IV: Sviluppo territoriale**

##### **Attività 4.2.1. Valorizzazione dei territori montani.**

**Obiettivo specifico: “Promozione della crescita e dello sviluppo del turismo naturalistico e del benessere”**

Linea d'intervento PIT:

**E.1.1. “Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere”.**

### Art 1 - Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013 la Regione Abruzzo ha inteso attivare lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi volti a valorizzare le potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e ad incrementare la competitività dei territori.

La stessa Amministrazione regionale, inoltre, volendo superare una certa disomogeneità qualitativa nei territori e migliorare lo standard del processo regionale di regolazione ed accompagnamento alla progettazione integrata, con D.G.R. n. 1191 del 29.11.2007, ha riconosciuto alle Province il ruolo di Organismi Intermedi quali soggetti istituzionalmente preposti, in collaborazione con i partenariati locali, a coordinare e gestire i nuovi Progetti Integrati Territoriali (PIT), i quali costituiscono fundamentalmente un insieme di azioni intersettoriali, connesse e collegate che, coinvolgendo soggetti pubblici e privati, convergono verso il conseguimento di un obiettivo definito per lo sviluppo di un determinato territorio.

La Regione Abruzzo per dare attuazione a questa nuova stagione di sviluppo del territorio, ha concertato con le stesse Province le modalità di attuazione del PIT, le quali sono poi confluite nella delibera di Giunta regionale n. 528/08 "Linee Guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali" in seguito modificate con delibera di Giunta regionale n. 852 del 29/11/2011.

Dall'individuazione del turismo come settore portante del PIT, sulla base della analisi generale condotta e della conseguente valutazione delle caratteristiche territoriali, delle dotazioni infrastrutturali, del rapporto domanda offerta e delle tipologie turistiche attualmente individuabili, sia consolidate che emergenti, è nata l'idea forza del PIT della provincia di Pescara che si può definire "*turismi plurimi integrati*". Da tale idea forza scaturisce la strategia di sviluppo espressa attraverso l'obiettivo generale: "*sviluppare un sistema turistico che valorizzi risorse e opportunità locali nell'ambito di un quadro sinergico di cooperazione territoriale (costiera, collinare e montana)*". La strategia individuata punta a sviluppare le priorità emergenti del territorio con un approccio integrato che eviti ogni dispersione e ricerchi un impatto a lungo termine. Si intende mirare alla promozione economica e all'accrescimento dei livelli occupazionali attraverso la dinamizzazione turistica delle aree interne e la destagionalizzazione del lavoro nel comparto turistico.

L'obiettivo generale precedentemente delineato, si declina a sua volta nei seguenti obiettivi specifici:

- A. Promozione di un sistema turistico ad alto livello di innovazione tecnologica
- B. Sviluppo della sinergia pubblico-privata in ambito turistico e della cooperazione tra progetti che gravitano nello stesso ambito
- C. Miglioramento dei collegamenti territoriali
- D. Sviluppo di nuove forme di turismo legate al territorio
- E. Promozione della crescita e dello sviluppo del turismo naturalistico e del benessere
- F. Impulso alla produttività delle aree rurali di maggiore interesse estero
- G. Promozione dell'accessibilità delle strutture ricettive.

Il PIT della provincia di Pescara è stato approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1252 del 13.12.2008, pubblicata sul BURA Serie Speciale n. 4 del 16/1/2009.



Il presente Bando – finanziato dall’Attività 4.2.1 (Asse IV) del POR FESR “*Valorizzazione dei territori montani*” – è relativo alla seguente linea di intervento del PIT Pescara:

E.1.1. “Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell’ambito del turismo naturalistico e del benessere”.

## **Art 2 - Normativa di riferimento**

Le operazioni cofinanziate dal presente Bando devono esser realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell’ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l’occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08);
- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a Favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell’1.10.2004);
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Programma operativo regionale (di seguito “POR”) 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell’obiettivo “Competitività regionale ed occupazione” approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007;
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 ed approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12/11/2009;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/7/2007;
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Norme nazionali sull'Ammissibilità della spesa DPR n. 196 del 03/10/2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17/12/2008;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 852 del 29/11/2011 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2007-2013 Modifiche ai progetti integrati territoriali e alle convenzioni attuative del 29/02/2009 ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE 1828 del 2006, a seguito dell'adozione della DGR 19 settembre 2011 n. 642.

### Art 3 - Definizioni

**Aiuto:** ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

**Medie Imprese:** sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

**Piccola impresa:** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Numero di dipendenti:** il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

### Art 4 - Oggetto

Il presente Bando finanziato dall'Attività IV.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di promuovere – attraverso il Regime di aiuto in *de minimis* – iniziative locali nel campo del turismo e la valorizzazione del suo indotto, l'attivazione di nuove filiere produttive collegate alle risorse ambientali e culturali facendo leva sulla sinergia esistente tra identità culturale regionale e opportunità di sviluppo dell'area. A tal fine le agevolazioni concesse sono finalizzate al sostegno di:

- interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive, promossi da parte di PMI localizzate nel territorio “montano” della Provincia di Pescara ed operanti in alcuni comparti specifici diretti alla promozione di un sistema turistico di eccellenza;
- interventi in comparti produttivi legati alla riscoperta di antiche tradizioni territoriali e/o prodotti tipici in grado di valorizzare l’offerta turistica.

In modo particolare il Bando è volto a promuovere interventi rispettosi dell’ambiente ed in particolare coerenti con le linee di intervento di cui al successivo art. 7, approvate dal PIT della Provincia di Pescara.

### **Art 5 - Finalità**

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere interventi di ampliamento e potenziamento:

- delle strutture produttive legate alla riscoperta di antiche tradizioni territoriali e/o prodotti tipici in grado di valorizzare l’offerta turistica;
- delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell’ambito del turismo naturalistico e del benessere che consentano un innalzamento della qualità dell’offerta turistica, determinando vantaggi competitivi al territorio interessato.

Il presente Bando prevede la seguente linea di intervento:

E.1.1: sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell’ambito del turismo naturalistico e del benessere.

Il progetto d’investimento può avere una durata massima di 8 mesi dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 2 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il trentesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla Direzione del Settore VI “Edilizia scolastica, pubblica istruzione e cultura” – Servizio PIT della Provincia di Pescara.

E’ consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento, da presentarsi entro 60 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salvo tacita accettazione della stessa tramite l’istituto del silenzio assenso.

Se il suddetto riesame comporta l’attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell’ammissibilità all’agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati (vedi art. 14).

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

### **Art 6 -Destinatari degli interventi**

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice, così come riportato nell'autocertificazione da allegare alla domanda di ammissione a finanziamento;
2. le società consortili, costituite da PMI rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, come riportato nell'autocertificazione da allegare alla domanda di ammissione a finanziamento.

Sono tuttavia escluse le Imprese che – dagli atti di iscrizione alla CCIAA - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Alla data di pubblicazione sul BURA del presente bando, le imprese richiedenti devono essere:

- iscritte ed attive nel Registro delle Imprese;
- in situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione del bando;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione del bando sul BURA e con sede legale ovvero operativa nei "territori montani" della Provincia di Pescara (individuati nell'Allegato X) alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuto da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione deve essere realizzato – a pena di esclusione - nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nel "territori montani" della Provincia di Pescara così come individuati nell'Allegato X.

Le società cooperative – a pena di esclusione - devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

### **Art 7 - Investimenti finanziabili**

Si tratta di azioni ed investimenti, previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, orientati all'ampliamento e potenziamento:

- delle strutture produttive legate alla riscoperta di antiche tradizioni territoriali e/o prodotti tipici in grado di valorizzare l'offerta turistica;
- delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere che consentano un innalzamento della qualità dell'offerta turistica, determinando vantaggi competitivi al territorio interessato.

Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

- riqualificazione della ricettività alberghiera ed extra – alberghiera esistente (individuate dalle L.L.RR 11/93; 75/95; 16/03 e successive modifiche ed integrazioni) nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere per accrescerne le potenzialità (acquisto attrezzature, arredi e installazione impianti);
- realizzazione di nuove metodologie di marketing che comportino significativi cambiamenti/miglioramenti nella promozione dei servizi/prodotti offerti, con esclusione delle spese di pubblicità;
- realizzazione di aree di sosta e di parcheggio per il turismo itinerante (aree camper attrezzate) collegate a strutture ricettive già esistenti;
- realizzazione di aree attrezzate multifunzionali per il cicloturismo all'interno di strutture ricettive già esistenti (allestimento spazi per il deposito bici attrezzati con gli strumenti per la manutenzione);
- realizzazione di aree e/o servizi tecnici di supporto alla promozione delle nuove forme di turismo all'interno di strutture ricettive già esistenti (acquisto attrezzature per attività sportive quali il trekking, arrampicata, equitazione, etc. – acquisto strumenti per la manutenzione delle attrezzature - allestimento spazi attrezzati per il deposito);
- realizzazione di piccole strutture sportive aventi un impatto dimostrabile sull'attività turistica.

Non sono ammissibili programmi di investimento che prevedono la costruzione e/o l'acquisto di fabbricati (intesi come qualsiasi unità immobiliare costruita o in costruzione, iscritta o da iscrivere a catasto).

### **Art 8 - Spese ammissibili e non ammissibili**

**Sono ammesse** a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute dalla data di pubblicazione del Bando sul BURA che si sostanziano in:

- acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature anche per esterno, impianti, software e hardware esclusivamente dedicati al progetto di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive e produttive, così come individuate dai precedenti articoli, con esclusione dei beni usati. Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili;
- opere edili e assimilabili riguardanti il restauro, la ristrutturazione e la riqualificazione di immobili esistenti inclusi gli impianti (elettrici, idrici, energetici, ecc.), necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento. Tali spese non possono essere superiori al 50% delle spese ammissibili;
- infissi per interno ed esterno. Tali spese non possono essere superiori al 30% delle spese ammissibili ;
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'investimento, compresi i servizi di consulenza gestionale e i servizi di trasferimento di tecnologia. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da soggetti terzi, indipendenti dal soggetto proponente e non possono eccedere il 15% delle spese ammissibili e comunque non superiore a € 10.000,00;
- spesa relative alla perizia tecnica nella misura massima del 3% delle spese ammissibili e comunque non superiore a € 3.000,00

### **Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate e/o fatturate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURA;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie, ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, etc;
- i. inerenti i beni usati;

- j. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- k. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- l. inerenti le commesse interne;
- m. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- n. inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
- o. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

### **Art 9 - Risorse finanziarie e intensità di aiuto**

La dotazione finanziaria è pari a € 1.339.767,57.

Il suddetto importo rappresenta la quota di contribuzione complessivamente a carico del PIT ambito Pescara per la copertura delle spese ammissibili relative agli investimenti proposti.

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere agevolate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento del competente Servizio da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma, oppure le risorse residue potranno essere attribuite alle altre Linee di Intervento previste dall'Asse IV relativamente al PIT della Provincia di Pescara.

L'impresa può presentare una sola domanda di agevolazione a valere sulla presente Linea di Intervento, a pena di esclusione di tutte le istanze.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale a fondo perduto sulla spesa ammissibile.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00. Tale livello minimo di spesa deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18). Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 50.000,00 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento CE n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EURO nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

### **Art 10 - Procedure di presentazione delle proposte**

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (All. I), deve essere inoltrata, a pena di esclusione, entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURA.

Le domande di ammissione a finanziamento devono essere compilate secondo il modello in allegato in ogni parte ed inviate alla Provincia di Pescara, Servizio PIT, Piazza Italia 30 – 65100 - Pescara, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa e

sigillata. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta deve essere indicato – a pena di esclusione - il riferimento **“PIT PROVINCIA DI PESCARA - Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007/2013” con l'indicazione - Linea d'intervento: E.1.1. “Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere”**.

Le domande pervenute devono, a pena di esclusione, essere:

- conformi agli Allegati previsti dall'art. 11;
- sottoscritte con firma autografa;
- corredate da fotocopia della carta di identità o del passaporto in corso di validità del legale rappresentante, con esplicita esclusione di qualsiasi altro documento di identità.

Gli allegati possono essere reperiti in formato Word sul sito [www.provincia.pescara.it](http://www.provincia.pescara.it).

### **Art 11 - Documenti da allegare alla domanda**

I proponenti devono allegare alla domanda (Allegato I – dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- Fotocopia – **a pena di esclusione** - della carta di identità o del passaporto in corso di validità del legale rappresentante, con esplicita esclusione di qualsiasi altro documento di identità;
- I preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati dal fornitore. Nel caso fossero già state sostenute delle spese, devono essere allegate alla domanda la copia delle relative fatture debitamente quietanzate;
- Atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- Certificato di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili riguardanti il restauro, la ristrutturazione e la riqualificazione di immobili esistenti inclusi gli impianti);
- Computo metrico estimativo – **a pena di esclusione** - firmato da un tecnico abilitato, redatto secondo il vigente Prezziario Regionale - Opere Edili e controfirmato dal legale rappresentante del soggetto richiedente (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili riguardanti il restauro, la ristrutturazione e la riqualificazione di immobili esistenti inclusi gli impianti);
- Copia autentica dell'atto e/o contratto (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, diritto di superficie, etc.), registrato e/o trascritto ove previsto, che attesti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato l'investimento. Nel caso di opere edili e assimilabili, tale disponibilità non deve avere scadenza antecedente al 31 dicembre 2018;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili a pena di esclusione: autocertificazione riportante il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice;
- per le società consortili:



- a pena di esclusione, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
- le singole PMI che partecipano al consorzio, a pena di esclusione, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice;
- Dichiarazione – **a pena di esclusione** - sul “De Minimis” (Allegato II);
- Dichiarazione – **a pena di esclusione** - che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione (tale onere si applica ai soli richiedenti costituiti prima della chiusura dell'esercizio finanziario 2011);
- per le società cooperative, anche attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.'02.

Per l'attribuzione di un punteggio premiale, come specificato nei criteri di valutazione di cui all'art. 14, i proponenti possono allegare:

- copia della certificazione/attestazioni ambientali EMAS II, ISO 14001 o analoghe rilasciate alle imprese da Organismi Autorizzati;
- relativamente ai fornitori, copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate dagli Organismi Autorizzati.

### **Art 12 - Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Pescara procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande, di cui all'art 13 “Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione”; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art.13, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione richiesta, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni non siano inviati entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia di Pescara.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R o PEC, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 14 da una Commissione di valutazione nominata con determinazione del Dirigente competente.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale a cura della Commissione di valutazione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determinazione di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA; agli idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediante raccomandata A/R o PEC. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili e quelle escluse dalla fase valutativa.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile, sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul BURA.

### **Art 13 - Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica dei requisiti di ammissibilità e delle cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi. Si precisa che l'Amministrazione provinciale provvederà direttamente all'acquisizione del DURC aggiornato dell'impresa, per la verifica della situazione contributiva e di quanto dichiarato dall'impresa stessa;
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
- v. che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- vi. che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*).

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

- I. *Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica*
  - completezza della documentazione richiesta;

- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

#### *II. Requisiti soggettivi del proponente*

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal PIT e dalle procedure di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal PIT;
- dimensioni dell'impresa (PMI);

#### *III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta*

- localizzazione del PIT in territori eleggibili e nei rispettivi ambiti territoriali ;
- ammissibilità al cofinanziamento delle singole operazioni del PIT al finanziamento del POR nel rispetto delle categorie di cui all'art 10 Reg CE 1080/2006;
- collocazione delle operazioni all'interno dei PIT secondo procedure stabilite di concerto con le Province in apposite Linee Guida;
- rispondenza del PIT alla strategie e obiettivi contenuti nel POR FESR;
- coerenza con la normativa di settore e della Programmazione regionale;
- collegamento funzionale con l'attività IV.3.1 e IV.3.2;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

### **Art 14- Criteri di valutazione**

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

La Commissione di valutazione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri ponderati:

<b>Criteri</b>	<b>Elementi</b>	<b>Punteggio</b>
Grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica (sia come fruizione che come ricettività del comune) sulla base di rilevazioni annuali documentate;	Capacità dell'intervento di attuare politiche di marketing territoriale (es. albergo diffuso, divulgazione informativa tramite siti WEB, etc.).	Fino a 10 punti
Investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi nella piccola ricettività turistica (max 15 posti letto e 50 posti per il ristoro)	Interventi realizzati in strutture di piccola ricettività turistica rispondenti ad una delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A: massimo 5 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 15 posti per il ristoro;</li> <li>▪ B massimo 10 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 30 posti per il ristoro;</li> <li>▪ C massimo 15 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 50 posti per il ristoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A: 12 punti;</li> <li>▪ B: 10 punti;</li> <li>▪ C : 8 punti.</li> </ul> - Premialità di 3 punti per il ristoro. In assenza di elementi: 0 punti.
Interventi che prevedono il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e/o l'adozione di tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali e il consumo di risorse naturali in sinergia con quanto programmato nell'Asse II	Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico.	Fino a 10 punti
Investimenti realizzati da imprese che partecipano a reti territoriali di accoglienza turistica e/o a forme associative (albergo diffuso) di promozione e commercializzazione/gestione associata	Capacità dell'intervento di migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione della produzione e/o commercializzazione di prodotti tipici locali, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sviluppo locale (PSL)	Fino a 10 punti
Possesso di certificazioni ambientali	Impresa in possesso di Certificazione di Qualità ambientale EMAS II/ISO 14001 o analoghe.	5 punti per ogni certificazione, fino ad un massimo di 10
Impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)	$C =$ rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo.	Fino a 15 punti <ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 punti <math>C \leq 50\%</math>;</li> <li>- 15 punti <math>C &gt; 50\%</math>.</li> </ul> In assenza di elementi: 0 punti.
Grado di innovatività delle iniziative produttive e di servizi (turistici e per la popolazione locale)	Impiego di personale incrementale altamente professionale e qualificato (titolo preferenziale è la conoscenza di almeno una lingua straniera) e/o partecipazione a corsi di formazione altamente formativi da parte dei soggetti interessati dall'intervento.	Fino a 5 punti
Quota di finanziamento a carico del beneficiario finale.	Rapporto percentuale tra quota a carico del beneficiario finale e totale della spesa ammissibile (principio comunitario dell' <i>addizionalità</i> ):  A = quota % di cofinanziamento privato.	Fino a 25 punti <ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 punti <math>\rightarrow 55 \leq A &lt; 65</math></li> <li>- 17 punti <math>\rightarrow 65 \leq A &lt; 75</math></li> <li>- 25 punti <math>\rightarrow A \geq 75</math></li> </ul>

### Art 15 -Erogazione del finanziamento

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e fideiussione bancaria o polizza assicurativa – secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia di Pescara. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo.
- acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e della seguente documentazione:
  1. copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 17;
  2. dichiarazioni liberatorie in originale, rilasciate in relazione alle fatture, secondo lo schema in Allegato IX;
  3. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino i singoli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

Al fine della richiesta di erogazione dell'acconto, i giustificativi di spesa di cui al precedente punto

1. devono attestare un importo complessivo non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta.

- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art. 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia di Pescara procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo e la restituzione dell'anticipazione/acconto eventualmente erogato.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art. 8;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale). Nel rispetto del principio della tracciabilità della spesa, ogni pagamento effettuato deve essere singolarmente riconducibile a ciascuna fattura portata a rendicontazione.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte ed in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali e/o ricevute bancarie;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

#### **Art 16 - Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto**

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano i singoli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto. Nel caso in cui gli investimenti riguardino anche opere murarie, la perizia dovrà descrivere dettagliatamente lo svolgimento dei lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o alle autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A. etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi;
- Stato finale dei lavori, Relazione sul conto finale e Certificato di regolare esecuzione a firma della direzione dei lavori e del beneficiario del contributo, redatti in conformità al D.P.R. 207/2010 (solo per opere edili e assimilabili);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili a pena di esclusione: autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
- per le società consortili:
  - o a pena di esclusione, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
  - o le singole PMI che partecipano al consorzio, a pena di esclusione, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
- per le società cooperative:
  - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;

- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali e delle opere edili realizzate che evidenzino l'apposizione della targa relativa al finanziamento ottenuto;
- dichiarazione sul “de minimis” Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);

Qualora al momento della presentazione della domanda sia stata allegata la documentazione per l'attribuzione di un punteggio premiale, il beneficiario deve ripresentare copia degli atti di seguito specificati:

- copia della certificazione/attestazioni ambientali EMAS II, ISO 14001 o analoghe rilasciate alle imprese da Organismi Autorizzati;
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi.

#### **Art 17- Obblighi a carico del beneficiario**

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Provincia di Pescara, della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono recare la dicitura “Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività IV.2.1 – PIT Provincia di Pescara, linea di intervento E.1.1.”.

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

##### **A) Informazione e pubblicità.**

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a “Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico”.

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura “Unione Europea”;

– l’indicazione del “Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”.

La Provincia di Pescara potrà chiedere al beneficiario di fornire, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia di Pescara alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Progetto Integrato Territoriale.

#### B) Monitoraggio e valutazione

L’Organismo Intermedio del PIT svolge l’attività di monitoraggio finalizzata a verificare l’effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia di Pescara - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L’attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall’Organismo Intermedio del PIT, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Progetto Integrato Territoriale.

#### C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) dello svolgimento del progetto tramite trasmissione alla Provincia di Pescara di apposita autocertificazione, entro 30 gg dall’avvenuta modifica.

### **Art 18 - Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia di Pescara, dalla Regione, dallo Stato, dall’UE.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni o, invece, che il beneficiario non ha rispettato l’esecuzione del programma di attività, in modo da pregiudicare l’attuazione dello stesso, la Provincia di Pescara provvederà alla revoca del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, maggiorate degli interessi legali e della rivalutazione monetaria.

Si procede, altresì, alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a) interruzione dell’iniziativa anche per cause non imputabili all’impresa beneficiaria;
- b) qualora l’impresa non destini l’agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l’ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;



- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 15);
- e) nel caso in cui i beni oggetto di agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nei "territori montani" della provincia di Pescara di cui all'Allegato X;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00;
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori dei "territori montani" della provincia di Pescara (di cui all'Allegato X) nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora non siano rispettati i seguenti parametri:

- a. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
- b. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
- c. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
- d. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art. 8 – Spese non ammissibili - lettera c.

Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.2002.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

#### **Art 19 -Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)**

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società consortili e le PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Organismo Intermedio della Provincia di Pescara.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzi compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
2. dichiarazione dell'impresa subentrante in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto.

In entrambi i casi si richiede autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007 della nuova impresa destinataria del contributo.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia di Pescara entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia di Pescara espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia di Pescara secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

#### **Art 20 - Tutela della privacy**

I dati personali forniti alla Provincia di Pescara saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Pescara, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e *ss.mm.ii.*, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Provincia di Pescara debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

#### **Art 21 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e nel Progetto PIT della Provincia di Pescara adottato con delibera Giunta Provinciale n. 255 del 18/11/2008 ed approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13/12/2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 4 Speciale P.I.T. del 16 gennaio 2009.

**Allegati:**

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione “De Minimis”
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fidejussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto
- VIII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- IX Schema di dichiarazione liberatoria
- X Elenco dei Comuni montani

**Appendice:** Codici ATECO 2007 ammissibili agli investimenti

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ' MANUFATTURIERE</b>
<b>10.5</b>	<b>INDUSTRIA LATTIERO - CASEARIA</b>
<b>10.51</b>	<b>Industria lattiero – casearia, trattamento igienico, conservazione del latte</b>
<b>10.51.2</b>	<b>PRODUZIONE DEI DERIVATI DEL LATTE</b>
<b>10.51.20</b>	<b>PRODUZIONE DEI DERIVATI DEL LATTE</b>
<b>10.52</b>	<b>PRODUZIONE DI GELATI</b>
<b>10.7</b>	<b>PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI</b>
<b>10.71</b>	<b>Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi</b>
<b>10.71.1</b>	<b>Produzione di prodotti di panetteria freschi</b>
<b>10.71.10</b>	<b>Produzione di prodotti di panetteria freschi</b>
<b>13.99</b>	<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI TESSILI NCA</b>
<b>13.99.1</b>	<b>Fabbricazione di ricami</b>
<b>13.99.10</b>	<b>Fabbricazione di ricami</b>
<b>13.99.2</b>	<b>Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti</b>
<b>13.99.20</b>	<b>Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti</b>
<b>I</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b>
<b>55</b>	<b>ALLOGGIO</b>
<b>55.1</b>	<b>ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI</b>
<b>55.10</b>	<b>Alberghi e strutture simili</b>

<b>55.10.0</b>	<b>Alberghi</b>
<b>55.10.00</b>	<b>Alberghi</b>
<b>55.2</b>	<b>ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI</b>
<b>55.20</b>	<b>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</b>
<b>55.20.1</b>	<b>Villaggi turistici</b>
<b>55.20.10</b>	<b>Villaggi turistici</b>
<b>55.20.2</b>	<b>Ostelli della gioventù</b>
<b>55.20.20</b>	<b>Ostelli della gioventù</b>
<b>55.20.3</b>	<b>Rifugi di montagna</b>
<b>55.20.30</b>	<b>Rifugi di montagna</b>
<b>55.20.4</b>	<b>Colonie marine e montane</b>
<b>55.20.40</b>	<b>Colonie marine e montane</b>
<b>55.20.51</b>	<b>Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, residence</b>
<b>55.3</b>	<b>AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE</b>
<b>55.30</b>	<b>Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte</b>
<b>55.30.0</b>	<b>Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte</b>
<b>55.30.00</b>	<b>Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte</b>
<b>56</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>
<b>56.1</b>	<b>RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE</b>
<b>56.10</b>	<b>Ristoranti e attività di ristorazione mobile</b>
<b>56.10.11</b>	<b>Ristorazione con somministrazione</b>
<b>56.10.2</b>	<b>Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto</b>

<b>56.10.20</b>	<b>Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto</b>
<b>56.10.3</b>	<b>Gelaterie e pasticcerie</b>
<b>56.10.30</b>	<b>Gelaterie e pasticcerie</b>
<b>56.3</b>	<b>BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA</b>
<b>56.30</b>	<b>Bar e altri esercizi simili senza cucina</b>
<b>56.30.0</b>	<b>Bar e altri esercizi simili senza cucina</b>
<b>56.30.00</b>	<b>Bar e altri esercizi simili senza cucina</b>
<b>R</b>	<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>
<b>90.04</b>	<b>GESTIONE DI STRUTTURE ARTISTICHE</b>
<b>90.04.0</b>	<b>Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche</b>
<b>90.04.00</b>	<b>Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche</b>
<b>93</b>	<b>ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO</b>
<b>93.2</b>	<b>ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO</b>
<b>93.21</b>	<b>Parchi di divertimento e parchi tematici</b>
<b>93.21.0</b>	<b>Parchi di divertimento e parchi tematici</b>
<b>96</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA</b>
<b>96.0</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA</b>
<b>96.04</b>	<b>Servizi dei centri per il benessere fisico</b>

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**ALLEGATO N. I****DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

Il sottoscritto .....

nato a .....il .....

residente in .....via .....n. ....

Codice Fiscale n..... P. IVA.....

Documento d'Identità n.....rilasciato da.....

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sotto indicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

**A. IMPRESE****ANAGRAFICA:**

Denominazione e ragione sociale: \_\_\_\_\_

Forma Giuridica (codice ISTAT) \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Settore (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Dimensione dell'Impresa: Micro  Piccola  Media 

Data di costituzione: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Iscritta al Registro Imprese di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI  SOCIETA' CONSORTILE 

Impresa in possesso della certificazione di qualità ambientale (EMAS II/ISO 14001 o analoghe) :

SI  NO



**SEDE LEGALE:**

Partita IVA \_\_\_\_\_  
 Stato \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_) Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
 Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**ESTREMI BANCARI:**

n. conto corrente \_\_\_\_\_  
 istituto di credito \_\_\_\_\_  
 agenzia \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
 ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_  
 IBAN \_\_\_\_\_

**B . INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA<sup>1</sup>****Tipo impresa (barrare l'opzione che ricorre):**

- Datore di lavoro/Committente/Associante  Gestione separata  
 Lavoratore autonomo  Gestione separata – Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione

**Dimensione aziendale - numero dipendenti (barrare l'opzione che ricorre):**

- da 1 a 15  da 6 a 15  da 16 a 50  da 51 a 100  oltre 100

**C.C.N.L. applicato al personale dipendente:**

Settore (*specificare*): \_\_\_\_\_

**II. ENTI PREVIDENZIALI**

- INAIL – codice impresa \_\_\_\_\_
- INPS – matricola impresa \_\_\_\_\_
- CASSA EDILE \_\_\_\_\_ Codice cassa \_\_\_\_\_

Altro Istituto previdenziale/assistenziale di riferimento (*specificare*) \_\_\_\_\_

**PROPRIETA'**

Capitale Sociale \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Al fine della verifica della regolarità della posizione contributiva previdenziale, assistenziale ed assicurativa, l'Amministrazione provinciale può richiedere ulteriori informazioni ad integrazione dei dati comunicati.

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota

**CAMPO DI ATTIVITÀ**

Breve descrizione della storia dell'Azienda

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

**VOLUME DI AFFARI**

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2009	2010	2011

**PRODOTTI / SERVIZI**

Ultimo Esercizio Finanziario Chiuso \_\_\_\_\_

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato
Prodotto/Servizio 1			
Prodotto/Servizio 2			
Prodotto/Servizio 3			

## RISORSE UMANE

### U.L.A (Unità Lavorative Annue)

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
<b>Totale</b>			

## C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

**UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)**

Stato \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_) Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Settore (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Titolo

Descrizione (max 10 pag.)

*Indicare dettagliatamente, ove l'attività svolta lo consenta:*

- *Il numero dei posti letto ed il numero dei posti ristoro dell'unità produttiva dove si intende realizzare il progetto;*
- *Il numero del personale impiegato e quello incrementale per effetto dell'investimento. Per gli eventuali nuovi occupati indicare le lingue straniere conosciute e/o la partecipazione a corsi di formazione altamente formativi per il settore;*

*Indicare inoltre l'eventuale utilizzo nella realizzazione del progetto di sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico. Esplicitare l'eventuale implementazione di politiche di marketing territoriale(es. albergo diffuso, divulgazione informativa tramite siti WEB, etc.).*

*Indicare infine l'eventuale capacità dell'intervento di migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione della produzione e/o commercializzazione di prodotti tipici locali, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sviluppo locale (PSL).*

### **Obiettivi e attività (max 3 pag)**

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

I dettagli dovranno essere riportati nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

### **Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)**

**Caratteristiche della/e società fornitrice/i di beni e servizi**

Descrivere sinteticamente le caratteristiche salienti della/e società fornitrice di beni e/o servizi specificando se in possesso della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000; EMAS, ISO 14001, ...).

**DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) \_\_\_\_\_

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata )

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

**PIANO FINANZIARIO**

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

Investimento complessivo	Importo	%
- di cui quota di agevolazione richiesta		
- di cui con finanziamento privato		
<b>Totale</b>		100

**RIEPILOGO DEI COSTI**

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Opere Edili e assimilabili		
5) Perizie		
<b>TOTALE</b>		100

**Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi** (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti, enti utilizzati per la realizzazione del progetto)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
<b>Totale</b>			

**Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti**

*Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.*

<b>Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti</b>	<b>Costo</b>
<b>Totale</b>	

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:**

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nel Bando PIT della Provincia di Pescara relativo alla Linea di intervento E.1.1.: "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia di Pescara e/o la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;
11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007.

**IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA**

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Pescara, Servizio PIT, Piazza Italia 30 – 65121 Pescara ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;

2. ad inviare alla Provincia di Pescara, Servizio PIT, Piazza Italia 30 – 65121 Pescara, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia di Pescara e della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 Dicembre 2022;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data .....

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia di Pescara al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data .....

Timbro e firma

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**ALLEGATO N. II****DICHIARAZIONE DEL RISPETTO****"DE MINIMIS"**

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in ..... via ..... n. ....  
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR  
 2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani, con  
 comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. .... del ..... per un  
 importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento E.1.1. "Sostegno  
 alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-  
 alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € ..... (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

*(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)***OVVERO**

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data .....

Timbro e firma



**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**ALLEGATO N. III****DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in ..... via ..... n. ....  
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR  
 2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani con  
 comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. .... del ..... per un  
 importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento E.1.1. "Sostegno  
 alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-  
 alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si  
 qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della  
 Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20  
 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data .....

Timbro e firma

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**ALLEGATO N. IV****CUP****MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in ..... via ..... n. ....  
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR  
 2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani con  
 comunicazione di concessione da parte della Servizio PIT Prot. n. .... del ..... per un  
 importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento E.1.1.  
 "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere  
 ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**CHIEDE**

- l'erogazione dell'anticipazione previsto di Euro ....., pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
  - Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro ....., pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
  - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al .....% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					

4) Opere Edili e assimilabili					
5) Perizie					
<b>TOTALE</b>					

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: .....

n. conto corrente .....

istituto di credito .....

agenzia ..... di .....

ABI ..... CAB .....

IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data .....

Timbro e firma

.....

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**ALLEGATO N. V****CUP****SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA*****Premesso che:***

Il giorno \_\_\_\_\_ è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse IV, Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per il sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la Provincia di Pescara, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse IV Attività 4.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- Il Servizio PIT della Provincia di Pescara, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al/alla \_\_\_\_\_ un contributo di Euro \_\_\_\_\_;
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al ..... per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della PROVINCIA DI PESCARA, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro \_\_\_\_\_, corrispondente all'anticipo del .... per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

***Tutto ciò premesso***

Il/la sottoscritta \_\_\_\_\_ (a) con sede legale in \_\_\_\_\_, iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al n \_\_\_\_\_, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità \_\_\_\_\_ (b); a mezzo dei sottoscritti signori:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella loro rispettiva qualità di \_\_\_\_\_ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della \_\_\_\_\_ (c) in seguito indicato/a \_\_\_\_\_ (d) ed a favore della PROVINCIA DI PESCARA, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro \_\_\_\_\_, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta \_\_\_\_\_ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la \_\_\_\_\_ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della \_\_\_\_\_ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla \_\_\_\_\_ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la \_\_\_\_\_ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla PROVINCIA DI PESCARA;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la \_\_\_\_\_ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia di Pescara;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di trenta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla \_\_\_\_\_ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

#### NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**ALLEGATO N. VI****CUP****MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente in ..... via ..... n. ....  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR  
2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani con  
comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. .... del ..... per un  
importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento E.1.1.  
"Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere  
ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**CHIEDE**

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

 avendo ricevuto un'anticipazione di Euro non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

<b>Voci di Spesa</b>	<b>Totale</b>
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili e assimilabili	
Perizie	
<b>TOTALE</b>	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente .....

istituto di credito .....

agenzia ..... di .....

ABI..... CAB.....

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del bando di gara, da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili a pena di esclusione: autocertificazione riportante il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
- per le società consortili:
  - o a pena di esclusione, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
  - o le singole PMI che partecipano al consorzio, a pena di esclusione, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
- per le società cooperative:
  - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.'02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali e delle eventuali opere edili realizzate che evidenzino l'apposizione della targa relativa al finanziamento ottenuto;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati;

- dati per la richiesta del DURC, se diversi rispetto a quelli indicati in sede di dichiarazione di ammissione a finanziamento (All. I).

Data

Timbro e firma



**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**ALLEGATO N. VII****CUP****SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in ..... via ..... n. ....  
 esperto in .....  
 Iscritto nell'Albo professionale dei ..... dal .....  
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR 2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani.

**ATTESTA CHE**

il progetto è stato presentato dall'impresa ..... agevolata dalla Provincia di Pescara con comunicazione Prot. N. .... del ..... per un importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ..... al ..... ;
- è stato realizzato nell'unità locale di ..... ;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili e assimilabili*	
Perizie	
<b>TOTALE</b>	

Data

Timbro e firma

\* Qualora il progetto preveda opere edili, la perizia deve essere conforme a quanto previsto dall'art. 16 del presente bando.

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**ALLEGATO N. VIII****DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA  
DELLE SPESE SOSTENUTE**

Il sottoscritto (1).....  
nato a .....il .....  
residente in .....via .....n. ....  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR  
2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani con  
comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. .... del ..... per un  
importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento E.1.1.  
"Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere  
ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

***Dichiara***

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro ..... e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Estremi documento (2)</b>	<b>Descrizione (3)</b>	<b>Fornitore (4)</b>	<b>Importo in Euro (5)</b>	<b>Totale voci di spesa</b>
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili e assimilabili					
5) Perizie					
<b>TOTALE</b>					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).*
2. *Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).*
3. *Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.*
4. *Riportare ragione sociale o nominativo.*
5. *Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.*
6. *Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità*
7. *Ove esistente.*

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**ALLEGATO N. IX****CUP****SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE**

Il Sottoscritto (\*)

Nato a

il

Residente in:

**Via:****n.:**

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

In Qualità di (1)

della impresa

Sede Legale in:

**Via:****n.:****che le seguenti fatture:**

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

**Timbro e Firma (4)**

li

Note:

(\*) Allegare copia di un documento di Identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa);

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe;

(3) indicare le modalità del pagamento (bonifico bancario o postale)

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

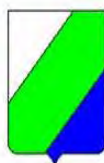
Linea d'intervento E.1.1. "Sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere".

**ALLEGATO N. X**

<b><u>Comunità Montana Maiella Morrone</u></b>	<b><u>Comunità Montana Vestina</u></b>
Abbateggio;	Brittoli;
Bolognano;	Bussi sul Tirino;
Caramanico Terme;	Carpineto della Nora;
Lettomanoppello;	Castiglione a Casauria;
Manoppello;	Civitaquana;
Popoli;	Civitella Casanova;
Roccamorice;	Corvara;
S. Eufemia a Maiella;	Farindola;
S. Valentino in Abruzzo Citeriore;	Montebello di Bertona;
Salle;	Penne;
Scafa;	Pescosansonesco;
Serramonacesca;	Pietranico;
Tocco Casauria;	Vicoli;
Turrivalignani.	Villa Celiera.



PROVINCIA DI PESCARA



PROGRAMMA  
OPERATIVO  
FESR 2007-2013  
Competitività  
Regionale e  
Occupazione

PIT PESCARA

**PROVINCIA DI PESCARA**  
*Organismo Intermedio*  
**POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013**

# **BANDO**

## ***PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE AMBITO PESCARA***

### **ASSE IV: Sviluppo territoriale**

#### **Attività 4.2.1. Valorizzazione dei territori montani.**

**Obiettivo specifico: “Promozione dell’accessibilità delle strutture ricettive”**

Linea d’intervento PIT:

**G.1.1. “Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di “esigenze speciali”.**

### Art 1 - Contesto programmatico di riferimento

Nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013 la Regione Abruzzo ha inteso attivare lo strumento della Progettazione Integrata a livello territoriale, coinvolgendo Enti locali e operatori economici per realizzare programmi complessi volti a valorizzare le potenzialità turistiche, culturali ed ambientali e ad incrementare la competitività dei territori.

La stessa Amministrazione regionale, inoltre, volendo superare una certa disomogeneità qualitativa nei territori e migliorare lo standard del processo regionale di regolazione ed accompagnamento alla progettazione integrata, con D.G.R. n. 1191 del 29.11.2007, ha riconosciuto alle Province il ruolo di Organismi Intermedi quali soggetti istituzionalmente preposti, in collaborazione con i partenariati locali, a coordinare e gestire i nuovi Progetti Integrati Territoriali (PIT), i quali costituiscono fundamentalmente un insieme di azioni intersettoriali, connesse e collegate che, coinvolgendo soggetti pubblici e privati, convergono verso il conseguimento di un obiettivo definito per lo sviluppo di un determinato territorio.

La Regione Abruzzo per dare attuazione a questa nuova stagione di sviluppo del territorio, ha concertato con le stesse Province le modalità di attuazione del PIT, le quali sono poi confluite nella delibera di Giunta regionale n. 528/08 "Linee Guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali" in seguito modificate con delibera di Giunta regionale n. 852 del 29/11/2011.

Dall'individuazione del turismo come settore portante del PIT, sulla base della analisi generale condotta e della conseguente valutazione delle caratteristiche territoriali, delle dotazioni infrastrutturali, del rapporto domanda offerta e delle tipologie turistiche attualmente individuabili, sia consolidate che emergenti, è nata l'idea forza del PIT della provincia di Pescara che si può definire "*turismi plurimi integrati*". Da tale idea forza scaturisce la strategia di sviluppo espressa attraverso l'obiettivo generale: "*sviluppare un sistema turistico che valorizzi risorse e opportunità locali nell'ambito di un quadro sinergico di cooperazione territoriale (costiera, collinare e montana)*". La strategia individuata punta a sviluppare le priorità emergenti del territorio con un approccio integrato che eviti ogni dispersione e ricerchi un impatto a lungo termine. Si intende mirare alla promozione economica e all'accrescimento dei livelli occupazionali attraverso la dinamizzazione turistica delle aree interne e la destagionalizzazione del lavoro nel comparto turistico.

L'obiettivo generale precedentemente delineato, si declina a sua volta nei seguenti obiettivi specifici:

- A. Promozione di un sistema turistico ad alto livello di innovazione tecnologica
- B. Sviluppo della sinergia pubblico-privata in ambito turistico e della cooperazione tra progetti che gravitano nello stesso ambito
- C. Miglioramento dei collegamenti territoriali
- D. Sviluppo di nuove forme di turismo legate al territorio
- E. Promozione della crescita e dello sviluppo del turismo naturalistico e del benessere
- F. Impulso alla produttività delle aree rurali di maggiore interesse estero
- G. Promozione dell'accessibilità delle strutture ricettive

Il PIT della provincia di Pescara è stato approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1252 del 13.12.2008, pubblicata sul BURA Serie Speciale n. 4 del 16/1/2009.

Il presente Bando – finanziato dall’Attività 4.2.1 (Asse IV) del POR FESR “*Valorizzazione dei territori montani*” – è relativo alla seguente linea di intervento del PIT Pescara:

G.1.1. “Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di “esigenze speciali””.

### **Art 2 -Normativa di riferimento**

Le operazioni cofinanziate dal presente Bando devono esser realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell’ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l’occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08);
- Disciplina Comunitaria in Materia di Aiuti di Stato a Favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell’1.10.2004);
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Programma operativo regionale (di seguito “POR”) 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell’obiettivo “Competitività regionale ed occupazione” approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007;
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 ed approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12/11/2009;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;



- Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/7/2007;
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Norme nazionali sull'Ammissibilità della spesa DPR n. 196 del 03/10/2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17/12/2008.
- Deliberazione di Giunta regionale n. 852 del 29/11/2011 avente ad oggetto POR FESR Abruzzo 2007-2013 Modifiche ai progetti integrati territoriali e alle convenzioni attuative del 29/02/2009 ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE 1828 del 2006, a seguito dell'adozione della DGR 19 settembre 2011 n. 642.

### **Art 3 - Definizioni**

**Aiuto:** ai sensi del presente bando si intende aiuto quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

**Medie Imprese:** sono imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

**Piccola impresa:** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Numero di dipendenti:** il numero di unità di lavoro - anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

### **Art 4 - Oggetto**

Il presente Bando finanziato dall'Attività IV.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, ha l'obiettivo di promuovere – attraverso il Regime di aiuto in de minimis – l'accessibilità delle strutture ricettive per renderle più adeguate alle necessità logistiche dei soggetti con esigenze di

fruibilità diversificate. I turisti in situazione di disabilità costituiscono una quota di mercato potenziale non sollecitato abbastanza nella nostra provincia da azioni mirate che amplino il numero delle strutture in grado di garantire livelli di fruibilità adeguati alle esigenze di questo particolare target.

Sarà prioritario ampliare e qualificare, con un approccio innovativo, l'offerta di servizi turistici accessibili, per andare incontro ad una domanda in espansione.

Il turismo delle aree montane si avvantaggerebbe significativamente di una maggiore innovatività dei servizi in un'ottica di accessibilità e sostenibilità, tramite interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive promossi da parte di PMI localizzate nel territorio "montano" della Provincia di Pescara.

In modo particolare tale Bando è volto a promuovere interventi coerenti con le linee di intervento di cui al successivo art. 7, approvate dal PIT della Provincia di Pescara.

### **Art 5 - Finalità**

Il presente Bando si propone di concedere aiuti per sostenere interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere per adeguarle alle esigenze di compatibilità ed accessibilità dei disabili, così da permettere a tutti di usufruire dei servizi offerti senza ostacoli e/o difficoltà.

Il presente Bando prevede la seguente linea di intervento:

G.1.1: Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali".

Il progetto d'investimento può avere una durata massima di 8 mesi dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria sul BURA. Tale termine può essere prorogato, una sola volta, per causa di forza maggiore, per un periodo non superiore a 2 mesi, su richiesta del beneficiario, da far pervenire, a pena di inammissibilità della richiesta di proroga, entro il trentesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla Direzione del Settore VI "Edilizia scolastica, pubblica istruzione e cultura" – Servizio PIT della Provincia di Pescara.

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento, da presentarsi pena la non ammissibilità della richiesta entro 60 gg dalla scadenza originaria assegnata al progetto. La variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta, salvo tacita accettazione della stessa tramite l'istituto del silenzio assenso.

Se il suddetto riesame comporta l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

Tale istanza di variazione non può comunque riguardare:

- la quota percentuale di cofinanziamento approvata (vedi art. 9);
- la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati (vedi art. 14).

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili.

### **Art 6 - Destinatari degli interventi**

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. le piccole e le medie imprese, anche in forma cooperativa, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005 la cui attività primaria corrisponde ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice, così come riportato nell'autocertificazione da allegare alla domanda di ammissione a finanziamento;
2. le società consortili, costituite da PMI rispondenti alle caratteristiche sopra indicate, , come riportato nell'autocertificazione da allegare alla domanda di ammissione a finanziamento.

Sono tuttavia escluse le Imprese che - dagli atti di iscrizione alla CCIAA - ricadono nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Sono escluse altresì le cooperative e loro consorzi che non sono in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e del D.Lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Alla data di pubblicazione sul BURA del presente bando, le imprese richiedenti devono essere:

- iscritte ed attive nel Registro delle Imprese;
- In situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL.

Le società consortili devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione del bando;
- devono essere costituite da almeno 3 PMI già iscritte nel Registro delle Imprese alla data pubblicazione del bando sul BURA e con sede legale ovvero operativa nei territori "montani" della Provincia di Pescara (individuati nell'Allegato X) alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- la quota sottoscritta da ciascuna PMI deve essere inferiore al 50% del capitale sociale;
- la maggioranza del capitale deve essere detenuto da PMI.

Il progetto che beneficia dell'agevolazione deve essere realizzato a pena di esclusione nella sede legale ovvero operativa regolarmente censita presso la CCIAA all'atto della presentazione della domanda e localizzata nei territori "montani" della Provincia di Pescara così come individuati nell'Allegato X.

Le società cooperative a pena di esclusione devono essere in possesso dell'attestato di revisione annuale ex D.L.C.P.S n. 1577 del 14 dicembre 1947 e D.lgs. n. 220 del 2 agosto 2002.

### **Art 7 - Investimenti finanziabili**

Si tratta di azioni ed investimenti, previsti nell'ambito di un progetto organico e strutturato, orientati all'ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere che consentono di adeguare l'offerta turistica alle esigenze di compatibilità ed accessibilità dei portatori di "esigenze speciali" determinando anche vantaggi competitivi al territorio interessato.

Sono ammissibili a quest'aiuto le seguenti tipologie di intervento:

- ammodernamento e riqualificazione delle strutture ricettive già esistenti (individuate dalle L.L.RR 11/93; 75/95; 16/03 e successive modifiche ed integrazioni) per adeguarle alle esigenze della diversabilità, anche sensoriale: superamento delle barriere architettoniche, installazione di impiantistica, ecc..

Non sono ammissibili programmi di investimento che prevedono la costruzione e/o l'acquisto di nuovi fabbricati (intesi come qualsiasi unità immobiliare costruita o in costruzione, iscritta o da iscrivere a catasto).

### **Art 8 - Spese ammissibili e non ammissibili**

Sono **ammesse** a beneficiare dell'agevolazione del presente Bando le spese sostenute dalla data di pubblicazione del Bando sul BURA che si sostanziano in:

- opere edili e assimilabili riguardanti la ristrutturazione e la riqualificazione di immobili esistenti inclusi gli impianti (elettrici, idrici, energetici ecc.), necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento, volto ad adeguare le strutture ricettive alle esigenze della diversabilità. Tali spese non possono essere superiori al 60% delle spese ammissibili;
- acquisto di macchinari, impianti, arredi ed attrezzature anche per esterno, software e hardware funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto di investimento volto ad adeguare le strutture ricettive alle esigenze della diversabilità con esclusione dei beni usati; Le spese concernenti l'acquisto di software non possono essere superiori al 20% delle spese ammissibili.
- servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto d'investimento, compresi i servizi di consulenza gestionale, e i servizi di trasferimento di tecnologia. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. Inoltre, i servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da soggetti terzi, indipendenti dal soggetto proponente e non possono eccedere il 15% delle spese ammissibili e comunque non superiore a € 7.000,00;
- spesa relative alla perizia tecnica nella misura massima del 3% delle spese ammissibili e comunque non superiore a € 3.000,00.

**Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. effettuate e/o fatturate anteriormente rispetto alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURA;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- h. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, , etc;
- i. inerenti i beni usati;
- j. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- k. inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- l. inerenti le commesse interne;
- m. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- n. inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
- o. inerenti la locazione finanziaria (leasing) dei beni.

**Art 9 - Risorse finanziarie e intensità di aiuto**

La dotazione finanziaria è pari a € 336.206,69.

Il suddetto importo rappresenta la quota di contribuzione complessivamente a carico del PIT ambito Pescara per la copertura delle spese ammissibili relative agli investimenti proposti.

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere agevolate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento del competente Servizio da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma, oppure le risorse residue potranno essere attribuite alle altre Linee di Intervento previste dall'asse IV relativamente al PIT della Provincia di Pescara.

L'impresa può presentare una sola domanda di agevolazione a valere sulla presente Linea di intervento a pena di esclusione di tutte le istanze.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale a fondo perduto sulla spesa ammissibile.

La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00. Tale livello minimo di spesa deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione (vedi art. 18). Il contributo massimo richiesto in termini percentuali non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 30.000,00 nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (Regolamento (CE) n. 1998/2006). Relativamente alla quota percentuale di cofinanziamento privato le istanze saranno valutate nel rispetto del principio comunitario dell'*addizionalità*.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EURO nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

#### **Art 10 - Procedure di presentazione delle proposte**

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (All. I), deve essere inoltrata, a pena di esclusione, entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bura.

Le domande di ammissione a finanziamento devono essere compilate secondo il modello in allegato in ogni parte ed inviate alla Provincia di Pescara, Servizio PIT, Piazza Italia 30 – 65100 Pescara, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento in busta chiusa e sigillata. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta deve essere indicato – a pena esclusione - il riferimento **“PIT PROVINCIA DI PESCARA - Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007/2013”** con l'indicazione.

Linea d'intervento:

##### **G.1.1. “Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di “esigenze speciali””.**

Le domande pervenute devono, a pena di esclusione, essere:

- conformi agli Allegati previsti dall'art. 11;
- sottoscritte con firma autografa;
- corredate da fotocopia della carta di identità o del passaporto in corso di validità del legale rappresentante, con esplicita esclusione di qualsiasi altro documento di identità.

Gli allegati possono essere reperiti in formato Word sul sito [www.provincia.pescara.it](http://www.provincia.pescara.it).

#### **Art 11 - Documenti da allegare alla domanda**

I proponenti devono allegare alla domanda (Allegato I – dichiarazione di ammissione a finanziamento) debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante, i seguenti allegati:

- Fotocopia – **a pena di esclusione** - della carta di identità o del passaporto in corso di validità del legale rappresentante, con esplicita esclusione di qualsiasi altro documento di identità;
- I preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art 8 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati dal fornitore. Nel caso fossero già state sostenute delle spese, devono essere allegate alla domanda la copia delle relative fatture debitamente quietanzate;
- Atto costitutivo della Società (non necessario per le ditte individuali);
- Certificato di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili riguardanti il restauro, la ristrutturazione e la riqualificazione di immobili esistenti inclusi gli impianti);
- Computo metrico estimativo – **a pena di esclusione** - firmato da un tecnico abilitato, redatto secondo il vigente Prezziario Regionale - Opere Edili e controfirmato dal legale rappresentante del soggetto richiedente (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili e assimilabili riguardanti il restauro, la ristrutturazione e la riqualificazione di immobili esistenti inclusi gli impianti);
- Copia autentica dell'atto e/o contratto (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, diritto di superficie, etc.), registrato e/o trascritto ove previsto, che attesti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato l'investimento. Nel caso di opere edili e assimilabili, tale disponibilità non deve avere scadenza antecedente al 31 dicembre 2018;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili a pena di esclusione: autocertificazione riportante il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice;
- per le società consortili:
  - a pena di esclusione, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice.
  - le singole PMI che partecipano al consorzio, a pena di esclusione, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007. Tale attività deve corrispondere ai codici ATECO 2007 di cui all'Appendice;
- Dichiarazione – **a pena di esclusione** - sul "De Minimis" (Allegato II);
- Dichiarazione – **a pena di esclusione** - che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- ultimo bilancio dell'impresa richiedente con documentazione attestante l'approvazione dello stesso, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione dello stesso, ultima dichiarazione dei redditi effettivamente presentata accompagnata dalla ricevuta di trasmissione (tale onere si applica ai soli richiedenti costituiti prima della chiusura dell'esercizio finanziario 2011);

- per le società cooperative, anche:
  - attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.'02;

Per l'attribuzione di un punteggio premiale, come specificato nei criteri di valutazione di cui all'art. 14, i proponenti possono allegare:

- copia della certificazione/attestazioni ambientali EMAS II, ISO 14001 o analoghe rilasciate alle imprese da Organismi Autorizzati;
- relativamente ai fornitori, copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate dagli Organismi Autorizzati;

### **Art 12 - Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti**

La Provincia di Pescara procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande, di cui all'art 13 "Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione"; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art.13, nel corso dell'istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il completamento dell'ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione richiesta, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni non siano inviati entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Provincia di Pescara.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R o PEC, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art 14 da una Commissione di valutazione nominata con determinazione del Dirigente competente.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale a cura della Commissione di valutazione e conseguentemente a cura della competente struttura si procede all'emissione della determinazione di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA; agli idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediate raccomandata A/R o PEC. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili e quelle escluse dalla fase valutativa.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile, sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione del Bando.

### **Art 13 - Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione**



La fase istruttoria è volta a consentire la verifica dei requisiti di ammissibilità e delle cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. che non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi. Si precisa che l'Amministrazione provinciale provvederà direttamente all'acquisizione del DURC aggiornato dell'impresa, per la verifica della situazione contributiva e di quanto dichiarato dall'impresa stessa;
- iv. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
- v. hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- vi. rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*).

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - che verranno verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

*I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica*

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) “di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea” (*Clausola Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il de minimis) a valere sul POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

*II. Requisiti soggettivi del proponente*

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal PIT e dalle procedure di accesso;

- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal PIT;
- dimensioni dell'impresa ( PMI);

*III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta*

- localizzazione del PIT in territori eleggibili e nei rispettivi ambiti territoriali ;
- ammissibilità al cofinanziamento delle singole operazioni del PIT al finanziamento del POR nel rispetto delle categorie di cui all'art 10 Reg CE 1080/2006;
- collocazione delle operazioni all'interno dei PIT secondo procedure stabilite di concerto con le Province in apposite Linee Guida;
- rispondenza del PIT alla strategie e obiettivi contenuti nel POR FESR;
- coerenza con la normativa di settore e della Programmazione regionale;
- collegamento funzionale con l'attività IV.3.1 e IV.3.2;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

**Art 14 - Criteri di valutazione**

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

La Commissione di valutazione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri ponderati:

Criteri	Elementi	Punteggio
grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica (sia come fruizione che come ricettività del comune) sulla base di rilevazioni annuali documentate;	Capacità dell'intervento di incrementare la presenza di persone diversamente abili (n. di persone diversamente abili al 2011 ed incremento previsto "A").	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 punti <math>1 \leq A &lt; 20</math>;</li> <li>- 4 punti <math>21 \leq A &lt; 40</math>;</li> <li>- 6 punti <math>41 \leq A &lt; 60</math>;</li> <li>- 8 punti <math>61 \leq A &lt; 80</math>;</li> <li>- 10 punti <math>81 \leq A &lt; 100</math>;</li> </ul> 0 punti in assenza di elementi.
investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi nella piccola ricettività turistica (max 15 posti letto e 50 posti per il ristoro)	Interventi realizzati in strutture di piccola ricettività turistica rispondenti ad una delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A: massimo 5 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 15 posti per il ristoro;</li> <li>▪ B massimo 10 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 30 posti per il ristoro;</li> <li>▪ C massimo 15 posti letto. Premialità fino ad un massimo di 50 posti per il ristoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A: 12 punti;</li> <li>▪ B: 10 punti;</li> <li>▪ C : 8 punti.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Premialità di 3 punti per il ristoro.</li> <li>- In assenza di elementi: 0 punti</li> </ul>
interventi che prevedono il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e/o l'adozione di tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali e il consumo di risorse naturali in sinergia con quanto programmato nell'Asse II	Progetto realizzato tramite sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico.	Fino a 10 punti
Investimenti realizzati da imprese che partecipano a reti territoriali di accoglienza turistica e/o a forme associative (albergo diffuso) di promozione e commercializzazione/gestione associata	Capacità dell'intervento di migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione della produzione e/o commercializzazione dei prodotti tipici locali in coerenza con gli obiettivi del piano di sviluppo locale (PSL).	5 punti
Possesso di certificazioni ambientali	Impresa in possesso di Certificazione di Qualità ambientale EMAS II/ISO 14001 o analoghe.	5 punti per ogni certificazione, fino ad un massimo di 10
Impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità)	C = rapporto percentuale tra investimento sostenuto con fornitori certificati rispetto all'investimento complessivo	Fino a 15 punti <ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 punti <math>C \leq 50\%</math>;</li> <li>- 15 punti <math>C &gt; 50\%</math>;</li> </ul> In assenza di elementi 0 punti
Grado di innovatività delle iniziative produttive e di servizi (turistici e per la popolazione locale)	Effetto innovazione del servizio offerto conseguibile attraverso il progetto con particolare riferimento alle esigenze di accessibilità ed adattabilità dei portatori di esigenze speciali	Fino a 10 punti
Quota di finanziamento a carico del beneficiario finale.	Rapporto percentuale tra quota a carico del beneficiario finale e totale della spesa ammissibile (principio comunitario dell'addizionalità):  A = quota % di cofinanziamento privato.	Fino a 25 punti <ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 punti <math>\rightarrow 55 \leq A &lt; 65</math></li> <li>- 17 punti <math>\rightarrow 65 \leq A &lt; 75</math></li> <li>- 25 punti <math>\rightarrow A \geq 75</math></li> </ul>

### Art 15 - Erogazione del finanziamento

Il Contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e fideiussione bancaria o polizza assicurativa –secondo l'Allegato V - di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Provincia di Pescara. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV e della seguente documentazione:
  1. copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 17;
  2. dichiarazioni liberatorie in originale, rilasciate in relazione alle fatture, secondo lo schema in Allegato IX;
  3. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino i singoli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

Al fine della richiesta di erogazione dell'acconto, i giustificativi di spesa di cui al precedente punto 1. devono attestare un importo complessivo non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta.

- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato (VI). Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art. 16. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 60 gg. la Provincia di Pescara procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo e la restituzione dell'anticipazione/acconto eventualmente erogato.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art. 8;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale). Nel rispetto del principio della tracciabilità della spesa, ogni pagamento effettuato deve essere singolarmente riconducibile a ciascuna fattura portata a rendicontazione.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte ed in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali e/o ricevute bancarie;
- attraverso cessione di beni;

- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

### **Art 16 - Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto**

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VI) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano i singoli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto. Nel caso in cui gli investimenti riguardino anche opere murarie, la perizia dovrà descrivere dettagliatamente lo svolgimento dei lavori eseguiti ed attestare la conformità degli stessi ai permessi e/o alle autorizzazioni a costruire (permesso a costruire, D.I.A., S.C.I.A. etc.) rilasciate dall'autorità competente, con l'indicazione degli estremi dei suddetti titoli abilitativi.
- Stato finale dei lavori, Relazione sul conto finale e Certificato di regolare esecuzione a firma della direzione dei lavori e del beneficiario del contributo, redatti in conformità al D.P.R. 207/2010 (solo per opere edili e assimilabili);
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Piccola o Media impresa (Alleg. III); nel caso di società consortili tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna PMI consorziata;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili **a pena di esclusione**: autocertificazione riportante il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
- per le società consortili:
  - o **a pena di esclusione**, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
  - o le singole PMI che partecipano al consorzio, **a pena di esclusione**, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;

- per le società cooperative:
  - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali e delle opere edili realizzate che evidenzia l'apposizione della targa relativa al finanziamento ottenuto;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);

Qualora al momento della presentazione della domanda sia stata allegata la documentazione per l'attribuzione di un punteggio premiale, il beneficiario deve ripresentare copia degli atti di seguito specificati:

- copia della certificazione/attestazioni ambientali EMAS II, ISO 14001 o analoghe rilasciate alle imprese da Organismi Autorizzati ;
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi.

#### **Art 17 - Obblighi a carico del beneficiario**

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Provincia di Pescara, della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono recare la dicitura "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività IV.2.1 – PIT Provincia di Pescara, linea di intervento G.1.1.".

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

##### **A) Informazione e pubblicità.**

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

La Provincia di Pescara potrà chiedere al beneficiario di fornire, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Provincia di Pescara alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Progetto Integrato Territoriale.

#### B) Monitoraggio e valutazione

L'Organismo Intermedio del PIT svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Provincia di Pescara - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Organismo Intermedio del PIT, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Progetto Integrato Territoriale.

#### C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede (legale o operativa) dello svolgimento del progetto tramite trasmissione alla Provincia di Pescara di apposita autocertificazione, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

### **Art 18 - Controlli e revoche**

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Provincia di Pescara, dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni o, invece, che il beneficiario non ha rispettato l'esecuzione del programma di attività, in modo da pregiudicare l'attuazione dello stesso, la Provincia di Pescara provvederà alla/revoca del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, maggiorate degli interessi legali e della rivalutazione monetaria.

Si procede, altresì, alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;

- b) qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora l'impresa non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 15);
- e) nel caso in cui i beni oggetto di agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nei territori "montani" della provincia di Pescara di cui all'Allegato X;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- j) qualora fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al limite minimo d'investimento previsto dal bando, vale a dire € 20.000,00;
- k) in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori dei territori "montani" della provincia di Pescara (di cui all'Allegato X) nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- n) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Inoltre, per le società consortili, l'agevolazione viene revocata qualora, non siano rispettati i seguenti parametri:

- a. qualora si riduca a meno di tre il numero minimo di PMI che compongono la società consortile;
- b. qualora la quota sottoscritta da ciascuna PMI superi il 50% del capitale sociale;
- c. qualora la maggioranza del capitale non sia detenuto da PMI;
- d. qualora tra la società consortile e le società consorziate sia possibile individuare la situazione prevista dall'art. 8 - Spese non ammissibili - lettera c.



Per le società cooperative, l'agevolazione viene revocata qualora non siano in possesso dell'attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.2002.

Qualora sia disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

#### **Art 19 - Operazioni straordinarie di impresa (escluse per le società consortili e le PMI in forma di cooperativa)**

Nel caso in cui un'impresa, ad esclusione delle società consortili e le PMI in forma di cooperative, intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Organismo Intermedio della Provincia di Pescara.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzi compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
2. dichiarazione dell'impresa subentrante in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto.

In entrambi i casi si richiede autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007 della nuova impresa destinataria del contributo.

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Provincia di Pescara entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni la Provincia di Pescara espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Provincia di Pescara secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

#### **Art 20 - Tutela della privacy**

I dati personali forniti alla Provincia di Pescara saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Pescara, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Qualora la Provincia di Pescara debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

#### **Art 21 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, nel relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e nel Progetto PIT della Provincia di Pescara adottato con delibera Giunta Provinciale n. 255 del 18/11/2008 ed approvato con delibera Giunta Regionale n. 1252 del 13/12/2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 4 Speciale P.I.T. del 16 gennaio 2009.

**Allegati:**

- I Dichiarazione di ammissione a finanziamento
- II Dichiarazione “De Minimis”
- III Dichiarazioni di qualifica di PMI
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione
- V Schema di garanzia fidejussoria
- VI Modulo di richiesta di saldo ed invio documentazione finale di spesa
- VII Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto
- VIII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- IX Schema di dichiarazione liberatoria
- X Elenco dei Comuni montani

**Appendice:** Codici ATECO 2007 ammissibili agli investimenti

<b>Codice Ateco 2007</b>	<b>Descrizione</b>
<b>I</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b>
<b>55</b>	<b>ALLOGGIO</b>
<b>55.1</b>	<b>ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI</b>
<b>55.10</b>	<b>Alberghi e strutture simili</b>
55.10.0	Alberghi
55.10.00	Alberghi
<b>55.2</b>	<b>ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI</b>
<b>55.20</b>	<b>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</b>
55.20.1	Villaggi turistici
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.3	Rifugi di montagna
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.4	Colonie marine e montane
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, residence
<b>55.3</b>	<b>AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE</b>
<b>55.30</b>	<b>Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte</b>
55.30.0	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
<b>56</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>
<b>56.1</b>	<b>RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE</b>
<b>56.10</b>	<b>Ristoranti e attività di ristorazione mobile</b>
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
<b>56.3</b>	<b>BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA</b>
<b>56.30</b>	<b>Bar e altri esercizi simili senza cucina</b>
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
<b>J</b>	<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>
<b>R</b>	<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>
<b>93</b>	<b>ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO</b>
<b>93.2</b>	<b>ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO</b>
<b>93.21</b>	<b>Parchi di divertimento e parchi tematici</b>
93.21.0	Parchi di divertimento e parchi tematici

<b>93.29</b>	<b>Altre attività ricreative e di divertimento</b>
<b>96</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA</b>
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

**ALLEGATO N. I****DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

Il sottoscritto .....

nato a .....il .....

residente in .....via .....n. ....

Codice Fiscale n.....P. IVA.....

Documento d'Identità n.....rilasciato da.....

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta sotto indicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Attività

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

**A. IMPRESE****ANAGRAFICA:**

Denominazione e ragione sociale: \_\_\_\_\_

Forma Giuridica (codice ISTAT) \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Settore (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Dimensione dell'Impresa: Micro  Piccola  Media 

Data di costituzione: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Iscritta al Registro Imprese di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Categoria di beneficiario (ai fini della richiesta dell'agevolazione indicare la tipologia di beneficiario)

PMI  SOCIETA' CONSORTILE 

Impresa in possesso della certificazione di qualità ambientale (EMAS II/ISO 14001 o analoghe) :

SI  NO **SEDE LEGALE:**

Partita IVA \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_) Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
 Posta Elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**ESTREMI BANCARI:**

n. conto corrente \_\_\_\_\_  
 istituto di credito \_\_\_\_\_  
 agenzia \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
 ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_  
 IBAN \_\_\_\_\_

**B . INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA<sup>1</sup>****Tipo impresa (barrare l'opzione che ricorre):**

- Datore di lavoro/Committente/Associante  Gestione separata  
 Lavoratore autonomo  Gestione separata – Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione

**Dimensione aziendale - numero dipendenti (barrare l'opzione che ricorre):**

- da 1 a 15  da 6 a 15  da 16 a 50  da 51 a 100  oltre 100

**C.C.N.L. applicato al personale dipendente:**

Settore (specificare): \_\_\_\_\_

**II. ENTI PREVIDENZIALI**

- INAIL – codice impresa \_\_\_\_\_
- INPS – matricola impresa \_\_\_\_\_
- CASSA EDILE \_\_\_\_\_ Codice cassa \_\_\_\_\_

Altro Istituto previdenziale/assistenziale di riferimento (specificare) \_\_\_\_\_

**PROPRIETA'**

Capitale Sociale \_\_\_\_\_

Soci:

Denominazione	Codice Fiscale	Quota
---------------	----------------	-------

<sup>1</sup> Al fine della verifica della regolarità della posizione contributiva previdenziale, assistenziale ed assicurativa, l'Amministrazione provinciale può richiedere ulteriori informazioni ad integrazione dei dati comunicati.


**CAMPO DI ATTIVITÀ**

Breve descrizione della storia dell'Azienda

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

**VOLUME DI AFFARI**

Indicare il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (IVA esclusa)

Fatturato (IVA esclusa)	2009	2010	2011

**PRODOTTI / SERVIZI**

Ultimo Esercizio Finanziario Chiuso \_\_\_\_\_

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato
-------------------------------------	--------------------------------------	-------------------	-------------



Prodotto/Servizio 1			
Prodotto/Servizio 2			
Prodotto/Servizio 3			

**RISORSE UMANE****U.L.A (Unità Lavorative Annue)**

Qualifica	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
<b>Totale</b>			

**C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO****UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente) (se diversa dalla sede legale)**

Stato \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_) Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Settore (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO****Titolo**

Descrizione (max 10 pag.)

*Indicare dettagliatamente, ove l'attività svolta lo consenta:*

- *Il numero dei posti letto ed il numero dei posti ristoro dell'unità produttiva dove si intende realizzare il progetto;*

*Indicare inoltre l'eventuale utilizzo nella realizzazione del progetto di sistemi/materiali/strutture a basso impatto ambientale e/o innovativi in termini di sicurezza e risparmio energetico.*

*Indicare la capacità dell'intervento di incrementare la presenza di persone diversamente abili esplicitando la percentuale di incremento previsto rispetto all'anno 2011.*

*Indicare l'effetto innovativo del servizio offerto conseguibile attraverso il progetto con particolare riferimento alle esigenze di accessibilità ed adattabilità dei portatori di esigenze speciali.*

*Indicare infine l'eventuale capacità dell'intervento di migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione della produzione e/o commercializzazione di prodotti tipici locali, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sviluppo locale (PSL).*

### **Obiettivi e attività (max 3 pag)**

Descrivere dettagliatamente ciascuna delle attività nelle quali si articola il progetto e gli obiettivi che si intendono conseguire.

I dettagli dovranno essere riportati nella relativa tabella "Durata e Pianificazione delle Attività".

### **Ricadute economico-produttive del progetto (max 2 pag)**

### **Caratteristiche della/e società fornitrice/i di beni e servizi**

Descrivere sinteticamente le caratteristiche salienti della/e società fornitrice di beni e/o servizi specificando se in

possesso della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000; EMAS, ISO 14001, ...).

### DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) \_\_\_\_\_

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata )

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

### PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico dell'impresa

Investimento complessivo	Importo	%
- di cui quota di agevolazione richiesta		
- di cui con finanziamento privato		
<b>Totale</b>		<b>100</b>

### RIEPILOGO DEI COSTI

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voci di Spesa	Importo Totale	%
1) Macchinari e attrezzature		
2) Software		
3) Consulenza		
4) Opere Edili e assimilabili		
5) Perizie		
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

**Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi** (consulenze e prestazioni specialistiche di soggetti, enti utilizzati per la realizzazione del progetto)

Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Servizi di consulenza / consulenza specialistica / prestazioni equipollenti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Codice Fiscale	Tipo di prestazione	Costo
<b>Totale</b>			

#### **Dettaglio dei costi per macchinari, strumenti e attrezzature, impianti**

*Da compilare solo se nella tabella Quadro dei costi è compilata la voce relativa a Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.*

Macchinari, strumenti e attrezzature/ impianti	Costo
<b>Totale</b>	

#### **IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:**

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nel Bando PIT della Provincia di Pescara relativo alla Linea di intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"" e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Provincia di Pescara e/o la Regione Abruzzo;
2. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di realizzare il progetto nell'unità locale indicata in domanda;
6. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 del Bando in riferimento ai destinatari degli interventi;
7. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 del Bando in riferimento alle spese ammissibili;
8. di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 13 del Bando;
9. di non variare la quota di cofinanziamento che sarà approvata;
10. di non variare la quota di investimento sostenuta con fornitori certificati;
11. di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre

2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007.

#### **IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA**

1. a realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 5 del Bando e a comunicare tempestivamente alla Provincia di Pescara, Servizio PIT, Piazza Italia 30 – 65121 Pescara ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. ad inviare alla Provincia di Pescara, servizio PIT, Piazza Italia 30 – 65121 Pescara, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo;
3. di mantenere a disposizione della Provincia di Pescara e della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 Dicembre 2022;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari provinciali, regionali, nazionali e comunitari.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data .....

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Provincia di Pescara al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data .....

Timbro e firma

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

**ALLEGATO N. II****DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"**

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto .....  
nato a .....il .....  
residente in .....via .....n. ....  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR  
2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani, con  
comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. .... del ..... per un  
importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento G.1.1 "Sostegno  
agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di  
"esigenze speciali"".

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 per un importo di € ..... (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

*(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)***OVVERO**

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data .....

Timbro e firma

**PROVINCIA DI PESCARA**  
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013  
 Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.  
 Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

**ALLEGATO N. III**

## DICHIARAZIONE DI QUALIFICA DI MICRO E PMI

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in ..... via ..... n. ....  
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR 2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani con comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. .... del ..... per un importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

### DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'impresa ovvero il proponente si qualifica come MICRO, PICCOLA E MEDIA Impresa ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003.

Si allega:

- Documento d'identità del rappresentante legale

Data .....

Timbro e firma

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

**ALLEGATO N. IV****CUP****MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in ..... via ..... n. ....  
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR  
 2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani con  
 comunicazione di concessione da parte della Servizio PIT Prot. n. .... del ..... per un  
 importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento G.1.1  
 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei  
 portatori di "esigenze speciali"".

**CHIEDE**

- l'erogazione dell'anticipazione previsto di Euro ....., pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
  - Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro ....., pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:
  - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al .....% della spesa ammissibile riconosciuta

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili e assimilabili					
5) Perizie					
<b>TOTALE</b>					



- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: .....

n. conto corrente .....  
istituto di credito .....  
agenzia ..... di .....  
ABI ..... CAB .....  
IBAN.....

Si allega:

- Fideiussione o polizza assicurativa
- Documento d'identità del rappresentante legale

Data .....

Timbro e firma

.....

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

**ALLEGATO N. V****CUP****SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA*****Premesso che:***

- Il giorno            è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il bando di gara in attuazione del POR FESR 2007 - 2013 Asse IV, Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".
- Relativamente al bando di gara di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale per il sostegno alle PMI negli interventi di ampliamento e potenziamento delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere già esistenti nell'ambito del turismo naturalistico e del benessere;
- Il bando di gara di cui sopra, individua come Organismo Intermedio la Provincia di Pescara, il quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- Agli oneri derivanti dall'applicazione del bando di gara, si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse IV Attività 4.2.1;
- Il bando di gara, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- Il Servizio PIT della Provincia di Pescara, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Bando, ha concesso, con comunicazione Prot.n.            del            al/alla            un contributo di Euro
- A norma dell'art. 15 del bando di gara, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al ..... per cento dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della PROVINCIA DI PESCARA, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro            , corrispondente all'anticipo del .... per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

***Tutto ciò premesso***

Il/la sottoscritta            (a) con sede legale in            ,  
 iscritta nel registro delle imprese di            al n            , che nel seguito  
 del presente atto verrà indicata per brevità            (b); a mezzo dei sottoscritti  
 signori:

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella loro rispettiva qualità di \_\_\_\_\_ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della \_\_\_\_\_ (c) in seguito indicato/a \_\_\_\_\_ (d) ed a favore della PROVINCIA DI PESCARA, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro \_\_\_\_\_, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta \_\_\_\_\_ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la \_\_\_\_\_ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della \_\_\_\_\_ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla \_\_\_\_\_ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la \_\_\_\_\_ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla PROVINCIA DI PESCARA;
- 4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la \_\_\_\_\_ (d) e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fidejussore, da parte della Provincia di Pescara;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di trenta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla \_\_\_\_\_ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

#### NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

**ALLEGATO N. VI****CUP****MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente in ..... via ..... n. ....  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR  
2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani con  
comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. .... del ..... per un  
importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento G.1.1  
"Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei  
portatori di "esigenze speciali"".

**CHIEDE**

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro

avendo ricevuto un'anticipazione di Euro

non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

I costi, al netto dell'IVA, sostenuti a conclusione del programma sono i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili e assimilabili	
Perizie	
<b>TOTALE</b>	

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente .....

istituto di credito .....

agenzia ..... di .....

ABI..... CAB.....

IBAN.....

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 16 del Bando di gara:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art 17 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in allegato IX;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati relativi alle fatture portate a rendicontazione;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del bando di gara, da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto;
- dichiarazione che qualifica il beneficiario come Micro, Piccola o Media impresa Alleg. III;
- Per i beneficiari diversi dalle società consortili **a pena di esclusione**: autocertificazione riportante il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
- per le società consortili:
  - o **a pena di esclusione**, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
  - o le singole PMI che partecipano al consorzio, **a pena di esclusione**, autocertificazione riportante: il numero di iscrizione alla CCIAA, la data di inizio attività, l'indicazione della sede legale dell'impresa, l'unità locale interessata al progetto e il codice di attività prevalente ATECO 2007;
- per le società cooperative:
  - o attestato di revisione obbligatorio rilasciato ai sensi del D.L.C.P.S. n 1577 del 14.12.47 e del D.Lgs. n. 220 del 02.08.'02;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali e delle eventuali opere edili realizzate che evidenzia l'apposizione della targa relativa al finanziamento ottenuto;
- dichiarazione sul "de minimis" Alleg. II;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Alleg. VIII) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un

professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);

- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati;
- dati per la richiesta del DURC, se diversi rispetto a quelli indicati in sede di dichiarazione di ammissione a finanziamento (All. I).

Data

Timbro e firma

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

**ALLEGATO N. VII****CUP****SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in ..... via ..... n. ....  
 esperto in .....  
 Iscritto nell'Albo professionale dei ..... dal .....  
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR 2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani.

**ATTESTA CHE**

il progetto è stato presentato dall'impresa ..... agevolata dalla Provincia di Pescara con comunicazione Prot.

N. .... del ..... per un importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea

d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ..... al ..... ;
- è stato realizzato nell'unità locale di ..... ;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono congrui e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Voci di Spesa	Totale
Macchinari e attrezzature	
Software	
Consulenza	
Opere Edili e assimilabili *	

Perizie	
<b>TOTALE</b>	

\*Qualora il progetto preveda opere edili, la perizia deve essere conforme a quanto previsto dall'art. 16 del presente bando



**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

**ALLEGATO N. VIII****CUP****DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA  
DELLE SPESE SOSTENUTE**

Il sottoscritto (1).....  
 nato a .....il .....  
 residente in .....via .....n. ....  
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa .....  
 in relazione al progetto agevolato dalla PROVINCIA DI PESCARA ai sensi del Bando POR-FESR  
 2007-2013 PIT Provincia di Pescara – Attività 4.2.1 Valorizzazione territori montani con  
 comunicazione di concessione da parte del Servizio PIT Prot. n. .... del ..... per un  
 importo di agevolazioni pari a Euro ..... per la linea d'intervento G.1.1  
 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei  
 portatori di "esigenze speciali"".

***Dichiara***

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- Che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro ..... e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Estremi documento (2)</b>	<b>Descrizione (3)</b>	<b>Fornitore (4)</b>	<b>Importo in Euro (5)</b>	<b>Totale voci di spesa</b>
1) Macchinari e attrezzature, ecc.					
2) Software					
3) Consulenza					
4) Opere Edili e assimilabili					
5) Perizie					
<b>TOTALE</b>					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 (spese ammissibili) del bando;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti relativamente alle stesse spese ammissibili;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi derivanti dalla legge in relazione alle opere murarie realizzate.

Data

L'impresa

Timbro e firma (6)

.....

Il presidente del Collegio Sindacale (7) ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili

.....

Note:

1. *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).*
2. *Indicare data e numero (fatture, ricevute, titoli di spesa).*
3. *Descrivere brevemente il bene acquistato o realizzato.*
4. *Riportare ragione sociale o nominativo.*
5. *Indicare il costo sostenuto al netto dell'IVA (imponibile) in Euro.*
6. *Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità*
7. *Ove esistente.*

**PROVINCIA DI PESCARA**  
 Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013  
 Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.  
 Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

**ALLEGATO N. IX**

**CUP** \_\_\_\_\_

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE**

Il Sottoscritto (\*)

Nato a

il

Residente in:

**Via:**

**n.:**

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

In Qualità di (1)

della impresa

Sede Legale in:

**Via:**

**n.:**

**che le seguenti fatture:**

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

**Timbro e Firma (4)**

li

Note:

(\*) Allegare copia di un documento di Identità valido

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa);

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe;

(3) indicare le modalità del pagamento ( bonifico bancario o postale);

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

**PROVINCIA DI PESCARA**

Organismo Intermedio POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività 4.2.1.: Valorizzazione dei territori montani.

Linea d'intervento G.1.1 "Sostegno agli interventi di adeguamento delle strutture ricettive alle esigenze di accessibilità dei portatori di "esigenze speciali"".

**ALLEGATO N. X****Comuni classificati come montani**

(ex L.R. n. 11/2003 allegato A)

<b><u>Comunità Montana Maiella Morrone</u></b>	<b><u>Comunità Montana Vestina</u></b>
Abbateggio;	Brittoli;
Bolognano;	Bussi sul Tirino;
Caramanico Terme;	Carpineto della Nora;
Lettomanoppello;	Castiglione a Casauria;
Manoppello;	Civitaquana;
Popoli;	Civitella Casanova;
Roccamorice;	Corvara;
S. Eufemia a Maiella;	Farindola;
S. Valentino in Abruzzo Citeriore;	Montebello di Bertona;
Salle;	Penne;
Scafa;	Pescosansonesco;
Serramonacesca;	Pietranico;
Tocco Casauria;	Vicoli;
Turrivalignani.	Villa Celiera

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE DIREZIONE LAVORI  
PUBBLICI CICLO IDRICO INTEGRATO  
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA  
PROTEZIONE CIVILE

*SERVIZIO TECNICO REGIONALE DEI LL.PP.*

**Avviso pubblico per la formazione dell'Elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi di consulenza tecnica al Comitato Regionale Tecnico Amministrativo.**

**AVVISO PUBBLICO**

Il Dirigente del Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP. al fine di conformarsi ai principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza definite dall'art. 91 comma 2 e s.m.i., del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in materia di affidamento degli incarichi tecnici il cui importo stimato sia inferiore o pari a € 100.000,00,

**RENDE NOTO**

che l'Amministrazione Regionale intende procedere alla formazione di elenchi di professionisti abilitati per l'affidamento di incarichi di consulenza tecnica al Comitato Regionale tecnico Amministrativo (C.R.T.A) di cui alla L.R. n. 40/2011, di importo inferiore o pari a € 100.000,00 ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Gli incarichi suddetti saranno affidati secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.

L'elenco sarà suddiviso per categorie, nell'ambito delle quali saranno iscritti i soggetti che avranno fatto richiesta, in relazione alla specifica professionalità dichiarata.

1. I soggetti interessati devono far pervenire entro il termine del 31 dicembre c.a. un plico debitamente sigillato, recante all'esterno il nominativo del soggetto richiedente, l'indirizzo e la dicitura "Non aprire contiene documentazione relativa all'avviso pubblico per la costituzione dell'elenco dei professionisti per l'affidamento di incarichi inferiori o pari a 100.000,00 euro, ai sensi dell'art.5 del disciplinare di attuazione della L.R. 40/2011".

2. Il plico va spedito alla Regione Abruzzo, Direzione LL.PP., Servizio Tecnico dei LL.PP., via Salaria Antica Est n.27/F, 67100 L'Aquila.

Al presente avviso **in forma integrale** verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo, della sezione Regionale dell'Osservatorio Contratti Pubblici e nelle forme di cui all'art.124 c.5 del D.Lgs. 163/06 e sm e dell'art.267 c.3 del D.P.R. 207/10.

Seguono i link di riferimento:

<http://www.regione.abruzzo.it/osservatorioAppalti/index.asp?modello=avvisoSing&servizio=LE E&stileDiv=sequence&b=avviso12&tom=12>

<http://www.regione.abruzzo.it/osservatorioAppalti/index.asp?modello=circolari&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&msv=navigazi4>

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott. Ing. Vittorio Di Biase**

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*  
**PSR Abruzzo 2007/2013 - MISURA 114.**

A conclusione del procedimento istruttorio relativo alla Misura 114 "Ricorso ai servizi di consulenza agricola e forestale", in esecuzione della D.G.R. n° 784 del 14/11/2011 avente ad oggetto "Selezione pubblica per l'accreditamento e l'iscrizione nell'Albo Regionale degli organismi che erogano servizi di consulenza", è stato approvato, con D.G.R. n° 493 del 30/07/2012 pubblicata sul *BURA Speciale* n° 66 del 14/09/2012, l'Albo Regionale - Catalogo degli Organismi di Consulenza accreditati.

In data 18/09/2012 l'Associazione Regionale Allevatori (A.R.A.), con sede in L'Aquila - località Onna, S.S. 17, snc, NON INCLUSA nel suddetto Albo Regionale, ha presentato ricorso al T.A.R. "per l'annullamento, previa sospen-

sione dell'efficacia", del verbale di riesame del 06/06/2012 emesso dalla commissione di valutazione delle domande di accreditamento con il quale l'amministrazione regionale ha dichiarato irricevibile l'istanza dell'A.R.A. tesa ad ottenere l'accREDITAMENTO e l'iscrizione nell'Albo Regionale degli Organismi che erogano servizi di consulenza.

A seguito di detto ricorso il T.A.R., con Ordinanza n° 294/2012, acquisita dal Servizio Credito della Direzione Politiche Agricole in data 07/11/2012, prot n° RA 248527, ha accolto la domanda cautelare e disposto "l'ammissione con riserva della ricorrente alle successive fasi del procedimento".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

CITTÀ DI CELANO (AQ)

**Espropriazione per causa di pubblica utilità lavori di intervento di adeguamento della viabilità in Via Della Torre.**

- *Omissis* -

Il dirigente di area tecnica-decreta- in favore del comune di Celano l'espropriazione dei seguenti immobili riportati al NCT al fg.15 n.1276.

-*Omissis*-

IL DIRIGENTE DI AREA TECNICA  
**Ing. Federico D'Aurelio**

COMUNE DI COLLECORVINO (PE)

UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICO

**AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE DELLA CAVA N. 1 DEL 18/10/2012**  
. **Oggetto:** Cava di ghiaia in località "Congiunti" del Comune di Collecorvino (PE), Fg. 6 P.lla nn. 11, 182, 273, 399, 278, 279, 280, 281, 585, 589, 511, 513, 304, 306, 398, 424, 428, 429, 427, 305, 661, 357, 401, 660, 356, 642, 413, 502, 503 e 255. Ditta: SOCIETA' TAVERNOLA s.r.l. **AUTORIZZAZIONE APERTURA CAVA.**

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE TERZO – TECNICO

*Omissis*

**AUTORIZZA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

**la Ditta** Soc. TAVERNOLA s.r.l. P. IVA: 00902630680, con sede legale in Collecorvino (PE), Viale Italia, 12, **alla coltivazione della cava di ghiaia** sita in località "Congiunti" del Comune di Collecorvino (PE) individuata in N.C.T. al foglio di mappa 6, particelle nn. 11, 182, 273, 399, 278, 279, 280, 281, 585, 589, 511, 513, 304, 306, 398, 424, 428, 429, 427, 305, 661, 357, 401, 660, 356, 642, 413, 502, 503 e 255, regolarmente autorizzato dai proprietari, **alle seguenti norme e condizioni:**

**Art. 1**

La Ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento del Servizio Attività Estrattive della Regione Abruzzo.

**Art. 2**

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

**Art. 3**

L'autorizzazione è valida per anni 10 (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predette data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D. Lgs. n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Comune di Collecorvino, Settore Tecnico, nonché al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. **Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga ai predetti Settori la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.**

**Art. 4**

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di € 200.000,00 (duecentomila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. 1917032 emessa in data 04/04/2011, appendice n. 1 con effetto 24/02/2012, dalla COFACE ASSICURAZIONI s.p.a. agenzia Generale di Milano; potrà essere svincolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Cave e Torbiere.

**Art. 5**

La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizza Mineraria.

**Art. 6**

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione la Ditta deve munirsi e presentare l'autorizzazione all'espianto degli Ulivi (ove presenti);
- Prima dell'inizio dei lavori devono essere apposti i termini lapidei sui vertici dell'area di escavazione e dei lotti programmati, nonché presentare all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Attività Estrattive e Minerarie, le relative planimetrie in scala adeguata;
- L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di recinto e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;
- Apposizione di n. 3 piezometri di cui due ai vertici del lato prospiciente il fiume Fino ed un altro sul lato opposto e comunque, all'interno di ogni lotto di coltivazione;
- Il passaggio al lotto successivo è consentito previo collaudo di ripristino del lotto precedente da parte dell'Organo di Vigilanza;
- Il terreno vegetale superficiale dovrà essere

accantonato, all'interno dell'area di cava, e riutilizzato per la riprofilatura finale della stessa;

- La durata della coltivazione e ripristino dell'area di cava è fissata in anni 10 (dieci) per una volumetria totale prevista pari a mc. 168.347;
- **Gli scavi devono garantire un franco di rispetto di 2,00 metri sopra il livello della falda acquifera.**

**Art. 7**

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente a comunque quando l'Ufficio Tecnico e/o il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

**Art. 8**

La quantità media estraibile per anno è di mc. 16.837 e complessivamente di mc. 168.374 per l'intera durata dell'attività.

**Art. 9**

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge:

- a) n. 1 escavatore;
- b) n. 1 autocarro.

**Art. 10**

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la Ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento del Procedimento del Servizio Attività Estrattive della Regione Abruzzo, allegato "E" art. 6 L.R. 67/1987.

**Art. 11**

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso straordinario al Presidente della repubblica (D.P.R. N. 1199/1971).

**Art. 12**

Il presente Provvedimento deve essere pub-



blicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

L'ISTRUTTORE  
f.to Per. Agr. Costatino Pierfelice

IL RESP.LE DEL  
SETTORE TERZO – TECNICO  
f.to Geom. Enrico Colangeli

*Omissis*

COMUNE DI CORROPOLI (TE)  
**VARIANTE PLANIMETRICA PIANO  
DI LOTTIZZAZIONE DI MONTE ALFON-  
SO.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la delibera Consiliare n. 10 del 20 marzo 2012, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stata adottata la variante di cui all'oggetto;

Visti gli articoli 20 e 21 della L.R. n. 18/83 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

che presso l'ufficio tecnico, per libera visione al pubblico, nei giorni feriali durante le ore di ufficio e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00, per 30 (trenta) giorni consecutivi, dal giorno di pubblicazione sul *B.U.R.A.*,

**E' DEPOSITATA**

La variante planimetrica al piano di lottizzazione Di Monte Alfonso adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 20 marzo 2012 e che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni e/o opposizioni;

Le osservazioni, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dovranno essere redatte su carta legale (marca da bollo da €14,62) e presentate entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*.

Dopo tale termine sono irricevibili.

Corropoli li 28/11/2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
**Geom. Angelantonio Cretone**

COMUNE DI NOTARESCO (TE)  
*Area "gestione del territorio"*  
**PIANO REGOLATORE GENERALE  
VARIANTE N. 2 – ADOZIONE.**

IL RESPONSABILE

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 17 del 25 settembre 2012, di adozione della variante n. 2 al vigente piano regolatore generale;

Visto l'articolo 10 della legge regionale 12 aprile 1983 n. 18, nel testo vigente;

**RENDE NOTO**

che presso l'ufficio di segreteria di questo Comune, sono depositati, per quarantacinque giorni consecutivi decorrenti da oggi, data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, a libera visione del pubblico, gli elaborati relativi alla variante n. 2 al vigente piano regolatore generale, con i seguenti orari:

- nei giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- nei giorni non lavorativi dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione degli elaborati di cui trattasi e presentare, in duplice copia, di cui una in bollo, eventuali osservazioni sugli stessi.

Le osservazioni che verranno presentate successivamente al termine di scadenza del deposito degli elaborati in parola, fissato all'11 gennaio 2013, non verranno prese in considerazione.

Notaresco, li 28 novembre 2012

IL RESPONSABILE  
**Geom. Massimo Di Gregorio**

COMUNE DI PALENA (CH)  
**ESTRATTO DEL DECRETO DI ASSERVIMENTO PROT. 4620 DEL 29/10/2012.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

*Omissis*

DECRETA

ART. 1

È pronunciata a favore del Comune di Pale-

na, con sede in Palena, Via Roma n° 5, Autorità espropriante, e in favore di ENEL Distribuzione SpA con sede Via Ombrone n.2 - 00198 Roma, capitale sociale € 2.600.000.000,00 i.v., C.F. e P.I. 05779711000, Registro Imprese di Roma - R.E.A. n. 922436, nel seguito denominato "E-NEL", per lavori di: "Realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico in località Cotte nel Comune di Palena" l'asservimento degli immobili sotto descritti ubicati nel Comune di Palena (CH) ed intestati catastalmente alle ditte di seguito indicate:

N.	FG.	PART.	SUP. DA OCCUPARE	INDENNITA'	DITTA
1	10	327	1100	€ 374,00	CAMPANA Gaetana nata a PALENA il 05/05/1901 Proprietà per 1000/1000
2	10	328	400	€ 136,00	1) CAROZZA Eugenio nato a PALENA il 25/12/1907 Comproprietario 2) CAROZZA Francesco nato a PALENA il 23/05/1903 Comproprietario 3) CAROZZA Giuseppina nata a PALENA il 11/09/1905 Comproprietario 4) CAROZZA Guido nato a PALENA il 14/01/1913 Comproprietario 5) CAROZZA Ida nata a PALENA il 25/08/1911 Comproprietario 6) CAROZZA Maria nata a PALENA il 23/01/1902 Comproprietario 7) CAROZZA Vincenzo nato a PALENA il 24/02/1915 Comproprietario
3	10	330	643	€ 218,62	RAPA Giuseppina nata a PALENA il 10/10/1905 Proprietà per 1000/1000
4	10	331	140	€ 47,60	1) DI MARTINO Filomena nata a PALENA il 02/04/1928 Proprietà per 1/7 2) DI MARTINO Francesco nato a PALENA il 28/10/1919 Proprietà per 1/7 3) DI MARTINO Maria nata a PALENA il 20/10/1926 Proprietà per 1/7 4) DI MARTINO Nicola nato a PALENA il 17/09/1933 Proprietà per 1/7 5) DI MARTINO Nina nata a PALENA il 11/09/1924 Proprietà per 1/7 6) DI MARTINO Raffaele nato a PALENA il 08/09/1936 Proprietà per 1/7 7) DI MARTINO Rosina nata a PALENA il 26/09/1939 Proprietà per 1/7
5	10	332	905	€ 307,70	1) FERRARA Gerardo nato a PALENA il 05/03/1934 Proprietà per 9/54 2) RATTENNI Cesidio Silvio nato a PALENA il 16/01/1925 Proprietà per 9/54 3) RATTENNI Domenico nato a CHIETI il 15/07/1968 Proprietà per 2/54 4) RATTENNI Giovanni nato a PALENA il 23/01/1920 Proprietà per 9/54 5) RATTENNI Matilde nata a PALENA il 17/05/1912 Proprietà per 9/54 6) RATTENNI Pierino nato a PALENA il 25/07/1927 Proprietà per 9/54 7) RATTENNI Rita Claudia nata in ZAMBIA il 27/12/1966 Proprietà per 2/54 8) RATTENNI Rosanna nata in ZAMBIA il 28/01/1965 Proprietà per 2/54 9) SPERINI Maria nata a PALENA il 28/11/1934 Proprietà per 3/54
6	10	378	390	€ 132,60	CHIAVERINI Giuseppina; FU DOMENICO MAR LIBERATORE nata a PALENA il 30/10/1908 (1) Proprietà per 1000/1000
7	10	401	355	€ 120,70	LIBERATORE Antonella nata a PALENA il 14/01/1967 Proprietà per 1/1
8	10	402	500	€ 170,00	1) MUSCENTE Agostino;FU ALFONSO nato a PALENA il 16/06/1898 Comproprietario 2) MUSCENTE Carmela;FU ALFONSO MAR LIBERATORE nata a PALENA il 24/07/1889 Comproprietario 3) MUSCENTE Elvira;FU ALFONSO MAR LIBERATORE nata a PALENA il 05/09/1893 Comproprietario 4) MUSCENTE Matteo;FU ALFONSO nato a PALENA il 07/02/1882 Comproprietario
9	10	403	150	€ 51,00	1) D'AMBROSIO Americo nato a PALENA il 05/11/1951 Proprietà per 2/4 2) D'AMBROSIO Domenico Alfonso nato a SULMONA il 27/06/1984 Proprietà per 1/4 3) D'AMBROSIO Manuela nata a LANCIANO il 05/05/1997 Proprietà per 1/4
10	10	404	480	€ 163,20	1) MUSCENTE Agostino;FU ALFONSO nato a PALENA il 16/06/1898 Comproprietario 2) MUSCENTE Carmela;FU ALFONSO MAR LIBERATORE nata a PALENA il 24/07/1889 Comproprietario

N.	FG.	PART.	SUP. DA OCCUPARE	INDEN- NITA'	DITTA
					3) MUSCENTE Elvira;FU ALFONSO MAR LIBERATORE nata a PALENA il 05/09/1893 Comproprietario 4) MUSCENTE Matteo;FU ALFONSO nato a PALENA il 07/02/1882 Comproprietario
11	10	406	176	€ 59,84	1) CHIAVERINI Gina nata a PALENA il 23/10/1954 Proprietà per 2/4 2) CHIAVERINI Giovanni nato a LANCIANO il 30/06/1962 Proprietà per 1/4 3) CHIAVERINI Maria Antonietta nata a PALENA il 17/01/1950 Proprietà per 1/4
12	10	430	250	€ 40,00	CAMPANA Gaetana nata a PALENA il 05/05/1901 Proprietà per 1000/1000
13	11	240	100	€ 23,00	MASCETTA Riccardo;FU NICOLA nato a PALENA il 30/01/1885 Proprietà
14	11	241	275	€ 93,50	MASCETTA Filippo;FU VINCENZO nato a PALENA il 27/10/1884 Proprietà per 1000/1000
15	11	243	1017	€ 345,78	RECCHIONE Paolo; DI RICCARDO nato a PALENA il 20/04/1896 Proprietà per 1000/1000
16	11	245	625	€ 212,50	1) PARENTE Domenico nato a PALENA il 01/07/1928 Usufrutto per 1/1 2) PARENTE Luigi nato a PALENA il 09/11/1963 Proprietà per 1/1
17	11	246	435	€ 147,90	GASBARRO Francesca nata a PALENA il 07/03/1920 Proprietà per 1000/1000
18	11	3517	52	€ 17,68	CASSA PER IL MEZZOGIORNO con sede in ROMA Proprietà per 1000/1000
19	14	242	270	€ 91,80	BUCCI Teresa;MAR LIBERATORE nata a PALENA il 08/08/1888 Proprietà per 1000/1000
20	14	243	269	€ 91,46	PICONE Giuseppe;FU SABATINO nato a CASTIGLIONE A CASOURIA il 29/10/1890 Proprietà per 1000/1000
21	14	244	1225	€ 416,50	1) DE TOMASIS Nina; FU VALENTINO Proprietà per 5/10 2) RECCHIONE Fedele nato a CHIETI il 23/08/1934 Proprietà per 3/10 3) RECCHIONE Lucia nata a PALENA il 18/06/1889 Comproprietario per 2/10 4) RECCHIONE Orazio;FU FEDELE nato a PALENA Comproprietario per 2/10
22	14	245	582	€ 197,88	1) LIBERATORE Assunta nata a PALENA il 03/12/1964 Proprietà per 1/4 2) LIBERATORE Fernando nato a GUARDIAGRELE il 09/12/1973 Proprietà per 1/4 3) LIBERATORE Lucia nata a PALENA il 10/09/1967 Proprietà per 1/4 4) LIBERTATORE Pietro nato a PALENA il 28/09/1963 Proprietà per 1/4
23	14	247	798	€ 271,32	1) CAMPANA Antonio nato a PALENA il 01/09/1923 Proprietà per 1/3 2) CAMPANA Francesco nato a PALENA il 02/02/1926 Proprietà per 1/3 3) CAMPANA Giuseppe nato a PALENA il 17/09/1892 Usufruttuario parziale 4) RECCHIA Giovanni nato a LETTOPALENA il 29/10/1952 Comproprietario per 1/3 5) RECCHIA Giuseppe nato a LETTOPALENA il 10/02/1954 Comproprietario per 1/3
24	14	248	1320	€ 448,80	MASCETTA Vito nato a PALENA il 09/01/1921 Proprietà per 1000/1000
25	14	249	170	€ 57,80	1) DELFINI Maria nata a PALENA il 15/10/1912 Usufrutto per 1/1 2) MASCETTA Vito nato a PALENA il 09/01/1921 Nuda proprietà per 1/1
26	14	250	72	€ 24,48	DI FIORE Maria Anna nata a PALENA il 26/02/1917 Proprietà per 1000/1000
27	14	255	160	€ 54,40	1) DEL BENE Anna; DI GIOVANNI VED TOCCO Comproprietario per 1/4 2) DEL BENE Antonio; DI GIOVANNI nato a PALENA il 15/10/1925 Comproprietario per 1/4 3) DEL BENE Giovanni; FU VINCENZO nato a PALENA il 30/08/1893 Proprietà per 3/4 4) DEL BENE Giovanni; FU VINCENZO nato a PALENA il 30/08/1893 Usufruttuario parziale 5) DEL BENE Giovina; DI GIOVANNI MAR TETI nata a PALENA il 30/12/1920 Comproprietario per 1/4 6) DEL BENE Vincenzo; DI GIOVANNI nato a PALENA il 14/02/1923 Comproprietario per 1/4
28	18	1	1036	€ 165,76	PATERRA Antonino;FU DAMIANO Proprietà per 1000/1000
<b>TOTALI ESPROPRIAZIONI</b>				<b>€ 7.436,04</b>	

necessari per la realizzazione dei lavori dell'impianto (di seguito anche elettrodotta) di connessione alla rete di distribuzione nazionale di proprietà di ENEL, al realizzando impianto fotovoltaico, in località Cotte nel Comune di

Palena. La servitù consisterà nella realizzazione ed apposizione di un elettrodotta con tensione pari a 20 kV, in linea aerea, su sostegni in acciaio zincato, secondo le norme ENEL vigenti in materia.

## ART. 2

La servitù di cui al presente atto conferisce all'Ente, o a chi per esso, la facoltà di:

- accedere sul fondo asservito, con personale e mezzi d'opera e di trasporto per l'espletamento dell'attività di costruzione, esercizio e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dell'elettrodotto;
- scavare, posare sostegni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'impianto indicato nel precedente art. 2;
- deramificare od abbattere quelle piante che possano essere di impedimento alla realizzazione ed esercizio dell'Impianto. In tale caso, il legname abbattuto rimane a disposizione della Parte Concedente;
- cambiare, modificare o aumentare il numero ed anche la sezione dei cavi e dei loro accessori.

## ART. 3

Con il presente decreto, pronunciato anche in favore di ENEL Distribuzione SpA, il Comune di Palena, nel suo proprio interesse, ed in virtù delle norme vigenti in materia di elettrodotti per la distribuzione dell'energia elettrica, viene espressamente autorizzata l'ENEL ad usufruire del predetti tratti di terreno asserviti al fine di posizionare ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera e gestione dell'elettrodotto di che trattasi, ed in particolare di tutte le attività di cui al precedente art. 3.

## ART. 4

Il proprietario è obbligato a:

- a consentire al Comune di Palena o chi per esso e ad ENEL, di esercitare le facoltà sopradette;
- a non eseguire opere e/o scavi che possano compromettere la sicurezza dell'Impianto;
- a non piantare alberi di alto fusto a meno di metri 2,00 dalla fascia asservita;
- a non erigere manufatti di qualunque genere e a non collocare o far collocare da terzi condutture interrate o altre opere in prossimità della fascia asservita senza averne pre-

viamente richiesto al Comune di Palena e ad ENEL la verifica di compatibilità con l'Impianto.

## ART. 5

Il presente atto di asservimento della porzione di immobili di cui sopra, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- va pubblicato, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

## ART. 6

Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

## ART. 7

Trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, si procederà al pagamento delle indennità accettate, ovvero al deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e presiti.

## ART. 8

Di dare atto che l'importo complessivo delle indennità di esproprio relative ai beni da acquisire con il presente provvedimento ammontano ad €7.436,04.

**IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO TECNICO  
Geom. Giuseppe Di Marino**

**COMUNE DI PESCOCOSTANZO (AQ)**

**Asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, denominato Palazzo Colecchi.**

*Omissis.....*

Si rende noto che il **giorno 22.01.2013 alle ore 10,00**, presso la Residenza Municipale–Area Tecnica – Piazza Municipio n. 9 – 67033 Pescocostanzo –AQ-, avrà luogo un'asta pubblica per la **vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, denominato Palazzo Colecchi.**

*Omissis.....*

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE E**  
**PREZZO A BASE D'ASTA**

L'immobile, ubicato in zona Centro Storico, è identificato al N.C.E.U. di Pescocostanzo al foglio 33, mappale 624 – 900 sub 3 categoria B/1, rendita catastale e di €7.431,76; la superficie lorda ragguagliata è pari a mq 1.914,00; Superficie Area di pertinenza mq. 866,00 (giardino). L'immobile oggetto del presente bando è sito in via Largo Della Fontana n. 11 e 12 (Via Bisanti - Via Colle Iaduni) in Pescocostanzo.

*Omissis.....*

In relazione alle citate disposizioni normative in materia di beni vincolati è stata acquisita la prevista autorizzazione alla vendita rilasciata dalla competente Soprintendenza con provvedimento D.D.R. n. 36 del 26.09.20012. ed acquisita al protocollo comunale in data 03.10.2012 al n. 3039.

**Prezzo a base d'asta: €4.797.660,00**

**(Euro quattromilasettecentonovantasettemilaseicessanta/00).**

*Omissis.....*

**PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Procedura aperta – Metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sia sulla base dell'offerta segreta da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso

(art. 8 del regolamento comunale per l'alienazione dei beni patrimoniali), sia sulla base della migliore offerta tecnica da presentare in sede di gara allegando un progetto di valorizzazione dell'immobile e dell'area di pertinenza nel rispetto della destinazione urbanistica assegnata con il progetto preliminare approvato con delibera di G.C. n. 81 del 31.10.2012.

- 1) Alla migliore offerta economica verrà attribuito il punteggio di 50 punti su 100,
- 2) Al miglior progetto (offerta tecnica – qualitativa) verranno attribuiti punti 50 su 100;

*Omissis.....*

**MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO**

Il plico contenente la domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati e labusta con l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, contrassegnato con la seguente dicitura **“Offerta per l'asta pubblica del giorno 22 gennaio 2013 per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, Palazzo Colecchi”**, oltre che riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

**Il plico dovrà pervenire al COMUNE DI PESCOCOSTANZO - SETTORE AREA TECNICA - PIAZZA MUNICIPIO N. 9 – 67033 PESCOCOSTANZO (AQ), a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 21.01.2013**, precedente a quello fissato per l'asta. Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta;

*Omissis.....*

Tutte le informazioni e documentazione saranno fornite dal responsabile area tecnica Arch. Ilario Vitalini – Piazza Municipio n. 9 - 67033 Pescocostanzo (AQ) - (0864 640003), dal lunedì al venerdì con orario 9,00 - 12,00. Eventuali sopralluoghi potranno essere effettuati previo appuntamento.

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche perso-

nali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali. Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è l'arch. Ilario Vitalini – tel 0864 640003 – [tecnico@comune.pescocostanzo.aq.it](mailto:tecnico@comune.pescocostanzo.aq.it).

Il presente bando integrale è pubblicato sul sito [www.comune.pescocostanzo.aq.it](http://www.comune.pescocostanzo.aq.it).

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**  
**Arch. Ilario Vitalini**

**COMUNE DI TOSSICIA (TE)**

**Asta pubblica per la cessione della titolarità della Farmacia Comunale nonché della quota di partecipazione del Comune pari al 51% della Società “Farmacia Comunale di Tossicia s.r.l.”.**

IL SEGRETARIO COMUNALE RENDE NOTO che il Comune di Tossicia intende alienare la titolarità della Farmacia Comunale nonché della quota di partecipazione del Comune pari al 51% della Società “Farmacia Comunale di Tossicia s.r.l.”. Il prezzo posto a base d'asta ammonta ad €310.000,00; Il criterio di aggiudicazione: offerta in aumento di €5.000,00 o suoi multipli.

**Termine di ricezione delle offerte: ore 13,00 del 10.12.2012.** Le domande dovranno pervenire al protocollo del Comune di Tossicia – C.da Piano dell'Addolorata - 64049 Tossicia (TE). Il bando integrale è pubblicato sul sito istituzionale:[www.comune.tossicia.te.it](http://www.comune.tossicia.te.it). Per informazioni e comunicazioni: tel. 0861-698014; e-mail [segretario@comunetossicia.gov.it](mailto:segretario@comunetossicia.gov.it).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Tiziana Piccioni**

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA**  
**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -**  
**MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO**  
**SVILUPPO RETE LAZIO**  
**ABRUZZO MOLISE**  
**AVVISO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DI NUOVA CABINA BOX, LINEA**

**MT 20 KV IN cavo AEREO, LINEA MT IN CAVO INTERRATO, LINEA BT IN CAVO AEREO E POSTO DI TRASFORMAZIONE SU PALO (PTP) PER ALLACCIO FORNITURA ENERGIA ELETTRICA SIG IANNINI PIERPAOLO NEL COMUNE DI ROCCA DI MEZZO (AQ). PRATICA 694/12/AQ.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

**RENDE NOTO**

che con domanda in data 22.10.2012 inoltrata all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila – Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - ha richiesto l'autorizzazione a costruire una nuova cabina box, linea MT 20 Kv in cavo aereo, linea MT in cavo interrato, linea BT in cavo aereo e posto di trasformazione su palo (PTP) per allaccio fornitura energia elettrica sig. Iannini Pierpaolo nel Comune di Rocca di Mezzo (AQ).

L'elettrodotto interessa il territorio del Comune di Rocca di Mezzo in Provincia di L'Aquila.

Con la stessa domanda l'ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132 e dal DPR n. 327 del 08-06-2001 nonché di quanto ivi richiamato.

La costruzione dell'impianto è necessaria per far fronte alla crescente richiesta di energia elettrica nella zona interessata e migliorare il servizio di distribuzione.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti:

- corrente alternata trifase;
- tensione: 20 kV;

- frequenza: 50 Hz;
- Conduttori:
- cavo aereo MT della sezione 3x35+50Y mmq;
- cavo aereo MT interrato della sezione 3x185 mmq;
- cavo aereo BT della sezione 3x35+70Y mmq;
- Posto di Trasformazione su Palo (PTP);
- Lunghezza della linea:
- cavo MT aereo: Km 0,450;
- cavo MT interrato: Km 0,030 in doppia terna;
- cavo BT aereo: Km 0,040;

Le domande con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositati presso l'Amministrazione Provinciale di L'Aquila – Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Via G. Saragat 67100 L'Aquila, per trenta giorni consecutivi a decor-

rere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio, la persona Responsabile del Procedimento è il geom. Giuseppe Giampietro.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila – Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicati i tracciati degli elettrodotti, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato, come prima specificato.

Roma lì 22.10.2012

**REFERENTE PLA/AQ**  
**Mauro Adeante**





PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,  
Legislativo e Bura  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**